



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 38

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 59

— Ammortamenti » 59

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 62

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 63

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 64

— Bandi di gara » 65

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 99

Rettifiche » 102

Indice degli annunzi commerciali Pag. 102

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SMARTEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 779.049.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 302380/1997

Codice fiscale n. 01640790786

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Pino Venture Partners S.r.l. in Milano, piazza Duse n. 3, per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifiche allo statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Dimissioni dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
6. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale o presso la cassa incaricata, Banca Popolare Vicentina.

Milano, 18 maggio 2000

L'amministratore unico: dott. Anacleto Parziale.

S-14650 (A pagamento).

S.C.A. DUE - S.p.a.

Sede in Asti, frazione Quarto Inferiore
strada San Bartolomeo n. 276/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 7159
Tribunale di Asti
Codice fiscale n. 01035310059

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «S.C.A. Due S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Asti, via Valence n. 17 per il giorno 23 giugno 2000, alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo delle cariche sociali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che, in conformità con la vigente normativa, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, le azioni presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora, viene fissata la seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 21,30, nel medesimo luogo.

Asti, 18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Bonino

S-14628 (A pagamento).

FINECO ESPRESSO LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, viale Bruno Buozzi n. 109/A
Capitale sociale L. 1.632.000.000 interamente versato
Tribunale Roma 9745/88, C.C.I.A.A. Roma n. 666365
Codice fiscale n.08595430581

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Torina Simonetta, in Roma viale Liegi n. 34 per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio finale di liquidazione al 15 giugno 2000 e relativo piano di riparto;
2. Ratifica operato del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Roma, 23 maggio 2000

Fineco Espresso Leasing S.p.a. (in liquidazione):
Il liquidatore: dott.ssa Rossella Strippoli

S-14632 (A pagamento).

MOCCIA IRME - S.p.a.

Napoli, via Galileo Ferraris n. 101
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Registro società 3324/81, Tribunale di Napoli
Codice fiscale n. 03522050636

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale alle ore 15 del giorno 29 giugno dell'anno 2000 in prima convocazione ed occorrendo al successivo 30 giugno stesso luogo alle ore 11 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Giuseppe Moccia

S-14624 (A pagamento).

BALZARETTI MODIGLIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Romagnoli n. 6
Capitale sociale L. 9.112.500.000
Registro delle imprese di Milano n. 47817, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00816170153

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 21 giugno 2000, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il 26 giugno 2000, ora e luogo medesimi con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale in «Saint-Gobain Isover Italia S.p.a.»; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di proroga della durata della società al 31 dicembre 2001; delibere inerenti e conseguenti;
3. Progetto di fusione per incorporazione della società interamente posseduta «Superisolanti Ermes S.r.l.» con sede in Crespiatica (LO), via Dante n. 76; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale in Milano, via E. Romagnoli n. 6.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Michele Lorenzon Vos

S-14633 (A pagamento).

ALNOR NUOVA ALLUMINIO NORD - S.p.a.

Sede legale in Porzano Di Leno (BS), via Trento nn. 76/78
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 37662
Codice fiscale n. 02955210170
Partita I.V.A. n. 00710560988

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Rotondo in Leno (BS), via Brescia n. 3/I, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 10.000.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali.

Porzano di Leno, 19 maggio 2000

Il presidente: dott. Antonio Simeone.

S-14639 (A pagamento).

REVENTA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 5887/89

R.E.A. di Roma n. 681667

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03636891008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 16,45, in prima convocazione presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Reventa S.p.a. nella Industria Farmaceutica Serono S.p.a. sulla base dei bilanci delle società partecipanti al 31 dicembre 1999;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Luisa Soldatelli

S-14641 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 36.922.750.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 3589/78

R.E.A. di Roma n. 436888

Codice fiscale n. 01112060635

Partita I.V.A. n. 02158571006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 17,15, in prima convocazione presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Reventa S.p.a. nella Industria Farmaceutica Serono S.p.a. sulla base dei bilanci delle società partecipanti al 31 dicembre 1999;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mariapiera Molinaro

S-14642 (A pagamento).

PRÉVIRA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Pinciana n. 35

Capitale sociale € 103.292 sottoscritto

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 9929/2000

Codice fiscale n. 05871351002

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso l'Auditorium della città di Verona, in viale del Lavoro n. 8, per il giorno 22 giugno 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000, alle ore 14,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione gettoni di presenza e rimborso spese ai consiglieri ed i membri del Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Fausto Magni

S-14646 (A pagamento).

ALUFOND ENGINEERING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 16420/97

Codice fiscale n. 00914030168

Partita I.V.A. n. 05251961008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Leonello Anderlini in Roma, viale Bastioni di Michelangelo n. 5/A, per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 26 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione e conseguenti modifiche statutarie;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali.

Roma, 22 maggio 2000

Il liquidatore: rag. Monica Loiacono.

S-14640 (A pagamento).

PAR.IN. - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione Tribunale Roma n. 8086/93, C.C.I.A.A. n. 782427

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04561541006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 18 maggio 2000

Il presidente: ing. Franco Todini.

S-14643 (A pagamento).

TODINI FINANZIARIA - S.p.a.

Roma, via del Serafico n. 200
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 375/78
C.C.I.A.A. Roma n. 423419
Codice fiscale n. 03012080580
Partita I.V.A. n. 01149321000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 giugno stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ex art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999; relazione degli amministratori e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 18 maggio 2000

Il presidente: ing. Franco Todini.

S-14644 (A pagamento).

TMI - S.p.a.**Telemedia International Italia**

Sede legale in Roma, via del Campo Boario n. 56/d
Capitale sociale L. 167.528.000.000
Registro delle imprese n. 261149/97, Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. n. 261149/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05305181009

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 12 in Roma, via del Campo Boario 56/d, presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a., Sala Consiglio, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 23 giugno 2000 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

TMI S.p.a

Telemedia International Italia

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Oreste Cicchetti

S-14645 (A pagamento).

VERON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 22551/1998
Codice fiscale n. 11227890156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Pino Venture Partners S.r.l. in Milano, piazza Duse n. 3, per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Modifica degli articoli n. 5, 17, 18 e 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile e dell'art. 22 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

Milano, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Elserino Piol

S-14649 (A pagamento).

D.N.E. - S.p.a.**Digital Network Engineering**

Sede legale in Mangone (CS), località Piano lago,
Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 2720
Codice fiscale n. 00426420782

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Pino Venture Partners S.r.l. in Milano, piazza Duse n. 3, per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione, e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile e dell'art. 22 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

Milano, 10 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Anacleto Parziale

S-14651 (A pagamento).

GIUDICI & CASALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 106672/1998

R.E.A. di Milano n. 1554232

Codice fiscale n. 00442050480

Partita I.V.A. n. 12394790153

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2000, stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 2000

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-14653 (A pagamento).

GIRAGLIA SECONDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 51489

R.E.A. di Milano n. 1349769

Codice fiscale n. 01789490123

Partita I.V.A. n. 11930470155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2000, stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che abbiano depositato le azioni nei termini di legge.

Milano, 23 maggio 2000

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-14654 (A pagamento).

GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4

Capitale sociale L. 7.285.813.080 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 25598

R.E.A. di Milano n. 145325

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736000159

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 1999 e relazioni sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Milano, via Statuto n. 2/4.

Milano, 23 maggio 2000

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-14655 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15

Capitale sociale L. 24.243.569.325

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede della società in Roma, piazza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione, il giorno 27 giugno 2000, alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 giugno 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifica statutaria.

Parte ordinaria:
Nomina di amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo.

S-14657 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 83191/1998
 R.E.A. di Milano n. 1554219
 Codice fiscale n. 02011670482
 Partita I.V.A. n. 12394740158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 2000, stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Statuto nn. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 2000

Il presidente: rag. Ettore Masoero.

S-14656 (A pagamento).

COMIT ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Milano
 Corso di Porta Nuova n. 3/A
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 227461, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, sita in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/A, per il giorno 22 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 23 giugno 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 3, 5 e 11 dello statuto sociale; deleghe inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 18 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Cevenini

S-14660 (A pagamento).

ETHICON - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via del Mare n. 56
 Capitale sociale L. 7.755.000.000
 C.C.I.A.A. n. 314902, registro Tribunale di Roma n. 162168
 Codice fiscale n. 00421430588
 Partita I.V.A. n. 00886761006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via del Mare n. 56, Pomezia, in prima convocazione il 27 giugno 2000, alle ore 11, ed, in seconda convocazione, il 14 luglio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio societario chiuso al 31 dicembre 1999. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Esame del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1999. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Gli azionisti che intendono partecipare dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale della Ethicon S.p.a.

Ethicon S.p.a.
 Un consigliere di amministrazione:
 dott. Salvatore Cunsolo

S-14661 (A pagamento).

ZF PADOVA - S.p.a.

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Penghe n. 48
 Capitale sociale L. 26.000.000.000
 Registro imprese di Padova n. 4724
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212120281

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Caselle di Selvazzano Dentro (PD), via Penghe n. 48, per il giorno 28 giugno 2000, ad ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000, ad ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 con la nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi banca nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Caselle di Selvazzano, 12 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roland Heil

S-14667 (A pagamento).

I.M.A.T. - S.p.a.

Industrie Meccaniche Articolati Tecnici
 Sede in Fontanafredda
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1409 del registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00074650938

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 luglio 2000, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio 1999.

I soci che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Fontanafredda, 31 maggio 2000

Il consigliere delegato: dott. Dario Rossi.

S-14668 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede Sociale in San Giovanni Teatino (CH)

Frazione Sambuceto, via Salara n. 49

Capitale sociale L. 1.590.350.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Chieti n. 4443

Codice fiscale n. 01463330694

Il sottoscritto Antonio Boselli, amministratore unico della società «San Giovanni S.p.a.» convoca assemblea degli azionisti in via ordinaria presso la sede sociale, per il giorno martedì 20 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno martedì 27 giugno 2000, stesse sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, nonché della nota integrativa e della relazione dell'amministratore unico, tenuto conto del rapporto del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari sono depositati presso la sede sociale.

San Giovanni Teatino, 10 maggio 2000

L'amministratore unico: Antonio Boselli.

S-14669 (A pagamento).

IMMOBILIARE SORGENTI DEL NERA - S.p.a.

(in liquidazione)

Civitanova Marche (MC), via San Giuseppe n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Macerata al n. 3373

Camera di Commercio di Macerata R.E.A. n. 88385

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00384450433

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Benedetti Alfredo, in Monte San Giusto (MC), via Macerata n. 306/C, per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 2000, stesse sede ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del liquidatore; rapporto Collegio sindacale; discussione e deliberazioni relative.

Per gli interventi all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Civitanova Marche, 18 maggio 2000

Il liquidatore: Franco Marinuzzi.

S-14670 (A pagamento).

IMP.R.I.S. - S.p.a.

Gli azionisti della società «Imp.Ri.S. S.p.a.», con sede in Siena, via V. Zani n. 25, iscritta al n. 7648/9565 reg. società del Tribunale di Siena, sono convocati in assemblea ordinaria in Siena, via dell'Artigianato n. 31 (c/o Citis), per il giorno 22 giugno 2000 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1999 e adempimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 giugno 2000 nello stesso luogo, ore 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Ferri

S-14671 (A pagamento).

S.A.G.E.T. - S.p.a.

(in liquidazione)

Società del Gruppo Bancario Cardine

Sede legale in Teramo

Frazione di S. Nicolò a Tordino, via C. Colombo snc

Capitale sociale L. 151.380.000

Tribunale di Teramo, registro società n. 4841/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01206260661

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Teramo, frazione di S. Nicolò a Tordino, via C. Colombo snc, per il 16 giugno 2000 alle ore 11, in convocazione unica per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina Collegio sindacale e determinazione relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Teramo, 18 maggio 2000

Il liquidatore: dott. Francesco Retico.

S-14672 (A pagamento).

SACEA - S.p.a.

Sede in Padova, Galleria Brancaleon n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova n. 30376

R.E.A. di Padova n. 212060

Codice fiscale n. 00109390328

Partita I.V.A. n. 02147530287

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, Galleria Brancaleon n. 2, il giorno 26 giugno 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo, alle ore 10,30, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Proposta di delibera ai sensi art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, sede di Padova, via Verdi nn. 15/16.

Padova, 12 maggio 2000

Il presidente: dott. Fausto Pagnan.

S-14673 (A pagamento).

LELPA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bard n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 429/1973

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00620890012

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Torino, via Bard n. 13, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo, alle ore 8,30, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni: deliberazioni in ordine all'approvazione del bilancio stesso;
2. Determinazione compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale in Torino, via Bard n. 13, a termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Perino

S-14674 (A pagamento).

UNION TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede sociale in Collegno, via Antonelli n. 36

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 5007/86

Codice fiscale n. 05178300017

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 16, presso lo studio notarile Marocco e associati in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga dal 30 giugno 2000 al 31 dicembre 2000 del termine ultimo di cui al 2° comma dell'art. 2439 Codice civile per la sottoscrizione dell'aumento a pagamento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 13.000.000.000 deliberato dall'assemblea del 31 gennaio 2000.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, comprese le relazioni illustrative degli amministratori, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la Commission des Opérations de Bourse e la Société du Nouveau Marché nei termini previsti dalla normativa vigente. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno essere in possesso della apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. o al sistema di gestione accentrata Sicovam SA.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza secondo le norme di statuto, di legge e di regolamento vigenti. Le schede di voto dovranno pervenire alla sede sociale, Segreteria di Presidenza entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Mori

S-14675 (A pagamento).

SERVISAIR ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 100.000

Registro delle imprese di Roma n. 139243/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05742251001

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Parigi n. 11, per il giorno 16 giugno 2000, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2000, alle 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 14 dello statuto sociale, al fine di consentire la diversa determinazione del numero degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero degli amministratori e nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 4 maggio 2000

Il presidente: John Willis.

S-14681 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Capitale sociale L. 311.000.000.000 interamente versato

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Torino n. 272642

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468430012

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170, il giorno 26 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 16 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Bilancio 1999; deliberazioni incrementi e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; determinazione del relativo compenso;
4. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 2000-2001-2002.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari

S-14682 (A pagamento).

ACI INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fiume delle Perle n. 24
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Roma n. 194/61
C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 268993
Partita I.V.A. n. 00883311003
Codice fiscale n. 00405030586

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Acì Informatica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Automobile Club d'Italia, via Marsala n. 8, Roma, per il giorno 22 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il successivo 23 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere già cooptato nel Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione degli artt. 4 e 20 dello statuto sociale e deliberazioni conseguenti.

Roma, 16 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michele Romano Vitale

S-14687 (A pagamento).

SAVIO - S.p.a.

Chiusa San Michele (TO), via Torino n. 25 (S.S. 25)
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Torino n. 4777/80
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03778300016

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Segre in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Chiusa San Michele, via Torino n. 25 (S.S. 25).

Chiusa San Michele, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Franca Bruna Segre

S-14689 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA TRIESTINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Trieste, via Milano n. 4/1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7931 del registro imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00581930328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso lo studio del dott. R. Blancato - rag. C. Casali, via della Geppa n. 9, in prima convocazione per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Paolo Mahorcic.

S-14692 (A pagamento).

INTESA S.I.M. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 68
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1345/95, Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06869400017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 15,30, presso la sede della società in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 68, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il legale rappresentante: Pietro Villa.

S-14699 (A pagamento).

ULTRAMOBILE - S.p.a.

Sede legale in Calcinelli di Saltara, via della Resistenza sn
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pesaro n. 194671
 Iscritta al R.E.A. di Pesaro n. 126551
 Codice fiscale n. 01690611205
 Partita I.V.A. n. 01379220419

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Calcinelli di Saltara, via della Resistenza sn, il giorno 26 giugno 2000, alle ore 23, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

p. Ultramobile S.p.a.

L'amministratore delegato: Edelvais Paladini

S-14701 (A pagamento).

NOVELLI LEGNO - S.p.a.

Sede legale in San Benedetto Tronto

Corso Mazzini n. 204

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Ascoli Piceno n. 2127

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00102600442

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2000, in prima convocazione, alle ore 8 presso la sede sociale in corso Mazzini n. 204 a S. Benedetto del Tronto, e, occorrendo il 28 giugno 2000 in seconda convocazione alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso per l'organo amministrativo e per il Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piergiorgio Novelli

S-14703 (A pagamento).

MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, piazzetta Bagnasco n. 7
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 35619
 Codice fiscale n. 00103930822

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Marcon (VE), via Mattei n. 1/C, int. 94, per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Comunicazione dell'amministratore delegato.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 5.500.000.000 a L. 10.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 21 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Palermo, 15 maggio 2000

L'amministratore delegato: Antonio Zacchello.

S-14700 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA MONTEBOLOGNOLA - S.p.a.

Sede in Villanterio (PV), località Montebolognola

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01082650183

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Delta Finanziaria S.r.l., in Opera, via dei Pioppi n. 33 per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999: delibere correlative.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: Giancarlo Ugolini.

S-14704 (A pagamento).

UGOLINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Orobica n. 11

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Partita I.V.A. n. 05963040158

Convocazione di assemblea

Il Consiglio d'amministrazione, i signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria in Opera, via dei Pioppi n. 33 per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999: delibere correlative.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Ugolini.

S-14705 (A pagamento).

BRAS INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede in Opera, via dei Pioppi n. 33
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Partita I.V.A. n. 06094470157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Opera, via dei Pioppi n. 33 per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo, stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999: delibere correlative;
3. Rinnovo dell'amministratore unico per compiuto triennio, previa determinazione della durata in carica;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per compiuto triennio, previa determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: Umberto Ugolini.

S-14707 (A pagamento).

GRUPPO EUROSISTEM-SISTEMARCA - S.p.a.

Sede in Villorba (TV), via Newton n. 21
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 30209

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 18, in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'incaricato: dott. Ruggero Paolo Ortica.

S-14708 (A pagamento).

EDILFIBRO - S.p.a.

Sede in Arena Po (PV)
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Voghera n. 834
C.C.I.A.A. n. 103258

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alberto Massoni.

S-14709 (A pagamento).

GENERAL CASA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 18489
R.E.A. di Bergamo n. 192963
Codice fiscale n. 01307630168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dott. Pecuvio Rondini, in Bergamo, via Verdi n. 11, per il giorno 23 giugno 2000, alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 16 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Riccardo Crippa

S-14710 (A pagamento).

E-VIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 4
Capitale sociale deliberato € 43.271.034
Sottoscritto e versato € 38.149.370 interamente versato
Registro delle imprese di Milano 173491/1999
R.E.A. di Milano n. 1592702
Codice fiscale n. 12862140154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, che si terrà il giorno 15 giugno 2000, ore 15,30, presso lo studio notarile Scalarnogna, Donati sito in Milano, via Borgonuovo n. 3, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Vincenzo Monti n. 4, a via Felice Casati n. 16, sempre in Milano, delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale mediante emissione di numero 7.000.000 azioni da 1 € cadauna con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ultimo comma del Codice civile;
3. Ratifica incarico mandato alla società di revisione e certificazione.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il consigliere delegato: Massimo Geroli.

S-14713 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscrizione del registro delle imprese di Brescia n. 56259
Tribunale di Brescia

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Liquigas S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 13, presso la sede secondaria ed amministrativa in Milano, via Tucidide n. 56, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione della Società Tradingas Italia S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, nella Liquigas S.p.a.:

- a) approvazione del progetto di fusione;
- b) delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 11, dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso gli uffici in Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zani

S-14714 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Capitale sociale versato L. 73.239.340.000
Iscritto al registro delle imprese al n. 556
Codice fiscale n. 001689903556
Partita I.V.A. n. 00134250356

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, e straordinaria, per mercoledì 28 giugno 2000, alle ore 13, in prima convocazione e per giovedì 29 giugno 2000, alle ore 17,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni conseguenti;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Modalità di utilizzo del fondo acquisto azioni proprie;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
5. Deliberazioni in ordine al numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di consiglieri;
6. Nomina di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Credito Emiliano Holding S.p.a. della Finper S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea in proprio o per delega i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o una filiale del Credito Emiliano S.p.a.

Per coloro che hanno i loro titoli già in deposito, la società provvederà direttamente a tale adempimento.

Reggio Emilia, 11 maggio 2000

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-14715 (A pagamento).

C.M.B. - Soc. a r.l.**Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi**

Sede legale in Carpi (MO), via Carlo Marx n. 101
Capitale sociale L. 11.964.484.613

Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 385 registro società
R.E.A. di Modena n. 2698
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154410369

*Convocazione di assemblea azionisti
di partecipazione cooperativa*

Gli azionisti di partecipazione cooperativa sono convocati in assemblea speciale in prima convocazione, per venerdì 16 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Carpi (MO), via Carlo Marx n. 101, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esposizione ed approvazione della proposta di parere motivato sullo stato di attuazione del programma quadriennale di sviluppo e ammodernamento aziendale 1999-2002, in relazione alle risultanze del bilancio di esercizio 1999.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il 17 giugno 2000, alle ore 9, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

All'assemblea speciale possono partecipare in proprio o per delega secondo quanto previsto nello statuto sociale, gli azionisti che risultano iscritti nell'apposito libro o che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società o presso le sezioni soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il rappresentante comune degli azionisti
di partecipazione cooperativa:
Argeo Arletti

S-14716 (A pagamento).

NEW MI-BA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 34
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 19744
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522990363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carpi (MO), via Ugo da Carpi n. 34, per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: Losi Miria.

S-14717 (A pagamento).

TRADINGAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70
 Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 57641
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03333240178

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 13,30, presso la sede secondaria in Milano, via Tucidide n. 56, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Tradingas Italia S.p.a. nella società Liquigas S.p.a. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Zani

S-14718 (A pagamento).

SEA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Emilia Est n. 435
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 10399
 Codice fiscale n. 00101930675

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, via Emilia Est n. 435, per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Ivan Pennacchietti.

S-14719 (A pagamento).

F.LLI GIBERTINI FU GINO - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Canaletto n. 301
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 11536

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, via Canaletto n. 301, per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente: Gian Paolo Gibertini.

S-14720 (A pagamento).

TIZIT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Martelli n. 7
 Capitale sociale L. 220.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 132358 - R.E.A. n. 741339
 Codice fiscale n. 00802460154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, piazza Martelli n. 7, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 29 febbraio 2000; relazione dell'organo amministrativo sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 18 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Fabrizio Molfino

S-14721 (A pagamento).

COLORIFICIO PARDO - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Ferrari Carazzoli n. 1
 Capitale sociale L. 8.789.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 20910
 Codice fiscale n. 01564010369

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società colorificio Pardo S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea che si terrà presso la sede della società in Fiorano Modenese, via F. Carazzoli n. 1 il giorno 15 giugno 2000 ore 9, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'adunanza.

Modena, 22 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giacinto Monari

S-14723 (A pagamento).

CERDEC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese, via Ferrari Carazzoli n. 1
 Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 32355/99
 Codice fiscale n. 00393690482

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Cerdec Italia S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea che si terrà presso la sede della società, in Fiorano Modenese, via F. Carazzoli n. 1 il giorno 15 giugno 2000, ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Modena, 22 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giacinto Monari

S-14724 (A pagamento).

EAST GATE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vitruvio n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano al n. 45492/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11978930151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Vitruvio n. 38 per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Rinnovo delle cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Carlo Spinola

S-14725 (A pagamento).

**FN - NUOVE TECNOLOGIE
 E SERVIZI AVANZATI - S.p.a.**

Sede legale in Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76
 Capitale sociale L. 5.536.385.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 7949/90
 Codice fiscale n. 00265790105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 12, in Bosco Marengo (AL), presso gli uffici della sede secondaria, S.S. 35 bis dei Giovi km 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione, deliberazioni relative;
2. Nuovo assetto organizzativo della società;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Rolandi

S-14726 (A pagamento).

S.T.A.I. - S.p.a.

Servizi Tecnologici Ambientali Integrati
 Sede in Osio Sotto (BG), via per Levate n. 40
 Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 3279/88
 R.E.A. n. 306412
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 002578670164

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria nella sede operativa della S.T.A.I. presso la Cogeme S.p.a. in via XXV aprile n. 18, a Rovato per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento sede legale; modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, revisione per aggiornamento dello statuto con adozione di un nuovo testo.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione a seguito dell'adozione del nuovo statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le azioni presso la sede sociale. Gli enti titolari di più azioni dovranno indicare, in occasione del deposito delle medesime, i nominativi dei delegati precisando il numero delle azioni portate da ciascun delegato.

Rovato, 17 maggio 2000

Il presidente: Roberto Carrara.

S-14727 (A pagamento).

TERME DI CASTROCARO - S.p.a.

Sede in Castrocaro Terme Terra Del Sole (FO)

Via Garibaldi n. 52

capitale sociale L. 2.328.172.000 interamente versato

Registro delle imprese di Forlì iscritta al n. 4240

Codice fiscale n. 00124390402

I singoli azionisti sono convocati in assemblea presso Palazzo Piancastelli, via Garibaldi n. 52 in Castrocaro Terme Terra del Sole (FO) per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 10,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio di autorizzazione al Consiglio di amministrazione alla vendita di porzione di terreno già concessa in comodato alla società Spedir;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione alla transazione dei rapporti contrattuali con la società Spedir.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Castrocaro Terme, 22 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Gorini

S-14728 (A pagamento).

METAL - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 32

Capitale sociale L. 752.400.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Alessandria n. 10687

È convocata l'assemblea dei soci per il 21 giugno 2000, alle ore 10.30 presso la direzione generale di Bosco Marengo, Alessandria, Strada Statale 35 bis dei Giovi n. 53, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 giugno 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione, degli amministratori e dei sindaci; bilancio al 31 dicembre 1999; rinnovo cariche sociali e delibere, ex art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 22 maggio 2000.

Il presidente: David John Youngman.

S-14730 (A pagamento).

O.R.M.I.G. (GE) - S.p.a.

Officine Riunite Macchine Industriali

Sede in Ovada Alessandria, piazzale Orming

Capitale sociale L. 3.150.000.000

Registro delle imprese di Alessandria n. 6922

È convocata l'assemblea dei soci per il 23 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 14 luglio 2000, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 22 maggio 2000

Il presidente: Gemma Testore.

S-14729 (A pagamento).

INDUSTRIE BITOSSI - S.p.a.

Sede in Sovigliana-Vinci (FI), via Pietramarina n. 53

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 45134

Codice fiscale n. 03700310489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2000, alle ore 16, presso la sede sociale in Sovigliana-Vinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Lorian Bocini

F-580 (A pagamento).

EURIT - S.p.a.

Sede in Porto Azzurro (LI), località Buraccio n. 6
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Livorno n. 6373
 Codice fiscale n. 00206500498

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 giugno 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in porto Azzurro (LI) loc. Buraccio n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorni:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Bitossi

F-581 (A pagamento).

E.L.T. - S.p.a.**Edizioni Librarie Toscane**

Firenze, via del Giglio n. 15
 Capitale sociale L. 600.000.000 versate L. 556.242.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 15937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, presso la sede sociale, via del Giglio n. 15, in prima convocazione per le ore 19, del giorno 30 giugno 2000, e in seconda convocazione per le ore 19, del giorno 15 luglio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare entro cinque giorni liberi, prima dell'adunanza le proprie azioni presso le casse sociali.

Firenze, 17 maggio 2000

Il liquidatore: Mauro Finardi.

F-590 (A pagamento).

COLOROBBIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Sovigliana-Vinci (FI), via Pietramarina n. 53
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze n. 19378
 Codice fiscale n. 00435210489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in Sovigliana-Vinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Bitossi

F-582 (A pagamento).

BITOSI DIFFUSIONE - S.p.a.

Sede in Sovigliana-Vinci (FI), via Pietramarina n. 53
 Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze n. 27643
 Codice fiscale n. 01539030484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2000, alle ore 14, presso la sede sociale in Sovigliana-Vinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cinzia Bitossi

F-583 (A pagamento).

COLOROBBIA - S.p.a.

Sede in Montelupo Fiorentino (FI), via Antonio Gramsci n. 14
 Capitale sociale L. 1.590.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze n. 13986
 Codice fiscale n. 00383540481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Montelupo Fiorentino (FI), via Antonio Gramsci n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
 2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Bitossi

F-584 (A pagamento).

COLOROBIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Sovigliana-Vinci (FI), via Pietramarina n. 53
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Firenze n. 33863
Codice fiscale n. 01847510482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Sovigliana-Vinci, via Pietramarina n. 53, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittoriano Bitossi

F-585 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA, LIVORNO - S.p.a.

Sede sociale Firenze, via Circondaria n. 32
Capitale sociale L. 13.955.200.000
Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 10652
Codice fiscale n. 00407750488

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Circondaria n. 32, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 10 ed occorrendo, il 27 giugno 2000, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Presa d'atto delle dimissioni del presidente del Collegio sindacale, dott. Renzo Ferri;
3. Nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Revisione compensi organi amministrativi;
5. Esame piano industriale quinquennale. Determinazioni.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Cervelin

F-587 (A pagamento).

A. MODA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Dei Mille n. 137
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze (FIO17-27407)
Iscrizione registro ditte n. 275950
Iscrizione Tribunale di Firenze n. 27407
Codice fiscale n. 01520270487

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della A. Moda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Scarperia (FI), località Petrona n. 18/D, per il giorno 23 giugno 2000 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Delibere relative e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Bastagli

F-588 (A pagamento).

PREMIER COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via L. Fibonacci n. 27
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società, Tribunale di Firenze n. 50529
Registro ditte C.C.I.A.A. di Firenze n. 405638
Partita I.V.A. n. 03976990485

Gli azionisti della società per azioni Premier sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Firenze, via Fibonacci n. 27, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione stesso giorno e luogo alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimento di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Pietro Fumagalli

F-591 (A pagamento).

DOLLMAR & C.

Prodotti Chimici Industriali - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Barona n. 31
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 61850

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 10,30 a Caleppio di Settala (MI), via Buozzi n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 30 giugno 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione. Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 12 maggio 2000

Il legale rappresentante: rag. Gianfranco Galli.

M-4645 (A pagamento).

CO.SV.E. - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza d'Azeglio n. 39
Iscritta presso la Camera commerciale
del Tribunale di Firenze al n. 59742
Codice fiscale n. 04319220481

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Co.Sv.E. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale piazza d'Azeglio n. 39, Firenze, venerdì 16 giugno 2000, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1° Parte straordinaria:

Eventuali modifiche art. 13 dello statuto sociale.

2° Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1999: deliberazioni relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del n. dei suoi componenti;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Determinazione compensi.

Firenze, 11 maggio 2000

Il presidente: Luigi Piacentini.

F-593 (A pagamento).

**MESSAGGERIE ITALIANE
DI GIORNALI, RIVISTE E LIBRI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. Carcano n. 32
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Partita I.V.A. n. 06778170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 9,30, presso gli uffici della Direzione Generale in Milano, via Conservatorio n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1° (approvazione del bilancio);
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 19 giugno 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 maggio 2000

Il vice presidente: dott. Luciano Mauri.

M-4646 (A pagamento).

SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.

Milano, via Ippodromo n. 100
Capitale sociale L. 27.059.758.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 253922
Codice fiscale n. 08101220153

Convocazione di assemblea

Si comunica che gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 di giovedì 22 giugno 2000 in Milano, via Ippodromo n. 100 (ingresso da via Eugenio Montale n. 3) ed, occorrendo in seconda convocazione, per venerdì 23 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Provvedimenti in merito all'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3;
4. Conferimento incarico di revisione e dell'attività di controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 165 del testo unico decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999: deliberazioni relative;
5. Assunzione, nei confronti delle pubbliche amministrazioni, del debito per eventuali sanzioni tributarie conseguenti a violazioni commesse da rappresentanti o funzionari della società nello svolgimento delle loro mansioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate: Istituto IMI S. Paolo S.p.a., Banca Ippodromo del Lavoro, società SNAI S.p.a. - Ufficio Titoli - Milano, via Ippodromo n. 100 (ingresso da via Montale n. 3).

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Vanni Parenti

M-4651 (A pagamento).

FINARTE CASA D'ASTE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi n. 4
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 222171 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 06896840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 9,30, presso la sede sociale in Milano, piazzetta M. Bossi n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presentano le apposite «certificazioni» previste dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Casimiro Porro

M-4652 (A pagamento).

FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA - S.p.a.

Folgarida di Dimaro n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso «La Sosta dell'Imperatore» in Folgarida di Dimaro (TN) il 23 giugno 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 24 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione dei bilanci di esercizio 2000, 2001, 2002.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Bertoli

M-4653 (A pagamento).

CENTRAL SHIPPING AGENCY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ludovico di Breme n. 25/27

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 303488

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme n. 25/27, per il giorno 28 giugno 2000 alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Luigi Amighetti

M-4656 (A pagamento).

VALLI DI SOLE PEJO E RABBI - S.p.a.

Dimaro (TN), frazione Folgarida n. 30

Capitale sociale € 3.500.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso «La Sosta dell'Imperatore» in Folgarida di Dimaro (TN) il 23 giugno 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 24 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Bertoli

M-4654 (A pagamento).

MONDOLIBRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 146593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12853650153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lampedusa n. 13, il 19 giugno 2000, alle ore 15, ed in seconda convocazione il 23 giugno 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito dei titoli presso la sede, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Renato Rodenghi

M-4655 (A pagamento).

CSA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ludovico di Breme n. 25/27

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 337091

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Ludovico di Breme n. 25/27, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Selmi

M-4657 (A pagamento).

F.I.M.P.A. - S.p.a.**Finanziamenti Immobiliari Mobiliari
e Partecipazioni Aziendali**

Sede in Milano, via E. De Amicis n. 28

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01040100156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via E. De Amicis n. 28, alle ore 10,30 del giorno 21 giugno 2000, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda, per il giorno 22 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato e vice presidente:
dott. Alberto Bassanini

M-4658 (A pagamento).

SOTEN - S.p.a.

Sede legale in Rho, via San Martino nn. 30/32

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10374030152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Rho, via San Martino n. 30/32, per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione, resta fissata per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 16, stesso luogo.

Rho, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Landoni Gianpietro

M-4661 (A pagamento).

PENTEL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000

S.O. registro imprese n. 349984 del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11343200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2000 e della nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del collegio; deliberazione relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Yoshinobu Takada

M-4663 (A pagamento).

ARKTOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Spontini n. 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 326953

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10678700153

Il giorno 29 giugno 2000, alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda, il 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, presso la sede legale è convocata l'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni vanno depositate ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Artico

M-4664 (A pagamento).

BREMER - S.p.a.

Sede in Carate Brianza

Capitale sociale L. 2.450.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2000, stessa ora in Carate Brianza, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364, del Codice civile, deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Carate Brianza, 15 maggio 2000

L'amministratore unico: Gianni Merlini.

M-4668 (A pagamento).

INVESTITORI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 23

Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 355701

Codice fiscale n. 11565150155

L'assemblea dei soci della Investitori Associati S.p.a. è convocata presso l'Hotel Santin in Pordenone, via delle Grazie, per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 8, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 18 maggio 2000

Il Consigliere delegato: dott. Danilo Michelazzi.

M-4673 (A pagamento).

JAEGGLI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16
 Capitale sociale 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle società n. 214498
 R.E.A. n. 1101400
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06507070156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 9, del giorno 20 giugno 2000, presso la sede sociale in Milano, piazza S. Ambrogio n. 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 26 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, e copertura perdita;
2. Nomina nuovo consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale e pagamento alla pari fino a L. 7.000.000.000, modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
2. Trasferimento sede secondaria.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Camillo Caccia Dominioni

M-4674 (A pagamento).

MECONDOR - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n.30
 Registro delle imprese di Milano n. 60409
 R.E.A. Milano n. 03664C34
 Codice fiscale n. 00847940152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 9, in Milano, via G.B. Pirelli, n. 30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte, straordinaria:

1. Proroga della durata della società;

2. Conversione del capitale sociale in euro con aumento mediante imputazione di riserve;
3. Adeguamento dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: Cesare Lanari

M-4675 (A pagamento).

ISTITUTO FIDUCIARIO AMBROSIANO - S.p.a.

Milano, via Larga 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Tullio Turri, Milano, via Sant'Orsola n. 8, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 n. 1 e n. 3, del Codice civile;
2. Interpretazione autentica delibere assembleari 23 maggio 1995 e 5 maggio 1998.

Il deposito delle azioni deve effettuarsi nei termini di legge.

Il presidente: dott. Tullio Turri.

M-4665 (A pagamento).

NUOVA STRATEGIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso l'associazione professionale Vita Samory, Fabbri e Associati, in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Ampliamento del numero dei consiglieri;
3. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo, C.V. S.c.r.l., sede di Milano.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

M-4679 (A pagamento).

PERISSINOTTO - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale L. 11.617.620.000
 Registro delle imprese n. 79669

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano p.zza Repubblica n. 3 per il giorno 19 giugno 2000, ad ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 20 giugno 2000, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Acquadro

M-4676 (A pagamento).

VETROASFALTO - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 9.250.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 39540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, ore 12, presso la sede legale in Milano, via G. Carducci n. 8, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 2000, stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 17 maggio 2000

Vetroasfalto S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Fabrizio Caneppele

M-4677 (A pagamento).

GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 316529
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1367927

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 15, presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini nn. 27/29 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rilascio lettere di patronage vincolante a favore della Globe Communications Sud S.r.l. da rilasciare alla Banca Commerciale Italiana filiale di Roma Talenti e alla Monte dei Paschi di Siena Agenzia Rm 39 per affidamenti bancari;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso gli uffici della società Concorezzo (MI), alla via Brodolini nn. 27/29.

L'amministratore unico: Augusto Appezzato.

M-4685 (A pagamento).

FILATURA DI GRIGNASCO - S.p.a.

Sede sociale in Grignasco (NO)
 Capitale sociale L. 13.062.000.000 versato per L. 13.062.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 278

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Filatura di Grignasco S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 15, in Grignasco, presso la sede sociale, via Dante Alighieri n. 2, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;

Per intervenire all'assemblea valgono i disposti di legge e di statuto.

Grignasco, 17 maggio 2000

Filatura di Grignasco
 Il presidente: ing. Giancarlo Lombardi

M-4678 (A pagamento).

IMPRESA FRATELLI QUARANTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Busto Arsizio (Varese), via Carlo Cattaneo nn. 2/4

L'assemblea ordinaria della Impresa Fratelli Quaranta S.p.a., in liquidazione è convocata in Parabiago, via XXV Aprile n. 3/A, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento al liquidatore;
2. Delibere sul compenso agli amministratori della controllata Immobiliare Tiracoda S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Paola Quaranta.

M-4680 (A pagamento).

Q4 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Parabiago

Frazione Villastanza (MI), via Torino n. 7

L'assemblea ordinaria della Q4 S.p.a. in liquidazione è convocata in Parabiago, via XXV Aprile n. 3/A, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumento al liquidatore;
2. Delibere in merito al compenso al liquidatore della controllata impresa Fratelli Quaranta S.p.a. in liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Paola Quaranta.

M-4681 (A pagamento).

GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 316529

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1367927

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 9, presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini nn. 27/29, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 1 e 2 del Codice civile;
2. Nomina società di revisione;
3. Relazione dell'amministratore sugli investimenti da realizzare relativamente alla ristrutturazione dell'immobile acquistato in Elmas (CA), via della Tecnica n. 12;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini nn. 27/29.

L'amministratore unico: Augusto Appezzato.

M-4686 (A pagamento).

COSTAMASNAGA - S.p.a.

Sede in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre

Capitale sociale L. 14.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre, per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 17,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di destinare i propri affidamenti bancari alle società controllate.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 27 febbraio 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Costa Masnaga, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Marina

M-4688 (A pagamento).

COSTAMASNAGA - S.p.a.

Sede in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre

Capitale sociale L. 14.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre, per il giorno 27 giugno 2000 alle ore 15,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Proposta di aumentare a 6 il numero degli amministratori e nomina di un amministratore;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 27 febbraio 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Costa Masnaga, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Marina

M-4689 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK
FONDIMMOBILIARI SGR - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale € 5.164.600 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 211248/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12181620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della società, per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 15 giugno 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica per aggiornamento del regolamento del Fondo «Valore Immobiliare Globale» e deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 12 maggio 2000.

Il presidente: Angelo Papa.

M-4690 (A pagamento).

ABITAT - S.p.a.

Vigevano (PV), corso Milano n. 9

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pavia, Tribunale di Vigevano n. 2981/3831

R.E.A. di Pavia n. 141748

Codice fiscale n. 00497310185

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno ventitrè del mese di giugno dell'anno duemila presso la sede sociale in Vigevano, corso Milano n. 9, è convocata alle ore diciotto l'assemblea ordinaria della società Abitat S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Deliberazione compensi all'amministratore;
3. Varie eventuali.

Per disposizione dell'art. 12 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea tutti i soci che almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni.

Vigevano, 19 maggio 2000

L'amministratore unico: Rosalba Di Guglielmo.

M-4691 (A pagamento).

COARTEP IMMOBILIARE - S.p.a.

Vigevano (PV), corso Milano n. 9

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pavia, Tribunale di Vigevano n. 3399/4249

R.E.A. di Pavia n. 148331

Codice fiscale n. 00609010186

Convocazione dell'assemblea ordinaria

Il giorno ventitrè del mese di giugno dell'anno duemila presso la sede sociale in Vigevano, corso Milano n. 9, è convocata alle ore diciannove l'assemblea ordinaria della società Coartep Immobiliare S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Varie eventuali.

Per disposizione dell'articolo 15 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea tutti i soci che almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni.

Vigevano, 19 maggio 2000

L'amministratore unico: Agostino di Guglielmo.

M-4692 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE TERME - S.p.a.

Sede in Pescara, via F. De Sanctis n. 14

Capitale sociale L. 20.601.724.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pescara (PE028-8013)

Convocazione di assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso «La Reserve» di Caramanico Terme, via S. Croce, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 17 giugno 2000, stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 ed adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Pescara, 17 maggio 2000

L'amministratore delegato: Franco Masci.

C-13972 (A pagamento).

VITAMINIC - S.p.a.

Sede in Torino, via Cervino n. 50 (in corso di omologa)

Capitale sociale € 1.000.107,16

Iscritto al registro delle imprese di Torino n. 45050/2000

Iscritta al R.E.A. di Torino n. 920770

Codice fiscale n. 02699820045

Partita I.V.A. n. 07863930017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Milano, piazza Amendola n. 3 della Vitaminic S.p.a., per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 giugno 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione del Consiglio di amministrazione e nomina nuovi amministratori ;
2. varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci.

Torino, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Marconetto

C-13979 (A pagamento).

S.V.E.C. - S.p.a.**Società Veneta Edil Costruzioni**

Sede in Padova, via C. Cerato n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4464

R.E.A. di Padova al n. 77514

Codice fiscale n. 00205950280

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Padova, via C. Cerato n. 14, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, sarà trattato il seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

1. Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

2. Conversione del capitale sociale in euro e relativo adeguamento, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto, nonché eventuale aumento del capitale sociale.

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 19 maggio 2000

Il presidente: geom. Pierdomenico Favaro.

C-13977 (A pagamento).

BRENNERCOM - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 27021

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Bolzano, via Lungo Isarco Sinistro presso CSA Autostrada, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 600 milioni a L. 10 miliardi e conseguente modifica statutaria;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ferdinand Willeit

C-13978 (A pagamento).

ORTOLANO - S.p.a.

Sede in Collegno, via Tommaseo n. 63

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1105/61.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Collegno, via Niccolò Tommaseo n. 63, per le ore 9,30 dei giorni 21 giugno 2000, in prima convocazione e 22 giugno 2000, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e destinazione dell'utile di esercizio;

2. Ratifica elevazione a sei mesi, ai sensi dell'art. 2364, comma 2, 2° periodo;

3. Nomina del collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;

4. Conferimento poteri all'amministratore unico;

5. Deliberazioni relative.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data di assemblea presso la sede legale, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745. Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne fanno richiesta.

L'amministratore unico: Giovanni Guglielmetti.

C-13983 (A pagamento).

METALPLASTIC - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via del Nugolaio

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 14423

Codice fiscale n. 05397170019

Partita I.V.A. n. 01147910507

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 12, a Pisa presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Deliberazioni inerenti la distribuzione agli azionisti della riserva straordinaria per L. 991.475.424 ed il trasferimento del residuo importo di L. 24.125.288 da riserva straordinaria a riserva legale;

3. Dividendo da assegnare alle azioni e godimento degli stessi;

4. Rinnovo del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima presso la sede sociale.

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Bruno Secchi

C-14009 (A pagamento).

DARMA - S.p.a.

Sede in Avigliana (TO), viale dei Mareschi n. 15
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 3373/1991

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Avigliana, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Panico

C-13984 (A pagamento).

HERBERIA - S.p.a.

Sede legale in Rubiera (RE), via E. Mattei n. 4
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20265

Avviso di convocazione di assemblea

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 30 giugno 2000 in prima convocazione alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 luglio 2000, nello stesso luogo alle ore 9, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex. art. 2364 comma 1, punti 1), 2), 3).

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Rubiera, 18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Casarini

C-13986 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Tarcento, strada Pontebbana n. 74
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio imprese di Padova al n. 2000-2327
 R.E.A. n. 236182 C.C.I.A.A. PD
 Codice fiscale n. 00775920283
 Partita I.V.A. n. 03484340280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale e amministrativa in Padova in viale della Navigazione Interna n. 70, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Padova, 22 maggio 2000

Rodolfo Taverna.

C-13993 (A pagamento).

CO.ME.CAR. - S.p.a.**Costruzioni Metalliche Carpenterie**

Sede in Borgaretto, frazione di Beinasco (TO)
 Via Rondò Bernardo n. 28
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 603/62
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00482220019

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 21 giugno 2000, alle ore 10,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1 e 3, del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 23 giugno 2000, stessi luogo e ora.

Il presidente: Giovanni Ozello.

C-13997 (A pagamento).

VIA SACRA DEL GARGANO**Società Consortile per azioni**

San Giovanni Rotondo (FG), via Masaccio n. 17
 Sede operativa di Foggia, corso del Mezzogiorno n. 8/B
 Fondo consortile L. 216.000.000 versato L. 204.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Foggia n. 528278
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02271690717

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati c/o la sede operativa in corso del Mezzogiorno n. 8/B, piano 3 in Foggia, per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 17, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione consiglieri dimissionari parte pubblica;
2. Varie ed eventuali.

San Giovanni Rotondo, 19 maggio 2000

Il presidente f.f.: geom. Michele Perrone.

C-14008 (A pagamento).

URIC - S.p.a.

Martina Franca Italy

Sede sociale in Martina Franca (TA), via dello Stadio n. 53
 Capitale sociale L. 390.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Taranto al n. 3396
 Partita I.V.A. n. 00091480731

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 26 giugno 2000, ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 giugno 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto. I titolari di eventuali azioni al portatore potranno intervenire depositando le azioni almeno 5 giorni prima in Martina Franca alla via Madonnina n. 42, nelle mani del presidente del Collegio sindacale.

Martina Franca, 18 maggio 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Pietro Chiarelli

C-14018 (A pagamento).

DR. NICOLA FIZZAROTTI - S.p.a.

Bari, via delle Murge n. 65

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 5756

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bari al n. 138410
 Partita I.V.A. n. 00254460728

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'abitazione del liquidatore in Bari, via Fiorino n. 23, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2000, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio per l'esercizio 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni come per legge.

Bari, 18 maggio 2000

L'amministratore unico: Angelica Pezzolla.

C-14026 (A pagamento).

ILMED SERVIZI - S.p.a.

Sede in Avigliana (TO), viale dei Mareschi n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese al n. 2094/1982 - R.E.A. n. 613337
 Codice fiscale n. 04126220013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Avigliana, 12 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Panicco

C-14019 (A pagamento).

SARDA LATERIZI - S.p.a.

Portotorres, via Pigafetta n. 1

Tribunale di Sassari n. 1796 del registro società
 Codice fiscale n. 00072140908

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 29 giugno 2000, alle ore 18, in Sassari presso lo studio Caria, viale Umberto n. 106, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Portotorres, 16 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Devilla

C-14022 (A pagamento).

MAR PLAST - S.p.a.

Sede in Rio Saliceto (RE), via A. De Gasperi n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Reggio Emilia n. 23867

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 15 giugno 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito agli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Mantovani

C-14028 (A pagamento).

MEDIOSIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07723460585
 Partita I.V.A. n. 10611920157

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Mediosim S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28, il giorno 15 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione e in seconda convocazione, il giorno 19 giugno 2000, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'atto costitutivo.

Milano, 19 maggio 2000

Il legale rappresentante: Giuseppe Russo.

C-14029 (A pagamento).

CERAMICA MAGICA - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE), via P. Sacchi n. 42
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 12275

Avviso di convocazione di assemblea

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 30 giugno 2000 in prima convocazione alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 2000, nello stesso luogo alle ore 18, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex. art. 2364, comma 1, punto 1.

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Scandiano, 15 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Cappelli

C-14030 (A pagamento).

CONSORZIO CUOIO-DEPUR - S.p.a.

San Romano, via Arginale Ovest n. 81
 Capitale sociale L. 280.880.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pisa al n. 6374 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00667540504

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Consorzio Cuoio-Depur S.p.a. in via Arginale Ovest n. 81, San Romano - San Miniato (PI), in prima convocazione per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 21, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

San Romano, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Attilio Gronchi

C-14032 (A pagamento).

MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della Mediterranea Mangimi S.p.a. è convocata nei locali sociali, in via Torre Cannata Olivieri, Modica, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e dei relativi allegati e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 18 maggio 2000

Il presidente: Salvatore Nigro.

C-14033 (A pagamento).

AVICARNE - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della Avicarne S.p.a. è convocata nei locali della Mediterranea Mangimi in via Torre Cannata Olivieri, Modica, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e dei relativi allegati e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 18 maggio 2000

Il presidente: Salvatore Nigro.

C-14034 (A pagamento).

MEDIFIN - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria dei soci*

L'assemblea ordinaria dei soci della Medifin S.p.a. è convocata nei locali sociali in via Torre Cannata Olivieri, Modica, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e dei relativi allegati e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Modica, 18 maggio 2000

Il presidente: Salvatore Nigro.

C-14035 (A pagamento).

**SO.LE.KO. - S.p.a.
Soft Lens Kontakt**

Sede legale in Pontecorvo (FR), via Ravano snc
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2460 del registro imprese c/o la C.C.I.A.A. di Frosinone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216880609

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 14 giugno 2000, alle ore 15, a Pontecorvo presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Carnacina.

C-14041 (A pagamento).

GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.

Sede in Asti
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Asti al n. 7285 vol. 6970
Iscritta al R.E.A. di Asti al n. 75416
Codice fiscale n. 05307510015
Partita I.V.A. n. 01047080054

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Asti, corso Torino n. 236, il giorno 23 giugno 2000 alle ore 11 e, occorrendo, il giorno 26 giugno 2000, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Cesario Vercelli.

C-14052 (A pagamento).

PENTAGONO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Porpora n. 63
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 220719/MI 146
R.E.A. n. 1120601/MI
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05074360156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ugnano, via Colombo n. 5, presso gli uffici amministrativi della società, in prima convocazione, per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 12, stessi luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta aumento sociale da L. 6.000.000.000, a L. 10.000.000.000 e deliberazioni relative;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario per L. 2.000.000.000 e deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Relazione amministratore unico e nota integrativa su bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione Collegio sindacale su bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale

Milano, 10 maggio 2000

L'amministratore unico: geom. Luigi Malanchini.

C-14061 (A pagamento).

A.C.M. - S.c.p.a.**Autotrasportatori Consorzati Monselicensi
Società Consortile per Azioni**

Sede legale in Monselice, viale Tre Venezie nn. 35/37
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Padova n. 8942 - R.E.A. n. 155064
Codice fiscale partita I.V.A. n. 00398350280

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso il ristorante «Villa Pacchierotti - De Benedetti» sito in Livenza (PD), via Tavello n. 8, per il giorno domenica 18 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Determinazione compenso organo amministrativo per l'esercizio 2000;
5. Determinazione compenso Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Monselice, 17 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giovanni Bau

C-14062 (A pagamento).

BECCHETTI GIACOMO - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione presso la sede amministrativa in Lumezzane via Disciplina n. 14, della società Becchetti Giacomo S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999 corredati dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Orlando Becchetti.

C-14069 (A pagamento).

FINVAL - S.p.a.

Sede sociale in Gorle, via Buonarroti n. 34
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese n. 40021
R.E.A. n. 258968
Codice fiscale n. 02053130163

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 2000, alle ore 7,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2000 alle ore 17, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, 1° comma, del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Gorle, 18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Gianpietro Valtellina

C-14076 (A pagamento).

TECNOLEGNO - S.p.a.

Con sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 17
Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 7248
Codice fiscale n. 00382750164

L'assemblea degli azionisti è convocata in Zogno (BG) via Locatelli n. 17 per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2000, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 4 legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o nelle sedi incaricate.

Zogno, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Bagini

C-14071 (A pagamento).

F.I.L.L. - S.p.a.

Sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 17
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 39717
Codice fiscale n. 02043830161

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 19,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o nelle sedi incaricate.

Zogno, 17 maggio 2000

L'amministratore unico: p.i. Marco Minelli.

C-14072 (A pagamento).

MINELLI - S.p.a.

Sede in Ambriola di Costa Serina (BG), via Provinciale n. 4
Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 7923
Codice fiscale n. 00218460160

L'assemblea degli azionisti è convocata in Zogno (BG), via Locatelli n. 17 per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 luglio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Ambriola di Costa Serina, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Bagini

C-14073 (A pagamento).

COTONIFICIO ALBINI - S.p.a.

Sede in Albino (BG), via Manni n. 7
Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 34797
Codice fiscale n. 08743540158
Partita I.V.A. n. 01884530161

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Albino, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marino Albini

C-14074 (A pagamento).

F.S.T. - S.p.a.

Finanziaria per lo Sviluppo Tessile
Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 30468
Codice fiscale n. 01736210160

L'assemblea degli azionisti è convocata in Albino (BG), via Manni n. 7, per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 10,30, in prima o 2000, in convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 giugno 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Bergamo, 17 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Gaspare Albini

C-14075 (A pagamento).

IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a.

Sede sociale in Gorle, via Buonarroti n. 34
Capitale sociale L. 10.980.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese n. 7635
R.E.A. n. 39405
Codice fiscale n. 00222840167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 giugno 2000 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 2000 alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, 1° comma, del Codice civile;
2. Vendita azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Gorle, 18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Cesare Valtellina

C-14077 (A pagamento).

FIBROSACCO - S.p.a.

Sede di Montemurlo, via Scarpettini nn. 228/230
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Prato n. 4303
Codice fiscale n. 01295640484
Partita I.V.A. n. 00253710974

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 22 giugno 2000, ad ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 2000, stessa ora e stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999. Delibere ex art. 2364 del Codice civile. Varie ed eventuali.

Prato, 24 marzo 2000

L'amministratore unico: Maestrini Roberto.

C-14086 (A pagamento).

GACE IMMOBILIARE S.p.a.

Bergamo, via G. Paglia n. 2
 Capitale sociale L. 1.310.750.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00669850166

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Bergamo, via G. Paglia n. 2 (studio legale Cumis) per il giorno 20 giugno 2000, ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'oggetto sociale al fine di adeguarlo alle esigenze dello scopo sociale mediante la possibilità di partecipare in società immobiliari e di concedere garanzie reali o obbligatorie;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17, comma 1, 4 del decreto legislativo 213/1998;
3. Frazionamento dei certificati azionari in ragione di 4 azioni di nuova emissione da € 32,5 ogni 1 azione da € 130 posseduta;
4. Aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti al libro soci e quelli che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Bergamo, 18 maggio 2000

L'amministratore unico: rag. Emanuela Colleoni.

C-14078 (A pagamento).

ELECTA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta nell'ufficio registro delle imprese di Milano n. 218366
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06690440158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della società CIT Holding S.p.a. in Varese, via S. Silvestro n. 80/A, per il giorno di Martedì 20 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno di venerdì 30 giugno 2000, ore 10, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione di prestito obbligazionario fino ad un massimo di L. 5.000.000.000 e determinazione delle condizioni e modalità relative;
2. Aumento capitale sociale da L. 10 miliardi fino ad un massimo di L. 15 miliardi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede di Varese, viale Aguggiari n. 8, o presso le casse della Cariplo.

19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gerolamo Bemareggi

C-14080 (A pagamento).

SICES - S.p.a.

Sede legale in Lonate Ceppino (VA), via V. Veneto n. 87
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 4427
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220860126

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 23 giugno 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Lonate Ceppino, 18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dino Zaroli

C-14081 (A pagamento).

F.I.L. - S.p.a.

Formazione Innovazione Lavoro
 Prato, via Borgo Valsugana nn. 69/71
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 21785
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01698270970

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 giugno 2000, ore 15, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 2000, stessa ora, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Giovagnoli

C-14087 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE**Società per azioni**

Sede legale in Prato, via Baciacavallo n. 36
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Durata 31 dicembre 2030
 Iscritta nel registro delle imprese di Prato n. 7491
 R.E.A. n. 0302659
 Codice fiscale n. 03122430485
 Partita I.V.A. n. 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede della società G.I.D.A. S.p.a., Prato, via Baciacavallo n. 36, il giorno 27 giugno 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 giugno 2000, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999: provvedimenti relativi;
2. Lavori di adeguamento impianti; relazione del presidente;
3. Emolumenti amministratori ed eventuali provvidenze agli stessi;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1960, n. 1475, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prato, 15 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-14089 (A pagamento).

CIT HOLDING - S.p.a.**Compagnia Italiana Turismo**

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12
 Capitale sociale L. 55.000.000.000
 Iscritta all'ufficio registro imprese di Milano n. 63931/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11990010156

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Varese, via S. Sanvito n. 80/A, per il giorno di martedì 20 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno di venerdì 30 giugno 2000, alle ore 12, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede di Varese, via S. Sanvito n. 80/A, presso le casse del Mediocredito Lombardo S.p.a., sede di Milano, o presso la Cariplo S.p.a.

18 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Vimercati

C-14097 (A pagamento).

SIDA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Campobasso, via Ciccaglione n. 12
 Capitale sociale L. 770.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari n. 16100
 Codice fiscale n. 00308280684

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Cedis S.r.l., in Isernia, alla località Breccelle, per il giorno 26 giugno 2000, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine dei giorni:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Sostituzione di un consigliere dimissionario;
3. Sostituzione del presidente del Collegio sindacale dimissionario.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche agli artt. 5, 6, 11, 13, 15 dello statuto ed introduzione dell'art. 8 mancante.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede legale della società.

Campobasso, 19 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Angelo Capozio

C-14094 (A pagamento).

LEADER - S.p.a.

Sede in Gazzada Schianno (VA), via Adua n. 22
 Registro delle imprese di Varese n. 12312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Leader S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Gazzada Schianno (VA), via Adua n. 22 per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Rinnovo dell'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Gazzada Schianno, 17 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 John Holder

C-14099 (A pagamento).

MULTIPLA - S.p.a.

Sede in Germignaga (VA), via Huber n. 4
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro società n. 11692 del Tribunale di Varese
 Codice fiscale n. 03511490157
 Partita I.V.A. n. 01402980120

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede in Germignaga il 19 giugno 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, n. 1 e 2, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente: H.U. Stehli.

C-14098 (A pagamento).

CONSTIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10
 Capitale sociale L. 1.591.500.000
 Registro imprese di Milano n. 51070
 R.E.A. di Milano n. 1408581
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02282720966

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 2000 alle ore 11, presso l'Hotel Diana Majestic in Milano, viale Piave n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni, di cui all'articolo 2364, comma 1, numeri 1 e 3, del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Gatti

C-14101 (A pagamento).

PHILCO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Brembate di Sopra, via Marconi nn. 14/22
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta al n. 20836/1985 registro delle imprese di Bergamo
 R.E.A. di Bergamo n. 202341
 Codice fiscale n. 01391980164

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Fabriano presso la Merloni Elettrodomestici S.p.a., viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 3 luglio 2000, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 luglio 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente punto dell'

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della Philco Italia S.p.a. nella Merloni Elettrodomestici S.p.a.; modifiche statutarie (art. 4 - capitale sociale), come da medesimo progetto di scissione; delibere inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Brembate di Sopra, 19 maggio 2000

Philco Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Felice Colombo

S-14631 (A pagamento).

ConnectLife - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Luigi Caldieri n. 127
 Capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni)
 interamente versati

Iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 65504/2000
 R.E.A. n. 634597
 Partita I.V.A. n. 07579910634

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della ConnectLife S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 20, presso lo studio dell'avv. Damiano Lipani, che si terrà in prima convocazione il 14 giugno 2000, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Attribuzione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti della ConnectLife S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 20, presso lo studio dell'avv. Damiano Lipani, che si terrà in prima convocazione il 14 giugno 2000, alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), quindi per L. 800.000.000 (ottocentomilioni) di valore nominale, con emissione di n. 80.000 (ottantamila) azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila), ciascuna;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei cinque giorni precedenti.

Roma, 23 maggio 2000

ConnectLife S.p.a.

Il presidente: Lucio Sepede

S-14923 (A pagamento).

BEAUTÉ PRESTIGE INTERNATIONAL

A tutti i soci
Ai consiglieri e ai sindaci in carica

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, che si terrà in data 14 giugno 2000, presso lo studio dell'avv. Stefano Carmini, in Milano via Visconti di Modrone n. 2, alle ore 10, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 24 maggio 2000

Un amministratore: Jean-François Touzet.

S-14924 (A pagamento).

RETE 7 - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 97/2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40777

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 292908

Codice fiscale n. 03469390375

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 16, presso lo studio notarile Rossi-Vico situato nell'immobile di Bologna, via Santo Stefano n. 42, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno, ex art. 2370 del Codice civile, depositare i certificati azionari, presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Riccardo Piccioli

S-14925 (A pagamento).

MARANIT - S.p.a.

Sede legale in Poggio Penatico (FE)

Capitale sociale L. 3.869.200.000

Registro società, Tribunale di Ferrara n. 12462

Codice fiscale n. 01952050167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Poggio Renatico, via Uccellino n. 83, per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 11, in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 16 giugno 2000, stesso luogo, alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un nuovo consigliere.

In sede straordinaria:

Proposta di aumento di capitale a pagamento da nominali L. 3.869.200.000 a nominali L. 4.400.000.000 mediante emissione di n. 530.800 nuove azioni da nominali L. 1.000 al prezzo complessivo di L. 7.350 cadauna da offrire in opzione ai soci.

Deposito azioni come per legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Un amministratore: dott. ing. Antonio Guidetti.

S-14926 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 4.893.900.001.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino

Ufficio di Ivrea al n. 158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione per la parte ordinaria e straordinaria e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per la sola parte straordinaria e, occorrendo, per il giorno 4 luglio 2000, stessi luogo, alle ore 16, (e comunque al termine dell'assemblea Tecnost ivi convocata per ora precedente), in seconda convocazione per la parte ordinaria e in terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore previo aumento del numero dei componenti e del compenso attribuito al Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione degli emolumenti relativi;
4. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale della società per il triennio 2001-2003.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 2000. Modificazione degli articoli 5, 7, 10, 22 e 23 dello statuto sociale; conferimento di poteri;
2. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili e contestuale ridenominazione in euro. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera citata e chiedere il rilascio delle apposite certificazioni.

In relazione all'argomento posto al terzo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria («Nomina del Collegio sindacale»), si ricorda che, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, potranno essere presentate liste di candidati da parte di azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentati almeno il 5% del capitale avente diritto di voto in assemblea ordinaria. Le liste dei candidati, unitamente alle dichiarazioni e attestazioni previste dal citato articolo 20, dovranno essere depositate presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 14 giugno 2000.

Sempre a partire da tale data, saranno depositati presso la sede legale il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, unitamente alle relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; i soci hanno facoltà di prenderne visione.

Ivrea, 29 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-14941 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 4.893.900.001.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino,

Ufficio di Ivrea al n. 158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Convocazione di assemblea speciale dei portatori di azioni privilegiate

I signori azionisti, portatori di azioni privilegiate Olivetti, sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 luglio 2000, stesso luogo alle ore 14,30, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie: approvazione delle delibere assunte al riguardo dall'assemblea straordinaria della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera citata e chiedere il rilascio delle apposite certificazioni.

La relazione degli amministratori sulla proposta all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal giorno 14 giugno 2000.

Ivrea, 29 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-14943 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 4.893.900.001.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino

Ufficio di Ivrea al n. 158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Convocazione di assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio

I signori azionisti, portatori di azioni di risparmio Olivetti, sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 29 giugno 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione per gli argomenti posti ai punti 1. e 2. all'ordine del giorno e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per l'argomento posto al punto 2. all'ordine del giorno e, occorrendo, per il giorno 6 luglio 2000, stesso luogo alle ore 10,30, in seconda convocazione per l'argomento posto al punto 1. all'ordine del giorno e in terza convocazione per la materia di cui al punto 2. all'ordine del giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del relativo compenso;

2. Conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie; approvazione delle delibere assunte al riguardo dall'assemblea straordinaria della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera citata e chiedere il rilascio delle apposite certificazioni.

Le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal giorno 14 giugno 2000.

Ivrea, 29 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-14944 (A pagamento).

MED TELECOM ITALIA - S.p.a.

Genova, piazza Dante n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 51580

Partita I.V.A. n. 03079230102

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori amministratori e sindaci sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società in Genova, piazza Dante n. 7, il giorno 14 giugno 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 1 dello statuto.

Genova, 23 maggio 2000

Med Telecom Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Maurizio Santoro

S-14998 (A pagamento).

LARIA - S.p.a.

Laterizi Rivestim. ed Affini

Santena (TO), strada Antica di Chieri n. 15
Capitale sociale e 1.600.000 interamente versato
Iscritta registro n. 733/60 Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488200015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 2000, alle ore 10,30 presso la sede sociale in Santena (TO), strada Antica di Chieri n. 15, e, ove occorresse, per il giorno 28 giugno 2000 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale e/o le banche incaricate ai sensi e nei termini di legge.

Il consigliere delegato: ing. Dario Mosso.

C-14002 (A pagamento).

TECNOST - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 2.942.916.223.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino,

Ufficio di Ivrea al n. 967

Codice fiscale e partita n. 00639010016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione, per la parte ordinaria e straordinaria e, occorrendo, per il giorno 4 luglio 2000, stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili e contestuale ridenominazione in euro. Conseguenti modifiche degli artt. 5 e 5-bis dello statuto sociale e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera citata e chiedere il rilascio delle apposite certificazioni.

Le relazioni degli amministratori sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 15 giugno 2000.

Sempre a partire da tale data, saranno depositati presso la sede legale il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, unitamente alle relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; i soci hanno facoltà di prenderne visione.

Ivrea, 29 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

S-14946 (A pagamento).

KISS - S.p.a.

Calcinaia (PI), via Dante Alighieri n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Pisa n. 17760

C.C.I.A.A. n. 110007

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01303100505

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 17, in seconda, l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo a seguito dimissioni amministratore unico dell'8 maggio 2000;

2. Compenso amministratore unico dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2000;

3. Esame situazione patrimoniale al 30 aprile 2000;

4. Provvedimenti eventuali ex art. 2446/2447 del Codice civile;

5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali a termini di legge.

Calcinaia, 22 maggio 2000

L'amministratore unico:
rag. Giuseppe Sainati

C-14281 (A pagamento).

FINSUD ISTITUTO FINANZIARIO - S.p.a.

Ostuni, viale Pola n. 57

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscrizione registro imprese

presso C.C.I.A.A. di BR al n. 3444

Iscrizione al n. 10990 albo U.I.C.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01237760747

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 18, presso la sede sociale in Ostuni, viale Pola n. 57, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1), 2), 3) e 4) del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ostuni, 19 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicola Labate

C-14282 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Mantova
Codice fiscale n. 00103200762

**Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi nel seguente modo:

per tassi attivi oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

per tassi attivi oltre fido dal 12,76% al 13,00% compreso, aumento di punti 0,25.

Sono oggetto della manovra le forme tecniche d'impiego sotto elencate:

scoperto di conto corrente in lire e in euro;
oltre fido non autorizzato;
conti estero in lire, euro, divise «IN» di non residenti;
conti correnti in divisa di residenti (divise «IN»);
finanziamenti import/export in lire, euro e divise «IN»;
portafoglio commerciale;
tesorerie, accordi, convenzioni e rapporti legali al tasso ufficiale di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto);
tesorerie, accordi, convenzioni non legate a parametri oggettivi.

Mantova, 1° maggio 2000

Il presidente: comm. Franco Freddi.

S-14634 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a r.l.**

Sede legale e direzione generale in Lodi
Codice fiscale n. 00691360150

**Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori**

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2000, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi nel seguente modo:

per tassi attivi entro fido fino al 6,75% compreso, aumento di punti 0,25;

per tassi attivi entro fido dal 6,76% al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

per tassi attivi oltre fido dal 12,76% al 13,00% compreso, aumento di punti 0,25;

per tassi attivi oltre fido fino al 12,75% compreso, aumento di punti 0,50;

per tassi attivi oltre fido dal 12,76% al 13,00% compreso, au-

mento di punti 0,25;

Sono oggetto della manovra le forme tecniche d'impiego sotto elencate:

scoperto di conto corrente in lire e in euro;
oltre fido non autorizzato;
conti estero in lire, euro, divise «IN» di non residenti;
conti correnti in divisa di residenti (divise «IN»);
finanziamenti import/export in lire, euro e divise «IN»;
portafoglio commerciale;
tesorerie, accordi, convenzioni e rapporti legali al tasso ufficiale di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto);
tesorerie, accordi, convenzioni non legate a parametri oggettivi.

Lodi, 1° maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-14635 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale sociale L. 2.160.157.700.000
Ris. patr. L. 3.178.912.419.800
Iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 97869
Registro società n. 9782/11728 del Tribunale di Siena

La Banca Monte di Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che con decorrenza 27 aprile 2000 ha provveduto ad aumentare di 0,250 punti percentuali il Prime-rate interno.

Ha provveduto altresì ad aumentare di 0,250 punti percentuali tutti i tassi attivi presenti in archivio relativi ad aperture di credito in conto corrente, prestiti a rimborso rateale, anticipi su crediti/documenti ed altri finanziamenti, sconto di portafoglio commerciale e finanziario, anticipi factoring, con livellamento al massimo del 13,50% delle condizioni che dopo l'intervento risultassero superiori.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
dott. Antonio Acampa

S-14652 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LEPRENO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Serina (BG), frazione Lepreno, via Garibaldi n. 7
Iscritta nel registro società n. 89 presso il Tribunale di Bergamo
R.E.A. di Bergamo n. 2295
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324150168

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Lepreno, comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Lepreno, 19 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Lepreno
Il presidente: Costantino Bonaldi

S-14746 (A pagamento).

ICCRI

Banca Federale Europea - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Roma

Codice fiscale n. 01295770588

Partita I.V.A. n. 00983761008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le variazioni applicate alle operazioni di impiego con decorrenza 18 maggio 2000:

Prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,25 punti percentuali, dal 7% al 7,25%;

Top rate aziendale su tutte le forme tecniche: aumento di 0,25 punti percentuali, dall'11,75% al 12%.

L'amministratore delegato: Ernesto Monti.

S-14676 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cuneo n. 7833 - Tribunale di Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992, si informa che l'amministrazione ha deliberato un aumento di 0,25 punti sui tassi Dare nonché le variazioni del Prime Rate della Cassa dal 6,50% al 6,75% e del Top Rate dal 12,50% al 12,75% con decorrenza 25 maggio 2000.

Fossano, 23 maggio 2000

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-14981 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.

Pedemonte (VI), via Longhi n. 53/a

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica l'aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,25% in ragione d'anno a decorrere dall'8 maggio 2000.

Pedemonte, 5 maggio 2000

Il presidente: Giancarlo Ciechi.

C-13970 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Sede in Cosenza, via Roma nn. 85/95

Capitale sociale e riserve L. 16.156.057.665

Registro delle imprese di Cosenza n. 7154

In data 20 maggio 2000, per atto del notar Scomajenghi, la Banca Popolare di Calabria S.p.a., appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Bari, ha acquisito le attività e le passività al 19 maggio 2000 della Banca di Credito Cooperativo di Cosenza, posta in liquidazione coatta amministrativa con provvedimento del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 18 maggio 2000.

Il presente avviso è effettuato ai sensi e per gli effetti della vigente normativa del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Il presidente: comm. Ernesto Marano.

S-14748 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l.

Sede in Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 15 maggio 2000:

tasso di scoperto su c/c dei soci nei limiti di fido: 9,625%;

tasso su scoperto c/c convenzioni Ascom-Cna e Clai: 11,875%.

Si rende noto che il tasso di interesse da corrispondere il 1° luglio 2000 sul prestito obbligazionario IT0001414017-200/2003 TV è 4,518%.

Arborea, 15 maggio 2000

Il direttore: Evandro Piras.

C-13971 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo Enti Creditizi al n. 1007.4.0

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti

del Credito Cooperativo

Caltanissetta, corso Umberto I n. 113

Capitale e riserve L. 54.499.032.983

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00041190851

Ai sensi dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 maggio 2000, verranno apportate le seguenti modifiche generalizzate ai tassi e condizioni praticati alla clientela:

il tasso di interesse debitore applicato su tutte le operazioni attive viene aumentato di 1/2 di punto percentuale (+0,50%);

il tasso di interesse creditore applicato su tutte le operazioni passive viene aumentato di 1/4 di punto percentuale (+0,25%).

Caltanissetta, 15 maggio 2000

Il presidente: Michele Dell'Aira.

C-13973 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.**

Sede in Castions di Strada (UD), via Udine n. 70/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00339560302

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo della Bassa Friulana S.c.r.l. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della Legge Assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 8 maggio 2000, si procede alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

tassi attivi: aumento generalizzato di condizioni standard, particolari e top rate aziendale, esclusi i tassi legati a parametri predefiniti, di 0,25 di punto.

Il presidente: **Ermenegildo Vaccari.**

C-13975 (A pagamento).

**B.C.C. DI OPPIDO LUCANO
E RIPACANDIDA - S.c. a r.l.**

Oppido Lucano, via Roma n. 67
Partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza ventidue maggio 2000, è stato disposto l'aumento di 0,25 punti dei tassi attivi su tutte le forme tecniche.

Il direttore: **Orazio Perone.**

C-13998 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.
Saluzzo

Si comunica che, con decorrenza 10 maggio 2000 sono stati aumentati in via generalizzata dello 0,25% i tassi sugli affidamenti a breve termine di tutte le forme tecniche e i finanziamenti ordinari, senza superamento dei tassi massimi stabiliti. Il prime rate è stato modificato al 6,75% ed il top rate al 14%.

Saluzzo, 10 maggio 2000

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

C-14001(A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. STEFANO» MARTELLAGO - Società Coop. a r.l.**

Cod. ABI 8990 Albo Banche 4663.10
Sede in Martellago (Ve), via Fapanni n. 11
Patrimonio: L. 57.472.936.046
Ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Venezia nn. 8476/14403
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226370278

La Banca, ai sensi della legge 154/1992, informa la spettabile clientela che con decorrenza 8 maggio 2000 le commissioni sui bonifici tra correntisti della banca, sono elevate da L. 3000 (€ 1,54) a L. 5.000 (€ 2,58).

Martellago, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onorato Zanata

C-14015 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.**
Bari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della deliberazione del 9 febbraio 2000 presa dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) si comunica che questa banca applicherà su tutti i conti correnti già in essere alla data del 22 aprile 2000 la capitalizzazione trimestrale degli interessi siano essi a credito della clientela ovvero a debito della stessa. Pertanto, il testo dell'articolo (nn. 4 o 7 a seconda dello schema usato) disciplinante le «modalità di contabilizzazione degli interessi e di chiusura del conto», riportato nei contratti di conto corrente già conclusi alla citata data di riferimento, deve intendersi annullato, inefficace e completamente sostituito dal seguente: «1. Gli interessi, in misura fissa o indicizzata, sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita nell'allegato prospetto insieme alle altre condizioni economiche del rapporto. Qualora il tasso di interesse sia indicizzato, la modifica del tasso, sfavorevole al correntista, dovuta ad una variazione del parametro stabilito, non è soggetta all'obbligo della comunicazione al cliente ai sensi dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto. Allo stesso modo la variazione del tasso di interesse creditore lordo applicato al rapporto in ragione della giacenza media periodica non darà luogo ad alcun obbligo di comunicazione. 2. I rapporti di dare e di avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pure indicata nell'allegato prospetto insieme alle altre condizioni economiche del rapporto di conto corrente, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce a sua volta interessi secondo le medesime modalità. 3. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita ed applicata alla data della fattispecie: su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del correntista con valuta data di emissione: nel caso di assegni post-datati, la valuta è quella della data di pagamento, se il titolo è presentato allo sportello, o di negoziazione, se l'incasso avviene tramite altra azienda di credito (art. 31 del regio decreto n. 1736/33)». Allo stesso modo anche i prospetti relativi alle condizioni economiche, allegati a ciascun contratto di conto corrente, devono intendersi adeguati come segue: «periodicità di liquidazione e capitalizzazione degli interessi sia creditore sia debitori: a) trimestrale, e cioè a fine marzo, fine giugno, fine settembre e fine dicembre». Gli effetti di tale adeguamento cominceranno a decorrere dal 1° luglio 2000.

Cassano Murge, 11 maggio 2000

Il direttore: **Nicola Giuliani.**

C-14045 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c.r.l.**

Sede legale in Adria, corso Mazzini n. 60
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 17 maggio 2000 i tassi di interesse attivi applicati alla clientela sui saldi debitori dei conti correnti e conti anticipi saranno aumentati nel limite massimo di 0,50 punti percentuale. Rimangono invariati i tassi attivi uguali agli standard massimi previsti per le varie forme tecniche.

Adria, 16 maggio 2000

Il direttore: rag. Antonio Biasoli.

C-14053 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Società Cooperativa a r.l.**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera in via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 4 maggio 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti convenzionati parametrati all'ex TUS aumentano di 0,25 punti.

Altamura, 9 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Enrico Ronzo.

C-14063 (A pagamento).

PHILCO ITALIA - S.p.a.

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

I Consigli di amministrazione di Philco Italia S.p.a. e di Merloni Elettrodomestici S.p.a. hanno approvato, in data 5 maggio 2000, il progetto di scissione parziale del ramo d'azienda dedicato all'attività di produzione, di ricerca tecnologica e di assistenza post vendita, attualmente di proprietà di Philco Italia, con beneficiaria Merloni Elettrodomestici, come segue.

1. La società che si scinde è la Philco Italia S.p.a., avente sede legale in Brembate di Sopra (BG), via Marconi nn. 14/22, capitale sociale L. 15.000.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 15.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al tribunale di Bergamo R.S. al n. 20386, C.C.I.A.A. di Bergamo n. 202341, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01391980164. Il capitale sociale è interamente posseduto da Merloni Elettrodomestici S.p.a.

2. La società beneficiaria è la Merloni Elettrodomestici S.p.a., avente sede legale in Fabriano (AN), viale Aristide Merloni n. 47, e sede secondaria in Roma, via della Scrofa n. 64, capitale sociale L. 112.547.936.000, interamente versato, rappresentato da numero 91.508.268 azioni ordinarie e numero 21.039.668 azioni di risparmio non convertibili, iscritta al registro delle imprese del tribunale di Ancona al n. 9677, Codice fiscale e Partita IVA n. 00693740425. La società è quotata in borsa.

3. L'operazione di scissione assume a riferimento i bilanci della scissa e della beneficiaria relativi all'esercizio 1999, approvati rispettivamente in data 2 e 5 maggio 2000 ed allegati alla relazione degli amministratori al progetto di scissione (sub A) e (sub B). A norma dell'art. 2504-novies del codice civile, tali bilanci sostituiscono la situazione patrimoniale di cui al primo comma dello stesso articolo. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il ramo d'azienda oggetto di attribuzione alla beneficiaria, descritti nell'Allegato (sub C) al progetto di scissione, sono stati determinati a valore di libro. Come rilevato nell'Allegato (sub D) al progetto di scissione, il patrimonio netto della scissa si ridurrà, in dipendenza dell'operazione, di complessive L. 11.583.410.812, con conseguente azzeramento delle poste del netto diverse dal capitale sociale e riduzione di quest'ultimo da L. 15.000.000.000 a L. 200.000.000, mediante annullamento di 14.800.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna. Quanto alla società beneficiaria, quest'ultima procederà all'annullamento di quota parte del costo della partecipazione in Philco Italia attualmente iscritta in bilancio, in misura proporzionalmente corrispondente alla quota di patrimonio netto trasferita, rilevando, conseguentemente, un disavanzo da scissione pari alla differenza tra la parte di costo della partecipazione in Philco Italia, annullata per effetto della scissione, ed il valore contabile della quota di patrimonio netto della scissa oggetto di attribuzione alla beneficiaria. Non si producono, pertanto, modificazioni nel patrimonio netto della beneficiaria.

4. Per effetto dell'operazione di scissione, l'art. 4 dello statuto sociale della scissa verrà modificato per tener conto della predetta riduzione del capitale sociale, non si produrranno modificazioni nel vigente statuto sociale della beneficiaria.

5. Essendo la scissa interamente posseduta dalla beneficiaria, quest'ultima non procederà all'emissione di nuove azioni. L'operazione non comporterà pertanto concambio di azioni, né modificazioni nell'attuale compagine azionaria della Merloni Elettrodomestici; per questa ragione non si rende necessaria la relazione degli esperti prevista dall'art. 2504-novies del codice civile.

6. A far data dal giorno in cui avrà effetto l'operazione, Philco Italia procederà ad apporre, presso la propria sede legale e senza aggravio di spese per l'unico azionista, apposita stampigliatura sui certificati azionari ad oggi in circolazione, per tenere conto delle modificazioni conseguenti alla riduzione del capitale sociale.

7. Gli effetti della scissione decorreranno dalle ore 00:00 del primo giorno successivo a quello in cui verrà effettuata l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui è iscritta la beneficiaria. Le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali della scissa oggetto di trasferimento verranno imputate al bilancio civilistico della beneficiaria con decorrenza dalle ore 00:00 del 1° gennaio 2000.

8. Con riferimento alla scissa, si rappresenta che non esistono particolari categorie di soci, né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni emessi dalla società. Con riferimento alla beneficiaria, si segnala che non è riservato alcun trattamento particolare ai possessori delle azioni di risparmio e dei titoli diversi dalle azioni, recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione, emessi dalla medesima beneficiaria.

9. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Il progetto di scissione della Philco Italia è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 15 maggio 2000 al n. 17325/1; il progetto di scissione della Merloni Elettrodomestici è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ancona in data 11 maggio 2000 al n. 7260/1.

Fabriano, 18 maggio 2000

Brembate di Sopra, 22 maggio 2000

p. Merloni Elettrodomestici S.p.a.
Il presidente: Vittorio Merloni

p. Philco Italia S.p.a.
Il presidente: Felice Colombo

S-14630 (A pagamento).

CIT VIAGGI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Nazionale n. 196
 Capitale sociale: L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4713/82
 R.E.A. di Roma n. 498159
 Codice fiscale n. 05632300587
 Partita I.V.A. n. 01424951000

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Compagnia Italiana Turismo - CIT Italia S.p.a., con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 12, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 245821, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07795580153 (incorporante);

b) CIT Viaggi S.r.l., con sede in Roma, via Nazionale n. 196, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 4713/82, codice fiscale n. 05632300587, partita I.V.A. n. 01424951000 (incorporata).

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporata CIT Viaggi S.r.l. assumerà lo statuto della società incorporante.

3. Non si darà luogo ad alcun scambio in quanto la società incorporante Compagnia Italiana Turismo CIT Italia S.p.a. è proprietaria del 100% delle quote della società incorporata CIT Viaggi S.r.l.

4. La fusione avrà effetto una volta eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini esclusivamente contabili e fiscali la decorrenza degli effetti sarà anticipata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non sono previste categorie di soci alle quali riservare particolari trattamenti.

6. Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 19 maggio 2000 al n. 99972/2000 di protocollo per quanto riguarda la società CIT Italia S.p.a. e al registro delle imprese di Roma in data 19 maggio 2000 al n. 63792/2000 di protocollo per quanto riguarda la società CIT Viaggi S.r.l.

Roma, 23 maggio 2000

CIT Viaggi S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-14665 (A pagamento).

SELFIMM - S.r.l.**IMMOBILIARE DOMAG - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Incorporante: Selfimm S.r.l., Genova, via Carducci n. 3/21, capitale sociale L. 719.967.000, registro delle imprese di Genova n. 41376, R.E.A. di Genova n. 282975, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02586880102.

2. Incorporanda: Immobiliare Domag S.r.l., Genova, via Carducci n. 3/21, capitale sociale L. 50.000.000, registro delle imprese di Genova n. 16605, R.E.A. di Genova n. 106557, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882740103.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale dell'incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dalla data del 1° gennaio 2000 e pertanto a decorrere da tale data le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni trattandosi di società a responsabilità limitata.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Copia del presente progetto di fusione è stato depositato in data 19 maggio 2000 presso il registro imprese di Genova al n. PRA/17221/2000/CGE0047 per quanto concerne la Selfimm S.r.l.; e al n. PRA/17226/2000/CGE0047 per quanto concerne la Immobiliare Domag S.r.l.

Selfimm S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Traversa

Immobiliare Domag S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Traversa

S-14680 (A pagamento).

ANGELA - S.r.l.**Società Immobiliare**

Sede legale in Covo, via Trento n. 35
 Capitale sociale € 90.000 versato
 Iscritta al n. 43334/1999 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02718120161

MELISSA S.r.l.

(con unico socio)

Sede legale in Bergamo, via XX settembre n. 58
 Capitale sociale L. 100.000.000 versato
 Iscritta al n. 46271 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02257680161

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 6 marzo 2000 nn. 128818 e 128819 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo in data 5 maggio 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Melissa S.r.l.» nella società «Angela S.r.l. - Società Immobiliare»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «Melissa S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Angela S.r.l. - Società Immobiliare».

Tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società, entrambe alla data del 15 ottobre 1999; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 5 maggio 2000

Notaio: dott. Jean-Pierre Farhat.

S-14693 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Sorrento (NA), via degli Aranci n. 31/a-b-c-d

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2385/95

Partita I.V.A. n. 02802171211

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. Coop. a r.l., sede sociale in Salerno, nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a., sede sociale in Sorrento (NA), depositato ed iscritto il 29 febbraio 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli prot. 13752; depositato il 29 febbraio 2000 ed iscritto il 10 marzo 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno prot. 6360/1 (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a.; la società ha sede sociale in Sorrento, via degli Aranci n. 31/c;

Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. Coop. a r.l.; la società ha sede sociale in Salerno, corso Garibaldi n. 139.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. Coop. a r.l. nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore.

3. Determinazione del rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in una azione della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro tre azioni della Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Soc. Coop. a r.l.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso una delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti alla data di efficacia dell'atto di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene prefissata alla data di efficacia dell'atto di fusione, mentre viene fissata per gli effetti fiscali al 1° gennaio 2000 ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Sorrento, 22 maggio 2000

Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gen. dott. Pietro Viti

S-14694 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Sorrento (NA), via degli Aranci n. 31/a-b-c-d
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2385/95

Partita I.V.A. n. 02802171211

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. (in amministrazione straordinaria), sede sociale in Tramonti (SA), nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a., sede sociale in Sorrento (NA), depositato il 24 febbraio 2000 ed iscritto il 29 febbraio 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli prot. 12462; depositato il 24 febbraio 2000 ed iscritto il 25 febbraio 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Salerno prot. 5788/1 (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a.; la società ha sede sociale in Sorrento, via degli Aranci n. 31/c;

Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria; la società ha sede sociale in Tramonti (SA), frazione Polvica, via Raimondo Orsini n. 15.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore.

3. Determinazione del rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in undici azioni del valore unitario di L. 91.246 della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro venticinque azioni del valore unitario di L. 40.306 della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria. Ai soci della BCC di Tramonti sarà altresì corrisposto un conguaglio in denaro di L. 3.944 per ogni gruppo di n. 25 azioni da essi concambiate.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti al 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene fissata al 1° gennaio 2000 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Sorrento, 22 maggio 2000

Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gen. dott. Pietro Viti

S-14695 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRAMONTI - Soc. Coop. a r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Sede sociale in Tramonti, frazione Polvica, via Raimondo Orsini n. 15
Capitale sociale al 31 ottobre 1999 L. 2.641.050.000
Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 257425
Partita I.V.A. n. 03071290658

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. (in amministrazione straordinaria), sede sociale in Tramonti (SA), nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a., sede sociale in Sorrento (NA), depositato il 24 febbraio 2000 ed iscritto il 29 febbraio 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli prot. 12462; depositato il 24 febbraio 2000 ed iscritto il 25 febbraio 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno prot. 5788/1 (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a.; la società ha sede sociale in Sorrento, via degli Aranci n. 31/c;

Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria; la società ha sede sociale in Tramonti (SA), frazione Polvica, via Raimondo Orsini n. 15.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria nella Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore.

3. Determinazione del rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 1999, in undici azioni del valore unitario di L. 91.246 della Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. contro venticinque azioni del valore unitario di L. 40.306 della Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria.

Ai soci della BCC di Tramonti sarà altresì corrisposto un conguaglio in denaro di L. 3.944 per ogni gruppo di n. 25 azioni da essi cambiate.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti al 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene fissata al 1° gennaio 2000 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi: con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Tramonti, 22 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Soc. Coop. a r.l.
(in amministrazione straordinaria)

Il commissario straordinario: rag. Enrico Ucci

S-14698 (A pagamento).

MEDIMAR - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Trento n. 16
Capitale sociale L. 5.300.000.000 (cinque miliardi trecento milioni)
interamente sottoscritto e versato dai soci
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 10864
R.E.A. di Trieste n. 99987
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00434050316

MEDITERRANEA DI NAVIGAZIONE - S.r.l.

Sede sociale in Trieste, via Trento n. 16
Capitale sociale L. 12.000.000.000 (dodici miliardi)
interamente sottoscritto e versato dai soci
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 8267
R.E.A. di Trieste n. 88776
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02494690825

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

1) società incorporante: Medimar S.p.a., sede sociale in Trieste, via Trento n. 16, capitale sociale di L. 5.300.000.000 (cinque miliardi trecento milioni) interamente sottoscritto e versato dai soci, iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 10864, R.E.A. di Trieste n. 99987, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00434050316;

2) società incorporanda: Mediterranea di Navigazione S.r.l., sede sociale in Trieste, via Trento n. 16, capitale sociale di L. 12.000.000.000 (dodici miliardi) interamente sottoscritto e versato dai soci, iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 8267, R.E.A. di Trieste n. 88776, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02494690825.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate tutte le quote della società «Mediterranea di Navigazione S.r.l.».

La incorporante in conseguenza della fusione cambierà la propria denominazione in «Mediterranea di Navigazione S.p.a.».

Gli effetti economici e contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effettuazione dell'ultima delle registrazioni previste dall'art. 2504.

Non sono riservati trattamenti particolari ai possessori di obbligazioni; non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Trieste in data 18 maggio 2000, protocollo 4916-4917.

p. La società incorporante
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cagnoni

p. La società incorporanda
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cagnoni

S-14696 (A pagamento).

ITALCALCE - S.r.l.

**EREDI DI LUIGI DI CROCCO - S.n.c.
di Giuseppe Di Crocco**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Eredi di Luigi Di Crocco S.n.c. di Giuseppe Di Crocco nella società Italcacce S.r.l.

1. La Italcacce S.r.l. con sede sociale in Terracina, via Salisano n. 1, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, incorporante;

la società Eredi di Luigi Di Crocco S.n.c. di Giuseppe Di Crocco con sede sociale in Terracina, via Salisano n. 1, capitale sociale L. 94.605.032 interamente versato, incorporata.

2. Il rapporto di cambio delle quote della società incorporata con quelle della società incorporante è pari a:

$$\frac{1.694.736.437}{11.300.241.841} = 15\%$$

Il nuovo capitale sociale della Italcalt S.r.l., dopo la fusione sarà di L. 1.294.110.000 dove l'importo di L. 194.110.000 deriva dal rapporto di concambio al netto dell'importo di L. 8.000 in conguaglio in denaro, da corrispondere ai soci della società incorporata.

Pertanto, la società incorporante dovrà procedere ad un aumento del capitale sociale di nominali L. 194.110.000 da offrire ai soci della società incorporata in cambio dell'annullamento delle loro quote di partecipazione in quest'ultima per effetto della fusione stessa.

Si procederà quindi all'emissione di nuove quote pari a n. 19.411 da L. 10.000 cadauna che verranno corrisposte ai soci della società incorporata contro annullamento delle Vostre quote di L. 94.605.032, pari al capitale sociale prima dell'incorporazione.

3. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

4. La data di effetto della fusione è il 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Per quanto riguarda invece la data di effetto ai fini giuridici della fusione la decorrenza è nel momento dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese (art. 2504-bis del Codice civile).

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Terracina, 12 maggio 2000

Gli amministratori dell'incorporante:
Mario Di Crocco

Gli amministratori dell'incorporata:
Giuseppe Di Crocco

S-14702 (A pagamento).

ZSC ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70

Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 104643/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12769160156

STAHL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Torinese (TO), corso Piemonte n. 40

Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 106027

Codice fiscale n. 01829160157

Partita I.V.A. n. 07568750017

Progetto di fusione per incorporazione della società «Stahl Italia S.p.a.», nella società «Zsc Italia S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Zsc Italia S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70, capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 104643/1999, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12769160156;

società incorporanda: Stahl Italia S.p.a., con sede in San Mauro Torinese (TO), corso Piemonte n. 40, capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 106027, codice fiscale n. 01829160157 e partita I.V.A. n. 07568750017.

Statuto dell'incorporante e modificazioni statutarie: lo statuto dell'incorporante Zsc Italia S.r.l. subirà, per effetto della fusione, alcune modifiche rispetto all'attuale testo.

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, la fusione si realizza senza alcun rapporto di cambio di azioni in quanto l'incorporante Zsc Italia S.r.l. possiede direttamente l'intera partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda Stahl Italia S.p.a. Non vi sarà, pertanto, alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante Zsc Italia S.r.l. e tutte le azioni dell'incorporanda Stahl Italia S.p.a. saranno annullate.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda Stahl Italia S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Zsc Italia S.r.l. a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione; agli effetti fiscali, ex art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione avrà efficacia a decorrere dal giorno dell'atto di fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nei competenti registri delle imprese, come segue:

relativamente a Zsc Italia S.r.l.: deposito effettuato al registro delle imprese di Milano in data 16 maggio 2000, con numero 93572, iscritto in data 18 maggio 2000;

relativamente a Stahl Italia S.p.a.: deposito effettuato al registro delle imprese di Torino in data 12 maggio 2000, con numero 40045, iscritto in data 18 maggio 2000.

Zsc Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: V.H. Vaskovich

Stahl Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: V.H. Vaskovich

S-14732 (A pagamento).

KORAS - S.r.l.

Sede in Milano, viale Zara n. 58

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 101737

Estratto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) (progetto iscritto nel registro imprese di Milano in data 19 maggio 2000 al n. 98746/2000 d'ordine).

Fusione per incorporazione della Staredil S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58 e della Koras S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58, nella società Starhotels S.p.a., con sede in Milano, via Filippo Turati n. 29.

Le fusioni avverranno senza rapporto di concambio né aumento di capitale e sulla base delle situazione patrimoniali al 31 dicembre 1999 corrispondenti ai rispettivi bilanci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande, Staredil S.r.l. e Koras S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Starhotels S.p.a. sarà il 1° gennaio 2000, o il primo giorno dell'anno nel quale sarà esecutiva la fusione. Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

22 maggio 2000

Koras S.r.l.

L'amministratore unico: Elena David

S-14740 (A pagamento).

I.M.C. - S.p.a.**Investment Management Company**

Sede legale in Milano, via della Spiga n. 33

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 130200

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03183450158

VIS - S.p.a.

Sede legale in Montebello della Battaglia (PV), via Ing. Mazza n. 54

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia,

Tribunale di Voghera n. 5838

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01619250184

SAFE - S.p.a.

Sede legale in Trento, via R. Guardini n. 75

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 13113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00649770229

OLIVO - S.r.l.

Sede legale in Trento, via R. Guardini n. 75

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Trento n. 16424

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01390810222

RAFIM - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Cartesio n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 280396

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09186880150

IMMOBILIARE PAGANINI - S.r.l.

Sede legale in Trento, via R. Guardini n. 75

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Trento n. 14806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01311230229

 Estratto del progetto di scissione(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Le società Safe S.p.a., Olivo S.r.l., Rafim S.r.l. ed Immobiliare Paganini S.r.l. intendono trasferire, mediante operazione di scissione totale, a due società beneficiarie già esistenti, I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a., gli elementi patrimoniali che risultano individuati e descritti al successivo punto 7 del presente progetto.

In particolare, alla beneficiaria I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. verrà trasferita la proprietà delle unità immobiliari appartenenti a ciascuna delle società scindende unitamente a quegli elementi patrimoniali meglio precisati nel presente progetto; alla beneficiaria Vis S.p.a. verranno trasferiti tutti i rimanenti elementi patrimoniali di ciascuna società scindenda.

Le scindende Olivo S.r.l., Rafim S.r.l. ed Immobiliare Paganini S.r.l. e le beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a. delibereranno la scissione sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, mentre la scindenda Safe S.p.a. delibererà la scissione sulla base della situazione patrimoniale al 10 marzo 2000.

1. Società partecipanti alla scissione.**1.1 Società scindende:**

Safe S.p.a., con sede legale in Trento, via R. Guardini n. 75, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 13113, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00649770229;

Olivo S.r.l., con sede legale in Trento, via R. Guardini n. 75, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 16424, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01390810222;

Rafim S.r.l., con sede legale in Milano, via Cartesio n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 280396, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09186880150;

Immobiliare Paganini S.r.l., con sede legale in Trento, via R. Guardini n. 75, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 14806, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01311230229.

1.2 Società beneficiarie:

I.M.C. - Investment Management Company S.p.a., con sede legale in Milano, via della Spiga n. 33, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 130200, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03183450158;

Vis S.p.a., con sede legale in Montebello della Battaglia (PV), via Ing. Mazza n. 54, capitale sociale L. 4.000.000.000, di cui versati L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 5838, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01619250184.

2. Atti costitutivi e statuti delle società partecipanti alla scissione

2.1 Statuti delle società beneficiarie: gli statuti delle società beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a. non subiranno alcuna modifica a seguito della scissione.

Trattandosi di scissione totale l'operazione comporta l'estinzione di ciascuna società scindenda.

3. Rapporto di cambio/conguagli in denaro: la scissione comporta l'estinzione di ciascuna società scindenda ed il conseguente annullamento dei rispettivi capitali sociali. L'operazione inoltre si realizza senza procedere ad un aumento del capitale delle società beneficiarie e quindi senza procedere all'emissione di nuove azioni da parte delle beneficiarie stesse.

Ciò per le seguenti ragioni:

a) la beneficiaria I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. detiene direttamente la partecipazione totalitaria in ciascuna delle quattro società scindende e, stante la necessità di rispettare il divieto espresso di cui all'art. 2504-*ter* del Codice civile, con la scissione la beneficiaria non potrà dar luogo ad aumenti del capitale sociale;

b) la beneficiaria Vis S.p.a. procede ad imputare il patrimonio netto acquisito con la scissione ad aumento delle sole riserve patrimoniali disponibili.

Non vi è pertanto rilevazione di alcun rapporto di cambio.

Quanto precede, unitamente al fatto che tanto le società beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a. quanto le società scindende Safe S.p.a., Olivo S.r.l., Rafim S.r.l. ed Immobiliare Paganini S.r.l. sono società interamente possedute dal medesimo socio Lifin S.A., in maniera diretta per quanto riguarda I.M.C. - Investment Management Company S.p.a., in maniera indiretta per quanto riguarda tutte le altre società interessate (controllate al 100% da I.M.C. - Investment Management Company S.p.a.), non ha reso necessaria la nomina di esperti per la relazione di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Non vi saranno conguagli in denaro a favore od a carico di ciascun socio.

4. Assegnazione di azioni: non essendo previsto alcun aumento di capitale delle società beneficiarie la scissione non comporterà emissione di nuove azioni o criteri di assegnazione o partecipazione agli utili.

5. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci o di azioni/quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Effetti civilistici e decorrenza contabile e fiscale della scissione: la scissione avrà efficacia civilistica a decorrere dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni.

7. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alle società beneficiarie: ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si fornisce nel seguito l'elenco degli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento, mediante scissione, a favore delle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a.

I valori degli elementi patrimoniali assegnati alle beneficiarie sono quelli riferiti, per le scindende Olivo S.r.l., Rafim S.r.l. ed Immobiliare Paganini S.r.l., al 31 dicembre 1999 come risultanti dal bilancio di esercizio delle medesime, e per la scindenda Safe S.p.a., al 10 marzo 2000 come risultante dalla situazione patrimoniale redatta *ad hoc*.

7.1.1 Attività trasferite da Safe S.p.a. e relativi valori contabili al 10 marzo 2000:

	I.M.C. S.p.a.	VIS S.p.a.
Immobile	L. 11.922.506.791	
Immobiliz. finanz.	L. 75.295.499	
Rimanenze		L. 2.909.942.000
Crediti		L. 134.793.182
Disp. liquide	L. 1.400.000.000	L. 67.852
Ratei e risconti		L. 17.828.804
Totale attività trasferite	L. 13.397.802.290	L. 3.062.631.838

Si precisa che l'immobile è sito in Trento, via G. Gilli n. 2.

Si precisa inoltre che il criterio di assegnazione degli elementi patrimoniali alle beneficiarie è in funzione della stretta connessione causale/strumentale degli stessi così come individuati dal sopra indicato prospetto e, pertanto, qualora gli elementi patrimoniali da destinarsi alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a., nel periodo compreso tra la data di riferimento della situazione patrimoniale di scissione di Safe S.p.a. (10 marzo 2000) e la data di perfezionamento della scissione stessa si siano modificati, alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a. verrà trasferito, con la scissione, l'intero importo delle attività patrimoniali, nonché le eventuali passività e quindi gli elementi economici (utili o perdite) direttamente o indirettamente rivenienti dalle suddette movimentazioni.

7.1.2 Passività trasferite da Safe S.p.a. e relativi valori contabili al 10 marzo 2000:

	I.M.C. S.p.a.	VIS S.p.a.
Debiti verso banche	L. 2.878.274.300	
Mutuo ipotecario	L. 3.400.655.496	
Cauzione affittuario	L. 77.145.000	
Debiti verso fornitori	L. 7.800.000	L. 2.652.000
Debiti verso I.M.C.	L. 2.900.000.000	
Debiti verso altri	L. 100.000.000	L. 1.800.000.000
Debiti tributari	L. 2.400.000	L. 7.220.000
Ratei e risconti	L. 206.919.066	
Totale passività trasferite	L. 9.573.193.862	L. 1.809.872.000

7.1.3 Valore contabile al 10 marzo 2000 del patrimonio netto trasferito da Safe S.p.a.: il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione dalla società Safe S.p.a. alla società beneficiaria I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. calcolato alla data del 10 marzo 2000 è pari pertanto a L. 3.824.608.428; mentre il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione all'altra società beneficiaria Vis S.p.a. calcolato alla data del 10 marzo 2000 è pari pertanto a L. 1.252.759.838.

7.2.1 Attività trasferite da Olivo S.r.l. e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:

	I.M.C. S.p.a.	VIS S.p.a.
Immobilizz. materiali	L. 31.259.270	
Immobile	L. 1.413.584.919	
Crediti		L. 49.247.118
Disponibilità liquide		L. 11.961.688
Totale attività trasferite	L. 1.413.584.919	L. 92.468.076

Si precisa che l'immobile è sito in Trento, via S. Pietro n. 15.

Si precisa inoltre che il criterio di assegnazione degli elementi patrimoniali alle beneficiarie è in funzione della stretta connessione causale/strumentale degli stessi così come individuati dal sopra indicato prospetto e, pertanto, qualora gli elementi patrimoniali da destinarsi alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a., nel periodo compreso tra la data di riferimento del bilancio di esercizio di Olivo S.r.l. (31 dicembre 1999) e la data di perfezionamento della scissione stessa si siano modificati, alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a. verrà trasferito, con la scissione, l'intero importo delle attività patrimoniali, nonché le eventuali passività e quindi gli elementi economici (utili o perdite) direttamente o indirettamente rivenienti dalle suddette movimentazioni.

7.2.2 Passività trasferite da Olivo S.r.l. e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:

	I.M.C. S.p.a.	VIS S.p.a.
Debiti	L. 140.000.000	
Anticipi		L. 4.400.000
Ratei e risc.		L. 2.968.082
Totale passività trasferite	L. 140.000.000	L. 7.368.082

7.2.3 Valore contabile al 31 dicembre 1999 del patrimonio netto trasferito da Olivo S.r.l.

Il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione dalla società Olivo S.r.l. alla società beneficiaria I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. calcolato alla data del 31 dicembre 1999 è pari pertanto a L. 1.273.584.919; mentre il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione all'altra società beneficiaria Vis S.p.a. calcolato alla data del 31 dicembre 1999 è pari pertanto a L. 85.099.994.

7.3.1 Attività trasferite da Rafim S.r.l. e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:

	I.M.C. S.p.a.	VIS S.p.a.
Fabbricato civile	L. 283.533.863	
Fabbricato industriale	L. 477.959.037	
Terreni	L. 71.576.000	
Crediti		L. 284.450
Disp. liquid.		L. 399.022.911
Ratei e risc.		L. 376.286
Totale attività trasferite	L. 933.068.900	L. 399.683.647

Si precisa che il fabbricato civile risulta composto da n. 2 appartamenti siti in Sanremo, via Galilei n. 11/A, e via Lodovico Ariosto n. 26. Il fabbricato industriale è sito in Trento, via Bolzano n. 5. Il terreno è sito in Milano, nel comune di Basiano.

Si precisa inoltre che il criterio di assegnazione degli elementi patrimoniali alle beneficiarie è in funzione della stretta connessione causale/strumentale degli stessi così come individuati dal sopra indicato prospetto e, pertanto, qualora gli elementi patrimoniali da destinarsi alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a., nel periodo compreso tra la data di riferimento del bilancio di esercizio di Rafim S.r.l. (31 dicembre 1999) e la data di perfezionamento della scissione stessa si siano modificati, alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a. verrà trasferito, con la scissione, l'intero importo delle attività patrimoniali, nonché le eventuali passività e quindi gli elementi economici (utili o perdite) direttamente o indirettamente rivenienti dalle suddette movimentazioni.

7.3.2 Passività trasferite da Rafim S.r.l. e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999

	I.M.C. S.p.a.	VIS S.p.a.
Debiti	L. 74.486.766	
Fondi rischi	L. 433.800.000	
Totale passività trasferite	L. 508.286.766	

7.3.3 Valore contabile al 31 dicembre 1999 del patrimonio netto trasferito da Rafim S.r.l.: il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione dalla società Rafim S.r.l. alla società beneficiaria I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. calcolato alla data del 31 dicembre 1999 è pari pertanto a L. 424.782.134; mentre il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione all'altra società beneficiaria Vis S.p.a. calcolato alla data del 31 dicembre 1999 è pari pertanto a L. 399.683.647.

7.4.1 Attività trasferite da Immobiliare Paganini S.r.l. e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:

	IMC S.p.a.	VIS S.p.a.
Immobile	L. 1.235.342.700	
Crediti		L. 10.042.618
Disp. liquid.		L. 2.604.917
Totale attività trasferite	L. 1.235.342.700	L. 12.647.535

Si precisa che l'immobile è sito in Ostiglia (Mantova), via Vittorio Veneto angolo via Cavour.

Si precisa inoltre che il criterio di assegnazione degli elementi patrimoniali alle beneficiarie è in funzione della stretta connessione causale/strumentale degli stessi così come individuati dal sopra indicato prospetto e, pertanto, qualora gli elementi patrimoniali da destinarsi alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a., nel periodo compreso tra la data di riferimento del bilancio di esercizio di Immobiliare Paganini S.r.l. (31 dicembre 1999) e la data di perfezio-

namo della scissione stessa si siano modificati, alle beneficiarie I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. e Vis S.p.a. verrà trasferito, con la scissione, l'intero importo delle attività patrimoniali, nonché le eventuali passività e quindi gli elementi economici (utili o perdite) direttamente o indirettamente rivenienti dalle suddette movimentazioni.

7.4.2 Passività trasferite da Immobiliare Paganini S.r.l. e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:

	I.M.C. S.p.a.	VIS S.p.a.
Debiti	L. 575.065.800	
Totale passività trasferite	L. 575.065.800	

7.4.3 Valore contabile al 31 dicembre 1999 del patrimonio netto trasferito da Immobiliare Paganini S.r.l.: il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione dalla società Immobiliare Paganini S.r.l. alla società beneficiaria I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. calcolato alla data del 31 dicembre 1999 è pari pertanto a L. 660.276.900; mentre il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione all'altra società beneficiaria Vis S.p.a. calcolato alla data del 31 dicembre 1999 è pari pertanto a L. 12.647.535.

8. Deposito del progetto di scissione: il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso i competenti registri delle imprese come segue:

relativamente a I.M.C. - Investment Management S.p.a.: deposito effettuato al registro delle imprese di Milano in data 17 maggio 2000 con n. 95346, iscritto in data 17 maggio 2000;

relativamente a Vis S.p.a.: deposito effettuato al registro delle imprese di Pavia in data 18 maggio 2000 con n. 7890 iscritto in data 18 maggio 2000;

relativamente a Safe S.p.a.: deposito effettuato al registro delle imprese di Trento in data 17 maggio 2000 con n. 7562, iscritto in data 17 maggio 2000;

relativamente a Olivo S.r.l.: deposito effettuato al registro delle imprese di Trento in data 17 maggio 2000 con n. 7565, iscritto in data 17 maggio 2000;

relativamente a Rafim S.r.l.: deposito effettuato al registro delle imprese di Milano in data 17 maggio 2000 con n. 95360, iscritto in data 17 maggio 2000;

relativamente a Immobiliare Paganini S.r.l.: deposito effettuato al registro delle imprese di Trento in data 17 maggio 2000 con n. 7560, iscritto in data 17 maggio 2000.

I.M.C. - Investment Management Company S.p.a.
L'amministratore unico: Fulvio Tettamanti

Vis S.p.a.
L'amministratore unico: Claudio Demattè

Safe S.p.a.
L'amministratore unico: Claudio Demattè

Olivo S.r.l.
L'amministratore unico: Adriano Zeni

Rafim S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Demattè

Immobiliare Paganini S.r.l.
L'amministratore unico: Adriano Zeni

S-14733 (A pagamento).

CE.TE.AS. ABRUZZO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione della Ce.Te.As. Industriale S.r.l. nella Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l.

La fusione sarà effettuata sulla base dei dati risultanti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 1999 ai sensi del disposto ex-art. 2501-ter, comma 3 del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l.; sede legale in Pescara, viale Bovio n. 79; capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliioni), interamente versato; iscrizione al registro delle imprese del Tribu-

nale di Pescara n. 4547; iscrizione al registro ditte n. 53390; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324750686;

società incorporanda: Ce.Te.As. Industriale S.r.l.; sede in Montesilvano (PE), via Lungofiume Saline sn; capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato; iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 11648; iscrizione al registro ditte n. 80306; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269830681.

2. Rapporto di cambio: la società Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui il rapporto di cambio non deve essere determinato.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui nulla deve essere determinato in merito a tale punto.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le quote della società risultante dall'incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla Ce.Te.As. Industriale S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Pescara in data 19 maggio 2000 al n. PRA/5421/2000/CPE0063 di protocollo.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla Ce.Te.As. Industriale S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Pescara in data 19 maggio 2000 al n. PRA/5422/2000/CPE0063 di protocollo.

Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Di Cosimo

Ce.Te.As. Industriale S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Di Cosimo

S-14734 (A pagamento).

CONFIBETON INERTI - S.r.l.

Sede sociale in Spilimbergo (PN), via Valcellina n.s.
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Pordenone al n. 11287
Codice fiscale n. 01206480939

AGERTECH - S.r.l.

Sede in Spilimbergo (PN), Ponte Roitero n. 1
Capitale sociale L. 196.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Pordenone al n. 109281
Codice fiscale n. 01342300934

Estratto atto di fusione per incorporazione

Con atto del notaio Annalisa Gandolfi di Spilimbergo in data 19 aprile 2000 repertorio 18160/3964, registrato a Maniago il 2 maggio 2000 al n. 290 mod. I ed iscritto presso il registro imprese di Pordenone in data 11 maggio 2000 ai protocolli n. 5152/00 per la società «Agertech S.r.l.» e n. 5153/1 per la società «Confibeton Inerti S.r.l.» è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società Agertech S.r.l. nella società Confibeton Inerti S.r.l.

1. Lo statuto della società incorporante Confibeton Inerti S.r.l. non ha subito variazioni ed è allegato al progetto di fusione.

2. La fusione è avvenuta mediante annullamento senza sostituzione delle 196.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporata «Agertech S.r.l.».

3. La fusione non ha comportato alcun rapporto di cambio né conguagli in denaro, in quanto la totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporata era già detenuta dalla società incorporante.

4. Non vi è stata alcuna assegnazione di quote della società incorporata e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

5. Non vi è stata emissione di alcuna nuova quota della società incorporante e ciò per i motivi già esposti al precedente punto 3.

6. Le operazioni poste in essere dalla società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Non è stato previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci od a possessori di titoli diversi da azioni.

8. Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Annalisa Gandolfi.

S-14735 (A pagamento).

COMEX - S.p.a.

Sede legale in Budrio (BO), via San Vitale n. 22/a

Capitale sociale di L. 5.250.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 19.283

Codice fiscale n. 00284650371

C.M.F. - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Medicina, frazione Fossatone (BO), via Galliani n. 116

Capitale sociale di L. 42.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n.42702

Codice fiscale n. 03520600374

In data 15 maggio 2000, prot. n. 22415/2000/CBO0326 (per l'incorporante) ed in data 16 maggio 2000, prot. n. 22823/2000/CBO0326 (per l'incorporata), è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bologna il progetto di fusione della società C.M.F. S.r.l. per incorporazione nella società Comex S.p.a.

Lo statuto della società incorporante, non subirà alcuna variazione.

Non verrà effettuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non determinerà alcuna assegnazione di azioni della società incorporante il cui capitale sociale resterà degli attuali azionisti.

Le operazioni della società incorporanda, anche al fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio sociale nel cui corso verrà stipulato l'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e trattandosi di fusione per incorporazione potrà essere stabilita una data successiva.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o ad altri soggetti.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 16 maggio 2000

Comex S.p.a.

L'amministratore unico: Giancarlo Parisini

C.M.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Parisini

S-14736 (A pagamento).

PASTARITO - S.p.a.

PASTARITO CENTRO ITALIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Pastarito S.p.a., con sede legale in via Bertolotti n. 7, 10121 Torino, iscritta al registro imprese di Torino n. 1898/1993, C.C.I.A.A. n. R.E.A. n. 792080 e partita I.V.A. n. 03113890010 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato;

b) Pastarito Centro Italia S.r.l., con sede legale in via Bertolotti n. 7, 10121 Torino, iscritta al registro imprese di Torino n. 125014/1999, C.C.I.A.A. R.E.A. n. 905163, partita I.V.A. n. 07584300011 e capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato e posseduto al 50% dalla Pastarito S.p.a.

2. Statuto società incorporante: in conseguenza delle operazioni di fusione, lo statuto dell'incorporante, subirà la modifica dell'art. 5, lettera a) relativo all'entità del capitale sociale.

3. Rapporto di concambio e conguaglio: il rapporto di concambio è di 2 azioni della società Pastarito S.p.a. per ogni quota della società Pastarito Centro Italia S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di cambio delle quote avranno inizio dalla data di effetto della fusione. I nuovi certificati della Società incorporante potranno essere ritirati presso la sede della società Pastarito S.p.a., a decorrere dall'ultimazione delle operazioni di cambio.

5. Data di partecipazione agli utili delle quote: le azioni emesse dalla società Pastarito S.p.a. avranno godimento e partecipino agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il presente progetto di fusione in versione integrale è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 22 maggio 2000 con ricevuta protocollo n. 43630/2000 per la Pastarito S.p.a. e protocollo n. 43637/2000 per la Pastarito Centro Italia S.r.l.

Torino, 22 maggio 2000

L'amministratore unico Pastarito S.p.a.:
Giancarlo Vigo

L'amministratore unico Pastarito Centro Italia S.r.l.:
Giancarlo Vigo

S-14737 (A pagamento).

C.G.S. - S.r.l.

Compagnia Generale Servizi

FIERA CATENA - S.r.l.

Progetto di fusione
(ex. art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

C.G.S. Compagnia Generale Servizi S.r.l., con sede in Mantova, via Corridoni n. 66, capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 40459 soc., R.E.A. n. 204016, codice fiscale n. 05092061000 e partita I.V.A. n. 01858600206, incorporante;

Fiera Catena S.r.l., con sede in Mantova, via Jacopo Daino n. 15, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 14287 soc., R.E.A. n. 166629, codice fiscale n. 01912510243, partita I.V.A. n. 01560620203, incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione di Fiera Catena S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, in C.G.S. Compagnia Generale Servizi S.r.l., con an-

nullamento senza sostituzione di n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda Fiera Catena S.r.l. L'operazione non comporta quindi aumento di capitale della incorporante né conseguentemente definizione del rapporto di cambio. Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non vengono redatte né allegate la relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* del Codice civile, né la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Statuto sociale di C.G.S. Compagnia Generale Servizi S.r.l.: viene allegato il nuovo statuto sociale.

Decorrenza della fusione: si precisa che la fusione avrà decorrenza e produrrà tutti gli effetti, anche fiscali, dal giorno 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi delle quote: non esistono titoli diversi dalle quote ordinarie e non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato dall'incorporante e dall'incorporanda presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Mantova il giorno 12 maggio 2000.

Mantova, 16 maggio 2000

C.G.S. Compagnia Generale Servizi S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Arioli

Fiera Catena S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Claudio Zacchè

S-14738 (A pagamento).

ALFA MIRIS - S.r.l.

Sede Legale in Novara, corso della Vittoria n. 7
Codice fiscale n. 01606290037

*Estratto atto di fusione per incorporazione della
Immobiliare Castellana S.r.l. nella Alfa Miris S.r.l.*

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Alfa Miris S.r.l., con sede legale a Novara, corso della Vittoria n. 7; capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01606290037 iscritta al registro imprese di Novara al n. 187128/1996 e repertorio economico amministrativo n. 186836. Incorporante;

Immobiliare Castellana S.r.l., con sede legale a Novara, corso della Vittoria n. 7; capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01667700031 iscritta al registro imprese di Novara al n. 11141/1998 e repertorio economico amministrativo n. 190873. Incorporata.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione dell'Immobiliare Castellana S.r.l. nella Alfa Miris S.r.l.;

3. La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini civilistici, contabili e fiscali.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, essendo coincidenti i periodi di imposta delle società partecipanti.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 11 aprile 2000 con atto di rogito dott. Claudio Limontini, notaio in Novara repertorio n. 2757 è stato iscritto al registro imprese del Tribunale di Novara l'8 maggio 2000.

Novara, 15 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Ettore Pavese.

S-14739 (A pagamento).

STARHOTELS - S.p.a.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 29
Capitale sociale L. 72.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n.173522

Estratto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) (progetto iscritto nel registro imprese di Milano in data 19 maggio 2000 al n. 98726/2000 d'ordine).

Fusione per incorporazione della Staredil S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58, e della Koras S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58, nella società Starhotels S.p.a., con sede in Milano, via Filippo Turati n. 29.

Le fusioni avverranno senza rapporto di concambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 corrispondenti ai rispettivi bilanci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate, Staredil S.r.l. e Koras S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Starhotels S.p.a. sarà il 1° gennaio 2000, o il primo giorno dell'anno nel quale sarà esecutiva la fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 22 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ferruccio Fabri

S-14741 (A pagamento).

LINEA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Casnigo, via Provinciale n. 4
Capitale sociale L. 60.000.000 versate
Iscritta al n. 28786 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01667020166

GRANIMAR - S.r.l.

Sede legale in Casnigo, via Provinciale sn
Capitale sociale L. 30.000.000 versate
Iscritta al n. 21018 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01400580161

Estratto

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 12 aprile 2000, n. 129394, di rep. notaio Jean-Pierre Farhat, di Bergamo, depositato al registro delle imprese di Bergamo in data 27 aprile 2000, risulta la fusione per incorporazione nella società «Linea Italia S.r.l.» della società «Granimar S.r.l.».

Si precisa che le società interessate alla fusione sono possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni e che l'attuazione della fusione ha comportato un aumento di capitale della società incorporante da L. 30.000.000 a L. 60.000.000.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante «Linea Italia S.r.l.» ai soli effetti contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 2000 compresa.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 4 maggio 2000

Notaio: dott. Jean Pierre Farhat.

S-14743 (A pagamento).

STAREDIL - S.r.l.

Sede in Milano, via Filippo Turati n. 29

Capitale sociale L. 180.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 197953

Estratto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) (progetto iscritto nel registro imprese di Milano in data 19 maggio 2000 al n. 98731/2000 d'ordine).

Fusione per incorporazione della Staredil S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58 e della Koras S.r.l., con sede in Milano, viale Zara n. 58, nella società Starhotels S.p.a., con sede in Milano, via Filippo Turati n. 29.

Le fusioni avverranno senza rapporto di concambio né aumento di capitale e sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 corrispondenti ai rispettivi bilanci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate, Staredil S.r.l. e Koras S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Starhotels S.p.a. sarà il 1° gennaio 2000, o il primo giorno dell'anno nel quale sarà esecutiva la fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

20 maggio 2000

Staredil S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Ricciarelli

S-14742 (A pagamento).

BANCA AVELLANA DI CREDITO COOPERATIVO**Soc. coop. a r.l.***(in amministrazione straordinaria)*

Sede sociale in Avella (AV), via San Giovanni n. 21

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 2.724.150.000

Iscritta al registro delle imprese di Avellino al n. 6353

Codice fiscale n. 01800940643

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. in a.s., sede sociale in Avella (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., sede sociale in Bari, depositato ed iscritto il 28 aprile 2000, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari prot. 16693/1; depositato il 27 aprile 2000, ed iscritto il 28 aprile 2000, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino prot. 4765/1 (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile);

1. Società partecipanti:

Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., la società ha sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84;

Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria, la società ha sede sociale in Avella (AV), via San Giovanni n. 21.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione dalla Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l., in a.s. nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore ed allegato al presente progetto, come sua parte integrante e sostanziale.

3. Determinazione del rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999, in 4 azioni del valore unitario di L. 31.329 della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., contro cinque azioni del valore unitario di L. 25.054 della Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. in a.s.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene prefissata al 1° gennaio 2000, e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il commissario straordinario: dott. Augusto Broggi.

S-14749 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. coop. a r.l.*Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari»**Iscritto all'Albo dei Gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 4515

Codice fiscale n. 00254030729

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Baianese Soc. Coop. per azioni a r.l., sede sociale in Baiano (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. sede sociale in Bari, depositato ed iscritto il 28 gennaio 2000, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari prot. 4737/1; depositato ed iscritto il 28 gennaio 2000, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino prot. 1412/1 (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., la società ha sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84;

Banca di Credito Cooperativo del Baianese Soc. Coop. p.a. a r.l., la società ha sede sociale in Baiano (AV), corso Garibaldi n. 78.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione dalla Banca di Credito Cooperativo del Baianese Soc. Coop. p.a. a r.l., nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore.

3. Determinazione del rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato, sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999, in tredici azioni del valore unitario di L. 29.659 della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., contro tre azioni del valore unitario di L. 128.619 della Banca di Credito Cooperativo del Baianese Soc. Coop. p.a. a r.l.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene prefissata al 1° gennaio 2000, e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Bari, 22 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Jacobini

S-14750 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. coop. a r.l.

Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Iscritto all'Albo dei Gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 4515

Codice fiscale n. 00254030729

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. in a.s., sede sociale in Avella (AV), nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., sede sociale in Bari, depositato ed iscritto il 28 aprile 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari prot. 16693/11; depositato il 27 aprile 2000 ed iscritto il 28 aprile 2000 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino prot. 4765/1 (a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti:

Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l., la società ha sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84;

Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria, la società ha sede sociale in Avella (AV), via San Giovanni n. 21.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. in a.s. nella Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore ed allegato al presente progetto, come sua parte integrante e sostanziale.

3. Determinazione del rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999, in 4 azioni del valore unitario di L. 31.329 della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. contro cinque azioni del valore unitario di L. 25.054 della Banca Avellana di Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. in a.s.

4. Assegnazione delle azioni ai soci della società incorporata: le azioni di spettanza dei soci della società incorporata in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di 120 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni in parola cominceranno a maturare il di-

ritto alla partecipazione agli utili, è stabilita, conformemente alla data di decorrenza degli effetti, al 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene prefissata al 1° gennaio 2000 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) del comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Bari, 22 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Jacobini

S-14751 (A pagamento).

NEU-SELIFRUT - Soc. coop. a r.l.

SELIFRUT - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

Con assemblea straordinaria in data 9 marzo 2000 a rogito del notaio dott. Gianguido Isotti è stata deliberata la fusione delle seguenti società:

1. Società incorporante:

Neu-Selifrut Soc. Coop. a r.l., con sede in Egna (BZ), via Stazione n. 60, codice fiscale n. 00762890218, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 16684/1998.

2. Società incorporata:

Selifrut S.r.l. con sede in Egna, (BZ), via Stazione n. 60, codice fiscale n. 00100620210, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14097/1996.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata, per cui non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis comma 1, numeri 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. La società concorporata sarà regolata dallo statuto sociale della società incorporante che non subisce alcuna modifica.

5. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° agosto 1999.

6. Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

7. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 luglio 1999, redatte senza apportare rettifiche agli usuali criteri di formazione dei bilanci.

8. La delibera di fusione della società incorporante Neu-Selifrut Soc. Coop. a r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Bolzano in data 15 maggio 2000.

9. La delibera di fusione della società incorporata Selifrut S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Bolzano in data 15 maggio 2000.

Egna, 16 maggio 2000

Neu-Selifrut Soc. Coop. a r.l.
Il vicepresidente: Siegfried Amplatz

Selifrut S.r.l.
Il presidente: Josef Liedl

C-14004 (A pagamento).

MIDIAL - S.p.a.

*Delibera di fusione con incorporazione
nella società «Ofi Biomedica S.p.a.»*

L'assemblea dei soci della società «Midial S.p.a.» ha deliberato in data 12 aprile 2000, come da verbale in pari data ai rogiti del notaio G.A. Di Vita, notaio in Trapani, repertorio numero 24624, registrato a Trapani il 17 aprile 2000, omologato dal Tribunale di Trapani in data 9 maggio 2000, la fusione della società con la società «Ofi Biomedica S.p.a.» mediante incorporazione della prima nella seconda.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ofi Biomedica S.p.a., con sede in Trapani, via Libica n. 13, capitale sociale L. 15.900.000.000, sottoscritto e versato L. 7.200.000.000, iscritta al n. 5704 Tribunale di Trapani nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani, R.E.A. n. 92317, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01585850819;

società incorporanda: Midial S.p.a., con sede in Valderice, via Monaci n. 23, capitale sociale L. 8.700.000.000, interamente sottoscritto e versato per L. 6.327.108.964, iscritta al n. 3121 Tribunale di Trapani nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani, R.E.A. n. 66852, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01130100819.

2. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

3. Trattamento riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non ne sono previsti.

Le deliberazioni delle società a fondersi risultano depositate presso il registro delle imprese di Trapani in data 12 maggio 2000 e precisamente: delibera società Ofibiomedica S.p.a. ricevuta numero PRA/5126/2000/CTP0010; delibera società Midial S.p.a. ricevuta numero PRA/5132/2000/CTP0010.

Il presidente: dott. Filippo Mucaria.

C-14048 (A pagamento).

FRIULI THERMOLANA - S.r.l.

Sede legale in Prato, via Querceto n. 27

Capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 412434 R.E.A.

C.C.I.A.A. di Prato n. 15458/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529320978

DI.A.N.E. - S.r.l.

Distribuzione Articoli Novità Esclusive

Sede legale in Prato, via Querceto n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 421940 R.E.A.

C.C.I.A.A. di Prato n. 16346/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555860970

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società partecipata Di.A.N.E. Distribuzione Articoli Novità Esclusive S.r.l. nella società Friuli Thermolana S.r.l. che ne possiede alla data dell'atto di fusione il 100% delle quote.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Friuli Thermolana S.r.l.», sede legale in Prato, via Querceto n. 27, capitale sociale L. 140.000.000, registro imprese di Prato n. 15458/1996, codice fiscale n. 01529320978;

b) società incorporanda: «Di.A.N.E. Distribuzione Articoli Novità Esclusive S.r.l.», sede legale in Prato, via Querceto n. 27, capitale sociale di L. 20.000.000, registro imprese di Prato n. 16346/1996, codice fiscale n. 01555860970.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

3. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione né trattamenti particolari sono riservati ad alcuno dei soci delle stesse.

4. Le delibere di fusione sono state adottate dalle assemblee straordinarie delle suddette società in data 11 aprile 2000 e verbalizzate con atti a rogito del notaio La Gamba Giuseppe Antonio di Prato in pari data, repertorio n. 46201/2362 (per Friuli Thermolana S.r.l.) e repertorio n. 46202/2363 (per Di.A.N.E. Distribuzione Articoli Novità Esclusive S.r.l.), registrati a Prato il 13 aprile 2000 rispettivamente ai nn. 10076 e 10073, omologate dal Tribunale di Prato il 5 maggio 2000 ed iscritte nel registro delle imprese di Prato l'11 maggio 2000.

5. Non viene fatta menzione dei nn. 3), 4) e 5) di cui all'art. 2501-bis in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta alla data dell'atto di fusione.

Prato, 18 maggio 2000

Friuli Thermolana S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Fruzzetti

Di.A.N.E. Distribuzione Articoli Novità Esclusive S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Fruzzetti

C-14088 (A pagamento).

SYSTEM HOLZ - S.p.a.

Sede in Inverigo (CO), via Valsorda n. 6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Como n. 8697

METAL STAMPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Quadrio n. 13

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 173769

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella System Holz S.p.a. della Metal Stampi S.p.a. (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: System Holz S.p.a., con sede in Inverigo (CO), via Valsorda n. 6, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 8697, Tribunale di Como, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, diviso in n. 150.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, codice fiscale n. 00355780131;

società incorporata: Metal Stampi S.p.a., con sede in Milano, via Quadrio n. 13, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 173769, Tribunale di Milano, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, diviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, codice fiscale n. 03199220157.

Modalità di attuazione della fusione:

la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella System Holz S.p.a. della Metal Stampi S.p.a., che sarà interamente posseduta dalla incorporante anteriormente all'adozione delle delibere di fusione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, data di chiusura dell'ultimo esercizio di entrambe le società partecipanti alla fusione;

la fusione avverrà con annullamento senza sostituzione delle n. 600.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda Metal Stampi S.p.a.;

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, sia ai fini contabili che fiscali, dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono portatori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Como in data 17 maggio 2000 al n. 10290 quanto alla System Holz S.p.a. e nel registro delle imprese di Milano in data 17 maggio 2000 al n. 94611, quanto alla Metal Stampi S.p.a.

Inverigo-Milano, 19 maggio 2000

System Holz S.p.a.
Il presidente: Giovanni Pozzi

Metal Stampi S.p.a.
Il presidente: Alberto Pozzi

M-4660 (A pagamento).

G.EL.CO - S.r.l.

Sede legale in Carugate (MI), piazza Manzoni n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 34816/1996
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 08459280155

G.EL.PA - S.r.l.

Sede legale in Carugate (MI), piazza Manzoni n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 58316/1996
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 08991770150

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. L'operazione di fusione avrà luogo mediante l'incorporazione della società G.EL.Pa S.r.l. con sede legale in Carugate (MI), piazza Manzoni n. 2 nella società G.EL.Co S.r.l. con sede legale in Carugate (MI), piazza Manzoni n. 2.

2. La fusione non darà luogo ad un aumento di capitale sociale della società incorporante, tuttavia il vigente statuto sociale della G.EL.Co S.r.l. subirà alcune modifiche.

3. Nessun rapporto di cambio è stato previsto in quanto l'incorporante già possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. A seguito di quanto specificato al precedente punto 3. e per effetto del disposto dell'art. 2504-*quinquies* la disposizione di cui al presente punto non si applica.

5. A seguito di quanto specificato al precedente punto 3. e per effetto del disposto dell'art. 2504-*quinquies* la disposizione di cui al presente punto non si applica.

6. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile ai fini contabili di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini delle imposte sui redditi, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci. La società incorporante ha emesso esclusivamente quote ordinarie; non sono riservati trattamenti particolari ai possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

8. A favore degli amministratori della società partecipante alla fusione non sono stati proposti particolari vantaggi.

9. Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano in data 22 marzo 2000 ed è stato iscritto nello stesso con decorrenza 12 aprile 2000, quanto sopra esposto vale sia per la società incorporante sia per la società incorporanda.

Carugate, 13 maggio 2000

G.EL.Co S.r.l.
L'amministratore unico: Leone Mario Giudici

G.EL.Pa S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maddalena Boccalini

M-4666 (A pagamento).

SIDERURGICA PORTASTAMPI - S.r.l.

Paitone (BS), via Italia n. 62

Progetto di fusione

In data 18 maggio è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia il progetto di fusione per incorporazione della Specialacciai S.r.l., con sede in Paitone Brescia, via Italia n. 62, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 49097, codice fiscale n. 02117690178, partita I.V.A. n. 03518370170, nella Siderurgica Portastampi S.r.l., con sede in Paitone Brescia, via Italia n. 62, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 56811, codice fiscale n. 01834200980, partita I.V.A. n. 03518290170.

L'operazione non dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale né concambio o assegnazione di quote. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, comma 7.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Commercialista: dott. Giuseppe Ricciardello

Siderurgica Portastampi S.r.l.
Il presidente: Luigi Tacchella

C-14070 (A pagamento).

FIN SIPAF - S.p.a.

GRISSINIFICIO COSTA AZZURRA - S.r.l.

Progetto di fusione (ex art. 2501 del Codice civile)

I sottoscritti:

Dagna Roberto, nato a Torino il 23 dicembre 1973, residente in Mombercelli, via Roeto n. 141, codice fiscale DGNRR773T23L219C, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società Fin Sipaf S.p.a. di cui infra,

Trentani Luigi Vittorino, nato a Oleggio il 21 maggio 1939, residente in Alessandria, via Valle San Bartolomeo n. 3, codice fiscale TRNLVT39E21G019R, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società Grissinificio Costa Azzurra S.r.l. di cui infra,

presentano, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fin Sipaf S.p.a., con sede in Alba, piazza Cristo Re n. 11, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 4814 del Tribunale di Alba, codice fiscale n. 01957720046, società incorporante;

Grissinificio Costa Azzurra S.r.l., con sede in Alessandria, via Valle San Bartolomeo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Alessandria al n. 11442, codice fiscale n. 013222000672, società incorporanda.

2. L'attuale statuto della società incorporante Fin Sipaf S.p.a. non subisce alcuna variazione per effetto dell'incorporazione della società Grissinificio Costa Azzurra S.r.l. e viene depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in allegato al presente progetto di fusione.

3. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

4. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

5. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Grissinificio Costa Azzurra S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Fin Sipaf S.p.a.: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il presente progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione:

registro imprese di Cuneo: data di iscrizione: 26 aprile 2000; numero di iscrizione: 10482;

registro imprese di Alessandria: data di iscrizione: 21 aprile 2000; numero di iscrizione: 6836.

Il presente progetto di fusione verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nei termini di legge.

18 aprile 2000

Fin Sipaf S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Dagna

Grissinificio Costa Azzurra S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Vittorino Trentani

C-14003 (A pagamento).

GENIA - S.r.l.

Energia Intelligente

Sede in Vimercate, via B. Cre magnani n. 15/7

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. MI-1997-208922

Codice fiscale n. 12175040158

BERGAMINA - S.r.l.

Sede in Melzo, via XX Settembre n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 149-316221

Codice fiscale n. 10366940152

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le sopraindicate società, con atti stipulati in data 14 marzo 2000 a rogito notaio Carlo Lampugnani, rep. n. 35.655-7.923 (Genia S.r.l. Energia Intelligente) e 35.654-7.922 (Bergamina S.r.l.), omologati dal Tribunale di Milano l'8 maggio 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Bergamina S.r.l. nella Genia S.r.l. Energia Intelligente approvando i relativi progetti di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 31 maggio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Godimento quote dalla data dell'atto di fusione.

A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 17 maggio 2000 ai n. PRA/95985/2000/CMI1051 (Genia S.r.l. Energia Intelligente), n. PRA/95995/2000/CMI1051 (Bergamina S.r.l.).

Genia S.r.l. Energia Intelligente

L'amministratore unico: dott. Gilberto Carrera

Bergamina S.r.l.

Il presidente del Consiglio: dott. Arturo Rigoli

C-14100 (A pagamento).

OFI BIOMEDICA - S.p.a.

Delibera di fusione con incorporazione della società Midial S.p.a.

L'assemblea dei soci della società «Ofi Biomedica - S.p.a.» ha deliberato in data 12 aprile 2000, come da verbale in pari data ai rogiti del notaio G.A. Di Vita, notaio in Trapani, repertorio n. 24623, registrato a Trapani il 17 aprile 2000, omologato dal Tribunale di Trapani in data 9 maggio 2000, la fusione della società con la società «Midial - S.p.a.» mediante incorporazione della seconda nella prima e l'aumento del capitale sociale da L. 7.200.000.000 a L. 15.900.000.000, in vista della esecuzione della deliberata fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ofi Biomedica S.p.a., con sede in Trapani, via Libica n. 13, capitale sociale L. 15.900.000.000, sottoscritto e versato L. 7.200.000.000, iscritta al n. 5704 Tribunale di Trapani nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani, R.E.A. n. 92317, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01585850819;

società incorporanda: Midial S.p.a., con sede in Valderice, via Monaci n. 23, capitale sociale L. 8.700.000.000, interamente sottoscritto e versato per L. 6.327.108.964, iscritta al n. 3121 Tribunale di Trapani nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trapani, R.E.A. n. 66852, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01130100819.

2. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000;

3. Trattamento riservato ai soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non ne sono previsti.

Le deliberazioni delle società a fondersi risultano depositate presso il registro delle imprese di Trapani in data 12 maggio 2000 e precisamente: delibera società Ofi Biomedica S.p.a. ricevuta n. PRA/5126/2000/CTP0010; delibera società Midial S.p.a. ricevuta n. PRA/5132/2000/CTP0010.

Il presidente: dott. Filippo Mucaria.

C-14049 (A pagamento).

ROBINTUR - S.p.a.

Sede in Bologna, via M.L. King n. 38/2

Registro delle imprese di Bologna n. 45.347

IREANTRAVEL - S.r.l.

Sede in Bologna, via M.L. King n. 38/2

Registro delle imprese di Bologna n. 4667/2000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Robintur S.p.a., con sede legale in Bologna, via M.L. King n. 38/2, registro imprese di Bologna n. 45.347, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03605730377, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versati;

società incorporanda: Ireantravel S.r.l., con sede legale in Bologna, via M.L. King n. 38/2, registro imprese di Bologna n. 4667/2000, codice fiscale n. 03470601216 e partita I.V.A. n. 02040841203, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4) e 5), relative, rispettivamente, al rapporto di cambio delle quote nonché all'eventuale conguaglio in denaro, alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e alla data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

3. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese; dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

4. Non sono previste alcune delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 17 maggio 2000, prot. n. 23.242/2000 (fascicolo Robintur S.p.a.) e nel registro delle imprese di Bologna, prot. n. 23.246/2000 (fascicolo Ireantravel S.r.l.).

Bologna, 19 maggio 2000

p. Robintur S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Melloni

p. Ireantravel S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Gozzi

S-14876 (A pagamento).

ROBINTUR - S.p.a.

Sede in Bologna, via M.L. King n. 38/2
Registro delle imprese di Bologna n. 45.347

FELSINA VIAGGI E TURISMO - S.r.l.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Ronzani nn. 3/5
Registro delle imprese di Bologna n. 27.631

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società, incorporante: Robintur S.p.a., con sede legale in Bologna, via M.L. King n. 38/2, registro imprese di Bologna n. 45.347, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03605730377, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato;

società incorporata: Felsina Viaggi e Turismo S.r.l., con sede legale in Casalecchio, di Reno (BO), via Ronzani nn. 3/5, registro imprese di Bologna n. 27631, codice fiscale n. 02095200370 e partita I.V.A. n. 01607281209, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma nn. 3), 4) e 5), relative, rispettivamente, al rapporto di cambio delle quote nonché all'eventuale conguaglio in denaro, alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e alla data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

3. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese; dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

4. Non sono previste alcune delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 17 maggio 2000, prot. n. 23.243/2000 (fascicolo Robintur S.p.a.) e nel registro delle imprese di Bologna, prot. n. 23.244/2000 (fascicolo Felsina Viaggi e Turismo S.r.l.).

Bologna, 19 maggio 2000

p. Robintur S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Melloni

p. Felsina Viaggi e Turismo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Melloni

S-14877 (A pagamento).

ROBINTUR - S.p.a.

Sede in Bologna, via M.L. King n. 38/2
Registro delle imprese di Bologna n. 45.347

LA ROCCA - S.r.l.

Sede in Imola (BO), viale Amendola n. 129/d
Registro delle imprese di Bologna n. 45.431

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Robintur S.p.a., con sede legale in Bologna, via M.L. King n. 35/2, registro imprese di Bologna n. 45.347, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03605730377, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato;

società incorporata: La Rocca S.r.l., con sede legale in Imola (BO), viale Amendola n. 129/d, registro imprese di Bologna n. 45431, codice fiscale n. 03624540377 e partita I.V.A. n. 00643441207, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3), 4) e 5), relative, rispettivamente, al rapporto di cambio delle quote nonché all'eventuale conguaglio in denaro, alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e alla data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

3. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese; dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

4. Non sono previste alcune delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 17 maggio 2000, prot. n. 23.238/2000 (fascicolo Robintur S.p.a.) e nel registro delle imprese di Bologna, prot. n. 23.247/2000 (fascicolo La Rocca S.r.l.).

Bologna, 19 maggio 2000

p. Robintur S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Melloni

p. La Rocca S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Veronesi

S-14878 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Stelvio n. 71
Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 147526

SER.RIS. - S.r.l.

Sede sociale in Vigonza (PD), frazione Busa, via Arrigoni n. 46
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 17788

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella «Sodexho Italia S.p.a.» della propria società controllata «Ser.Ris. S.r.l.» assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi per entrambe le società in data 3 aprile 2000.

1. Società partecipanti alla fusione

società incorporante: Sodexho Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Stelvio n. 71, capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 147526 al R.E.A. di Milano al n. 831076 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805980158);

società incorporanda: Ser.Ris. S.r.l., con sede in Vigonza (PD), frazione Busa, via Arrigoni n. 46, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 17788 ed al R.E.A. di Padova al n. 173043 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01029000286).

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni nell'ultimo testo dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% della stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata «Ser.Ris. S.r.l.» per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1999 nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile sia effettuata entro il 31 agosto 2000, oppure con effetto dal 1° settembre 2000 nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile sia effettuata dopo il 31 agosto 2000, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile saranno stabiliti al momento della stipulazione dell'atto di fusione.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e, per l'incorporante, possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione, tenutesi dalle assemblee straordinarie di entrambe le società in data 3 aprile 2000, sono state depositate ed iscritte nei registri delle imprese di competenza di ciascuna società, alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

Sodexho Italia S.p.a., depositata nel registro delle imprese di Milano in data 11 maggio 2000 al n. PRA/89709/2000/CMI1081 di protocollo ed iscritta in data 11 maggio 2000;

Ser.Ris. S.r.l., depositata nel registro delle imprese di Padova in data 24 maggio 2000 al n. PRA/20777/2000/CPD0410 di protocollo ed iscritta in data 24 maggio 2000.

Sodexho Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Sorlini

Ser.Ris. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Frigerio

S-14927 (A pagamento).

GRAFICHE MARIANO - S.p.a.

Sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 37
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Como, registro imprese n. CO075-28081

GRUPPO GRAFICHE MARIANO - S.p.a.

Già con sede in Meda, via Cialdini n. 132
Ora con sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata nn. 37/39
Capitale sociale di L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Como, registro imprese n. 15978

Estratto della deliberazione di fusione (redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 19 maggio 2000 sono state depositate le deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.» nella società «Grafiche Mariano S.p.a.» rispettivamente iscritte presso il registro delle imprese di Como al n. 10682 per la società «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.», ed al n. 10691 per la società «Grafiche Mariano S.p.a.».

I soci delle suddette società hanno rispettivamente deliberato all'unanimità di addivene alla fusione prestando ampio assenso alla stipulazione del relativo atto di fusione della società «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.» nella società «Grafiche Mariano S.p.a.» conferendo ai rispettivi legali rappresentanti pro-tempore i poteri di attuare, non appena possibile a norma di legge, la deliberata fusione. Si dà atto riguardo al progetto di fusione che:

società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: «Grafiche Mariano S.p.a.» con sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 37, capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Como al n. CO075-28081, R.E.A. di Como n. 234188, codice fiscale n. 09767620157;

B) società incorporanda: «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.» con sede in Mariano Comense, via per Cascina Amata n. 37/39, capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Como n. 15978, R.E.A. di Como n. 241091, codice fiscale n. 00304900137.

La società «Grafiche Mariano S.p.a.» sarà detentrica della totalità delle quote della società incorporanda «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.» prima della stipula dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La fusione per incorporazione della «Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.» nella «Grafiche Mariano S.p.a.» avverrà senza concambio e senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante.

La società «Grafiche Mariano S.p.a.» non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai singoli soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Con decorrenza dall'atto di fusione cesseranno di pieno diritto le cariche della società incorporanda e le procure dalla stessa conferite.

Mariano Comense, 21 maggio 2000

p. Grafiche Mariano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Anzani

p. Gruppo Grafiche Mariano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigino Songia

S-14928 (A pagamento).

SA.RO - S.r.l.

Sede legale in Arquà Polesine (RO), S.S. Rovigo-Ferrara n. 14

RADIO CAVARZERE - S.r.l.

Sede legale in Arquà Polesine (RO), S.S. Rovigo-Ferrara n. 14

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee delle società Sa.Ro S.r.l. e Radio Cavarzere S.r.l. tenutesi in data 7 febbraio 1999 (verbalizzate con atti a Ministero dott. Giuseppe Malaguti, rep. 95353/17243 e rep. 95354/17244) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Radio Cavarzere S.r.l. nella società Sa.Ro S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

1) ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, non vengono presi in considerazione in quanto le quote della società incorporanda sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante;

2) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo luglio 1999;

3) essendo le quote della società incorporanda totalmente di proprietà della società incorporante, per cui le stesse quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi;

4) non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante Sa.Ro S.r.l., e della società incorporanda Radio Cavarzere S.r.l., sono state depositate presso il registro delle imprese di Rovigo il 19 maggio 2000 ed iscritte rispettivamente il 24 maggio 2000 e il 23 maggio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporante Sa.Ro S.r.l.: Ferdinando Barbolini

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporanda Radio Cavarzere S.r.l.: Antonio Cammarota

S-14929 (A pagamento).

GESTIONE AUTORIMESSE - S.r.l

MILANO AUTOPARCHEGGI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Gestione Autorimesse S.r.l.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 14, capitale € 10.320;

società incorporanda: «Milano Autoparcheggi S.r.l.», con sede in Milano, via Ugo Foscolo n. 4, capitale L. 20.000.000.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2051-*quinquies* del Codice Civile, in quanto l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporanda.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio nella società incorporante è il 1° gennaio 2000.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti al registro delle imprese di Milano il 24 maggio 2000 rispettivamente al n. 104856 ed al n. 104889.

Notaio Massimo Linares.

S-14930 (A pagamento).

S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Magione (PG), località Montemelino, via Case Sparse n. 8

Capitale sociale di € 3.744.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 1052

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164590549

SOCIETÀ ADRIA - S.r.l.

Ancona, via Flaminia n. 324

Capitale sociale di L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Ancona n. 13801

Codice fiscale n. 02660080587

Estratto del progetto di fusione

1. Le società «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.» e «Società Adria S.r.l.», hanno depositato rispettivamente in data 19 maggio 2000, al n. PRA/11235/2000/CPG0211 e in data 18 maggio 2000, al n. PRA/7794/2000/CAN0564 i rispettivi progetti di fusione presso gli uffici del registro imprese competenti.

2. Poiché il capitale sociale della società incorporanda «Società Adria S.r.l.», è interamente posseduto dalla incorporante «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.», non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis.

3. Nel rispetto dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda «Società Adria S.r.l.», saranno imputate al bilancio dell'incorporante «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.», a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

4. Si precisa che, sia con riferimento alla incorporanda che alla incorporante, non esiste alcun trattamento particolare per nessun per nessuno dei soci e per nessun eventuale possessore di titoli diversi dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Porto Recanati, 19 maggio 2000

Notaio: dott. Sabino Patruno.

S-14993 (A pagamento).

ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO - S.r.l.

Magione (PG), frazione Montemelino, via Case Sparse n. 8

Capitale sociale di € 1.560.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 8856

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01148190547

CENTRI SANITARI S. STEFANO - S.r.l.

Magione (PG), località Montemelino, via Case Sparse n. 8

Capitale sociale di € 520.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 23943

Codice fiscale n. 01956390544

Estratto del progetto di fusione

1. La società «Istituto di Riabilitazione S. Stefano S.r.l.» e la società «Centri Sanitari S. Stefano S.r.l.» hanno depositato rispettivamente in data 19 maggio 2000 al n. PRA/11234/2000/CPG0211 e in data 19 maggio 2000, al n. PRA/11237/2000/CPG0211, i rispettivi progetti di fusione presso gli uffici del registro imprese competenti, contenente fusione per incorporazione della «Centri Sanitari S. Stefano S.r.l. nella «Istituto di Riabilitazione S. Stefano S.r.l.».

2. La fusione avverrà per incorporazione della «Centri Sanitari S. Stefano S.r.l.» nella «Istituto di Riabilitazione S. Stefano S.r.l.», sulla base del seguente rapporto di cambio: per ogni euro di valore nominale delle quote di capitale della società incorporanda: un euro di valore nominale di nuove quote della società incorporante da emettersi a servizio della fusione.

3. L'assegnazione delle quote di nuova emissione dell'incorporante verranno assegnate con l'atto di fusione. Le nuove quote emesse dall'incorporante parteciperanno agli utili: dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in cui il procedimento di fusione sarà concluso, così come consentito dall'art. 123 comma 7 del T.U. n. 917/1986.

5. Si precisa che, sia con riferimento alla incorporanda che alla incorporante, non esiste alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e per nessun eventuale possessore di titoli diversi dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Porto Recanati, 19 maggio 2000

Notaio: dott. Sabino Patruno.

S-14994 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FORLÌ Sezione distaccata di Cesena

Atto di citazione

Baldini Maria Laura e Baldini Delio sono succeduti nel possesso esercitato dal di loro padre Baldini Antonio di Primo deceduto il 25 ottobre 1993 e tuttora possiedono pacificamente ed in maniera continuativa per la quota di 1/2 ciascuno, un fabbricato sito nel Comune di Sorbano, via Sorbano n. 74, distinto al catasto fabbricati al Foglio 18, part. 1374. Tale possesso è esercitato da oltre 20 anni sul predetto fabbricato originariamente di proprietà di Santucci Domenico fu Paolo deceduto il 4 agosto 1965, già vedovo, con eredi 7 (sette) figli tutti deceduti e rispettivamente Santucci Paolo, Santucci Luigia Maria, Santucci Colomba, Santucci Maria, Santucci Maria, Santucci Colomba e Santucci Antonia i quali hanno a loro volta lasciato un rilevante numero di eredi residenti in svariate località, ciò premesso, citano i predetti ed ogni loro eventuale erede, a comparire avanti il Giudice del Tribunale di Forlì, sezione distaccata di Cesena, all'udienza del 14 dicembre 2000, ore 9,30, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con avvertimento, che in difetto di costituzione entro tale termine, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire accolte le seguenti conclusioni: dichiararsi che i signori Baldini Maria Laura e Baldini Delio hanno acquistato la proprietà dell'immobile sopra descritto per usucapione.

Autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Forlì in data 10 maggio 2000.

Cesena, 17 maggio 2000

Avv. Daniele Jacchia.

C-14027 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto del 14 aprile 2000, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 542563660 di L. 1.842.000 Monte Paschi di Siena, agenzia Castelnuovo Garfagnana; n. 1073601212 Banca Toscana, agenzia Galliciano di L. 969.000; n. 0006000201 di L. 2.932.000 Cassa Risparmio Lucca, agenzia Camporgiano; n. 004137462-04 di L. 6.495.000, Banca Monte Lucca, agenzia Castelnuovo Garfagnana, autorizzando il pagamento dei medesimi decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non vengano apposte opposizioni dai detentori.

Lucca, 7 maggio 2000

Il direttore della Filiale Poste Lucca: dott. Stefano Leoncini.

C-14017 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 29 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0106481423 per L. 97.558.400 tutto sulla Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, filiale di Piane d'Archi, emesso dalla Crea S.r.l., a favore della Cantina Sociale Ripa Teatina, ne ha autorizzato il pagamento dopo 15 gg. dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lanciano, 17 maggio 2000

Di Ciano Tiziana.

C-13999 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia letti gli art. 86 e 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2405858373 dell'importo di L. 1.781.000 emesso il 15 dicembre 1998 dalla Banca di Roma, filiale di Ve-Mestre n. 1, intestato al sig. Niola Stefano, autorizzando il pagamento di detto assegno, decorso il termine di 15 giorni dalla pubblicazione e notifica di che innanzi, finché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Luigi Atripaldi.

C-14021 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del giudice di Torino 17 maggio 2000 è stato pronunziato, su ricorso, l'ammortamento degli assegni bancari di seguito elencati, ed autorizzato il pagamento degli stessi trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore: Banca del Salento, agenzia di Torino, n. 0026286215, L. 3.391.500, f.to Balmasseda Marco; Credito Italiano, agenzia n. 4 di Torino, n. 10237622, L. 700.000, f.to Migliarino Adriana; Sanpaolo IMI, filiale 13 di Torino, n. 777855379, L. 630.000, f.to Caroprese Luciana; Sanpaolo IMI, filiale 54 di Torino, n. 766186570, L. 1.290.000, f.to Testa Raffaele; Banca C.R.T., agenzia n. 3 di Torino, n. 284516452/12, L. 610.000, f.to Trossi Simona Adriana; Sanpaolo IMI, filiale 28 di Torino, n. 0778895655, L. 1.400.000, f.to Cammarata Irene.

Torino, 19 maggio 2000

Avv. Enrico Angesia.

C-14023 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Torino dottor Benso Alberto in data 19 aprile 2000 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1108632507 di L. 3.000.000 emesso in data 13 aprile 2000 all'ordine di Zaffonte Dorotea Melita dalla Banca San Paolo di Torino per opposizione di giorni 15.

Zaffonte Dorotea Melita.

C-14051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 10 maggio 2000 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. H0540220360/04 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) datato 9 marzo 2000 della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, agenzia di Pergola, intestato al sig. Reggiani Nicola e da questi girato.

Per opposizione gg. 90 (novanta).

Reggiani Osvaldo.

C-14093 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 10 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali del seguente tenore: bollo L. 240.000 Concesio 25 giugno 1992 L. 20.000.000 al 30 settembre 1992 pagherò per questa cambiale al sig. Montini Pietro la somma di L. ventimilioni, domiciliazione: Banca Popolare di Bergamo ag. Concesio (BS), nome e indirizzo del debitore: Giugno Mario via Romagna n. 14, Cogozzo di Villa Carcina, (firma) Mario Giugno, concedendo trenta giorni per l'eventuale opposizione.

Brescia, 19 maggio 2000

Avv. Aldo Bellitti.

C-14067 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 23 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle quattro cambiali così descritte: bollo L. 12.800, rilasciate all'ordine della «Valfina Finanziamenti S.p.a.» con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, il 2 febbraio 1991 per L. 1.062.500 (unmilionesessantadueemila-cinquecento) ciascuna, con scadenze 2 febbraio 1992, 2 marzo 1992, 2 ottobre 1992, 2 agosto 1993, f.to Morrone Franco - Ilaria Magnoni, pagabili presso il Credito Commerciale, agenzia 7, 20100 Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Mario Savoldi.

M-4684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale Ordinario di Torino ha pronunciato con decreto del 24 marzo 2000 l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale tratta in Massazza il 18 gennaio 2000 per L. 1.500.000, scadenza 30 maggio 2000, da Deltac S.r.l., a favore di Deltac S.r.l., S.S. 230 km 9.8, Massazza (BI), a carico di Fontana Flavio, corso Vittorio Emanuele n. 7, 12100 Cuneo, domiciliazione per il pagamento presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Boves, agenzia di Cuneo;

cambiale (pagherò) emessa in Massazza il 24 gennaio 2000 per L. 1.000.000, scadenza 20 marzo 2000, a favore di Deltac S.r.l., S.S. 230 km 9.8, Massazza (BI), debitore: Pizza Sì di Savino Mario, corso Vercelli n. 40, 28100 Novara, domiciliazione per il pagamento presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Novara;

cambiale (pagherò) emessa in Massazza il 24 gennaio 2000 per L. 1.000.000, scadenza 20 aprile 2000, a favore di Deltac S.r.l., S.S. 230 km 9.8, Massazza (BI), debitore: Pizza Sì di Savino Mario, corso Vercelli n. 40, 28100 Novara, domiciliazione per il pagamento presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Novara;

cambiale (pagherò) emessa in Massazza il 24 gennaio 2000 per L. 1.000.000, scadenza 20 maggio 2000, a favore di Deltac S.r.l., S.S. 230 km 9.8, Massazza (BI), debitore: Pizza Sì di Savino Mario, corso Vercelli n. 40, 28100 Novara, domiciliazione per il pagamento presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Novara.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco

C-13966 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale ordinario di Torino ha pronunciato con decreto del 24 marzo 2000 l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Cinisello Balsamo il 17 marzo 1998 per L. 12.500.000, scadenza 20 febbraio 2000, a favore di Sigma Building Society S.r.l., debitore: Merit s.n.c. di Mutarelli Antonio e Ferracini Enzo, via Monfalcone n. 39, 20092 Cinisello Balsamo (MI), domiciliazione per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, ag. di Cinisello Balsamo.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C13967 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 22 marzo 2000 il Presidente del Tribunale di Chiavari ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di seguito specificata a favore della Effast S.r.l. con sede a Monleone, loc. Pianmercato 5C/5D:

cambiale di L. 5.000.000 emessa a Modugno, il 5 ottobre 1999 dalla sig.ra Bozzonetti Cecilia, via Lucca n. 15 Modugno (BA), a favore della Costruzioni Vernola S.r.l. e con scadenza 30 ottobre 1999, girata dalla Costruzioni Vernola S.r.l. alla Plastica Italia S.r.l., via Petroni n. 116/A Bari, e da questa girata alla Effast S.r.l. Il pagamento della cambiale è autorizzato decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della presente dichiarazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Chiavari, 8 maggio 2000

San Paolo IMI S.p.a. - Succ.le di Chiavari:
Godani Remo

C-14096 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto del 28 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 14 cambiali ipotecarie tutte a firma di Palmieri Gianna ed a favore della Kenthia s.a.s. di Cesare Paladino e C., successivamente incorporata dalla Yalta S.r.l., con scadenza 30 marzo 1989 di cui n. 11 cambiali di L. 5.000.000 cadauna, altra cambiale di L. 2.000.000, altra di L. 2.500.000 ed altra di L. 2.750.000.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Susanna Paladino.

S-14636 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto del 22 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1109742 denominato «A.L.», emesso dalla filiale di Rimini della Banca Popolare dell'Emilia Romagna ag. 1 e portante un credito di L. 2.914.142. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Franco Carlotti.

S-14747 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano con decreto n. 336 registro cronologico del 22 febbraio 2000, su richiesta di Meligeni Giuseppe, nato il 24 agosto 1933 a Corigliano Calabro, ha dichiarato l'ammortamento di un libretto a deposito n. 1121249, dell'importo di lire novemilioniquattrocentocinquantanove milatrecentocinquantacinque (9.459.355) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Corigliano Calabro. Ha autorizzato l'emissione di duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto (anche per estratto) sulla *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizione.

Giuseppe Meligeni.

C-14055 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto dell'8 maggio 2000, il presidente del Tribunale civile e penale di Padova, ha decretato l'ammortamento dei libretti al portatore n. 600/604405H di L. 9.070.085 e n. 600/604668L di L. 19.977.576, emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia n. 2 di Prato della Valle.

Opposizione entro 90 giorni.

Padova, 17 maggio 2000

Giampiero Fonso.

C-14090 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati certificati di deposito al portatore Centrobanca emessi dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Pescia, convenzionalmente intestati a Petrucci Maria ved. Baldi:

1) n. 00/01321833 scad. vinc. 27 luglio 2001 con saldo apparente di L. 113.381.472;

2) n. 00/01321804 scad. vinc. 16 febbraio 2000 con saldo apparente di L. 63.173.982.

Autorizza istituto emittente a rilasciare i duplicati decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione di estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Banca Popolare di Novara
Area Contenzioso Toscana Firenze:
avv. Giovanni Maria Baratta

F-589 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto 8 maggio 2000, letto il ricorso, visti gli artt. 7, 9, 10, della legge n. 948/1951, pronuncia la inefficacia di n. 1 certificato di deposito al portatore n. 110303 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico filiale di Urbina l'8 ottobre 1999 dell'importo di L. 20.000.000 intestato a Sabatini Concetta e Betti Irene; autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente un duplicato del predetto titolo, dopo trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione; dispone la notifica del decreto all'istituto emittente presso lo stabilimento dove i titoli sono pagabili e che il decreto resti affisso per la durata di 30 giorni a cura dell'istituto emittente nei locali aperti al pubblico dell'istituto predetto.

La richiedente: Sabatini Concetta.

C-13976 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice di Palermo, con decreto del 18 febbraio 2000, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1671811 emesso il 21 aprile 1998 dalla Banca Commerciale Italiana di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

Avv.: Andrea Treppiedi.

C-14013 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso dal presidente del Tribunale di Livorno in data 3 maggio 2000, è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Medio Banca n. 3.000.284, dell'importo di L. 10.000.000 presso l'agenzia n. 1 del Credito Italiano di Livorno, vincolato per due anni all'interesse del 7%, emesso a favore dei signori Nencioni Vasco e Nencioni Maria il giorno 4 maggio 1994.

Avverso il precitato decreto potrà essere proposta opposizione nelle forme di legge entro 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Livorno, 18 maggio 2000

Nencioni Vasco.

C-14079 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 28 aprile 2000, ha pronunziato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 06302765 intestato a Soracchi Daniele, nato a Borgo Val di Taro il 20 luglio 1982 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Tarsogno, scadente in data 10 aprile 2000, recante un saldo apparente di L. 3.000.0000.

Avv.: Claudio Mazzadi.

C-14083 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Fermo (AP), con decreto del 20 aprile 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'obbligazione della Banca Marche S.p.a. nominativa di L. 130.000.000, scadente il 15 aprile 2000 con codice ISIN n. IT0001107728 con n. 7198 intestata a Montanini Milvia e Del Papa Ilario.

Per opposizione giorni novanta.

Milvia Montanini.

C-13989 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 2 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del prestito obbligazionario n. T.V.9° codice UIC 116466 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole con sede in Vignole (PT) filiale di S. Giusto a favore di Ricci Riccardo di L. 115.000.000

Opposizione giorni novanta.

Riccardo Ricci.

C-14085 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 10 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002075926/78 emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano, via Piranesi a Pietra Cristina Calogera con un saldo di L. 1.120.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Pietra Cristina.

M-4670 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

La sottoscritta Corradi Lella nata a Carpi (MO), il 21 aprile 1965, residente a Limidi di Soliera (MO) in via Lametta n. 170 è stata autorizzata con decreto del Ministro della giustizia, del 3 dicembre 1999, a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere, per la figlia Tommasone Vicky, di aggiungere al suo cognome quello materno «Corradi». Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Carpi, 15 maggio 2000

Lella Corradi.

C-14092 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 18 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Hau Kam Ting, nato a Roma il 7 agosto 1992 e qui-
vi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Kam Ting Edward».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

23 maggio 2000

Yu Shao Rong.

S-14659 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Viglietti Di Silvio Noemi, Debora, Cristina, nata a Roma il 7 febbraio 1996, ivi residente, sia autorizzata ad abbandonare il cognome «Di Silvio» per conservare quello di «Viglietti».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Anna Viglietti.

S-14637 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 12 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Carlo Cammilleri, nato a Palermo il 22 aprile 1955 e Angela Campo, nata a Partinico il 22 aprile 1957, entrambi residenti in Terrasini, prolungamento via Verga, nell'interesse del figlio minore Cammilleri William Antonio Junior, nato a Jundiai (San Paolo Brasile) il 20 ottobre 1995, chiedono il cambio del nome dello stesso da William Antonio Junior a «Giancarlo, William».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Terrasini, 11 maggio 2000

Carlo Cammilleri - Angela Campo.

C-13974 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 8 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Franco Vito, Cataldo, nato ad Ostuni (BR) il 19 aprile 1981, residente in Grottaglie (TA), alla via Tiziano n. 2, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Vito, Cataldo, in quello di «Vito Cataldo» unico nome.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Grottaglie-Lecce, 8 maggio 2000

Vito Cataldo Franco.

C-14042 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 6/2000 S.C. del 21 marzo 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zanon Paolo, nato a Rovigo il 6 marzo 1998 e residente a Stra (VE) in via delle Rose n. 13 venga autorizzato a cambiare il nome in «Matteo». Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Luigina Agnoli.

C-14000 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 31 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Cavedal Ettore e Berta Marcella, hanno chiesto per la figlia minore Cavedal Jessica, nata ad Asti il 3 luglio 1994, residente in Cuneo, via B. Caccia n. 9, il cambiamento del nome attuale Jessica, in quello di «Lucia», in modo da risultare «Cavedal Lucia».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Cuneo, 4 maggio 2000

Ettore Cavedal - Marcella Berta.

C-14056 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Antonina Calandra nata a Palermo il 17 aprile 1961 e residente in Torino, via Lermie n. 28, ha chiesto il cambio del nome da Antonina ad «Antonella». Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonina Calandra.

C-14060 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Monaci Fabio e Santini Tania hanno chiesto, per conto della figlia minore Svetlana Dimitrevna nata ad Elan il 10 novembre 1997 e residente a Prato in via Pollative n. 101 il cambiamento del nome in quello di «Sofia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 9 maggio 2000

Fabio Monaci - Tania Santini.

C-14084 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Marsala con decreto del 5 aprile 2000 ha ordinato la pubblicazione del provvedimento con il quale si chiede la dichiarazione di morte presunta di Benenati Giuseppe nato a Salemi il 29 maggio 1895 e Benenati Gaspare nato a Salemi il 9 gennaio 1939, chiunque abbia notizie degli stessi deve farle pervenire presso il Tribunale di Marsala entro sei mesi dalla presente inserzione.

Avv. Caterina Bivona.

C-14006 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

N. 94/99 cc.pm.

Il procuratore della Repubblica, visti gli atti del proc. a carico di Laccusa Ernesto, nato a Ponte sull'Oglio il 3 dicembre 1890; (*Omissis:*) rilevato che dalle informazioni assunte Laccusa non ha dato più notizie di sé dal 1943 ed è stato depennato dai registri anagrafici a seguito del censimento del 1951; (*Omissis:*) chiede che codesto Tribunale voglia dichiarare la morte presunta di Laccusa Ernesto.

(*Omissis:*) dott. Giorgio Caimmi.

N. 1395/99 Vol.

Il presidente del Tribunale (*Omissis:*) ordina che a cura del ricorrente, nel termine di mesi tre dalla comunicazione, la domanda venga inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali: 1) Il Corriere della Sera; 2) Libertà di Piacenza, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Cremona entro sei mesi.

Dott. Ercole Ciaburri.

C-11230 (A pagamento - Dalla G.U. n. 114).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale sottoindicato sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Chiavari: Gotta Domenico, nato ad Ovada (AL) il 19 settembre 1909, scomparso nel pomeriggio del 25 marzo 1986, dopo essere uscito dalla propria abitazione, ubicata nel comune di Santa Margherita Ligure (GE).

Avv. Pierluigi Coscia.

C-12842 (A pagamento - Dalla G.U. n. 113).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Biella con sentenza 20 marzo 2000 ha dichiarato la morte presunta di De Grandi Loreano, nato a Candelo (BI) il 19 dicembre 1951, nel giorno 27 gennaio 1994.

Biella, 8 maggio 2000

Avv. Luigi Maria Vigna.

C-14047 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CASTELLEONE (Provincia di Cremona)

Avviso in estratto di asta pubblica per alienazione di un terreno sito nel Comune di Castelleone - località Quadelle

Si rende noto che in data 30 giugno 2000, nella sede municipale, si procederà alla vendita mediante pubblico incanto ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in aumento sul prezzo a base d'asta, di un terreno di proprietà del Comune di Castelleone, in località Quadelle, superficie complessiva mq. 6.343 circa.

Le offerte, redatte secondo il bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando nel testo integrale, rivolgersi all'ufficio di segreteria comunale del Comune di Castelleone (tel. 0374/356323, fax 0374/356300).

Castelleone, 19 maggio 2000

Il responsabile del settore affari generali:
dott.ssa Maria Rosa Valcarenghi

M-4662 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE LIGURE (Provincia di Savona)

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Finale Ligure indice un'asta pubblica per l'alienazione della Farmacia Comunale al prezzo a base d'asta di L. 2.900.000.000 (duemiliardinecentomilioni).

La gara si svolgerà alle ore 11 del giorno 27 giugno 2000 presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale in via Pertica n. 29, con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 287, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà fatta ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in aumento, secondo l'entità dell'importo per come sopra specificato.

Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti si procederà seduta stante ad una gara e si aggiudicherà l'asta al concorrente che avrà effettuato offerta migliore con aumento non inferiore a L. 10.000.000 (diecimilioni).

Qualora i concorrenti non fossero presenti o non volessero migliorare l'offerta, si aggiudicherà l'asta a sorte.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Per essere ammessi alla gara gli interessati dovranno presentare apposita offerta corredata dai seguenti documenti:

a) la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti necessari per l'acquisto di una farmacia, specificati nell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362;

b) certificato in bollo di iscrizione all'albo professionale rilasciato dall'Ordine dei farmacisti competente per territorio di data non anteriore a tre mesi dalla data del bando di gara;

c) certificato in bollo rilasciato dall'Autorità sanitaria competente di data non anteriore a tre mesi da quella del bando di gara, dal quale risulti il conseguimento dell'idoneità o la pratica della professione per almeno un biennio;

I certificati di cui ai punti b) e c) debbono essere prodotti nei confronti di:

tutti i soci in caso di società in nome collettivo;

tutti i soci accomandatari in caso di società accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza in caso di società a responsabilità limitata;

d) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio e al registro delle imprese, se soggetto costituito in forma societaria ai sensi dell'art. 7 della legge 362/1991;

e) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con la quale l'offerente si impegna ad acquistare, insieme alla farmacia, le giacenze della stessa sulla base dell'inventario così come indicato nel bando.

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000 e inserita in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il cognome e nome del mittente.

Detta busta dovrà essere inserita, unitamente ai documenti di cui all'art. 7 del bando e alla prova dell'avvenuto deposito cauzionale o copia della fidejussione di cui all'art. 1 del bando predetto, in una busta più grande anche questa sigillata e controfirmata sulla quale dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura:

«Non aprire - Offerta per il trasferimento della titolarità della farmacia comunale» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune che ne rilascerà apposita ricevuta, entro le ore 13 del giorno 26 giugno 2000.

Per le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

All'atto della proposizione dell'offerta di acquisto dovrà essere depositato assegno circolare intestato al Comune di Finale Ligure pari al 10% del prezzo offerto o in alternativa fidejussione bancaria di pari ammontare a titolo di deposito cauzionale.

La vendita definitiva è subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei dipendenti della farmacia comunale in possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 362/1991.

Il bando di gara è a disposizione dei richiedenti presso l'ufficio economico del Comune di Finale Ligure, telefono 019/68901239, fax 019/68901238.

Finale Ligure, 19 maggio 2000

Il dirigente del settore economico finanziario:
dott.ssa Livia Basadonne

C-14020 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Ancona

Ancona, via Palestro n. 15

Tel. 071203229-0712074711 - Fax 071204694

Sito Internet: www.Finanze.it - E-mail: uutlancona@finanze.it

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 28 giugno 2000, alle ore 10, presso l'Ufficio del Territorio di Ancona, via Palestro n. 15, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per schede segrete dell'immobile denominato «Ex Caserma Fazio», sito in Ancona in via del Faro, ad angolo con via Scosciacavalli, al prezzo base di L. 2.792.000.000 (duemiliardisettecentonovantaduemilioni), occupato in parte.

Condizioni particolari di vendita:

1) gli alloggi attualmente occupati dovranno essere locati agli attuali utilizzatori ovvero alienati agli stessi al prezzo calcolato in proporzione a quello di aggiudicazione sulla base dei valori dei singoli alloggi stimato dall'Ufficio del Territorio di Ancona con relazione n. 5663/389/99 del 30 marzo 2000;

2) ove si rendessero liberi gli alloggi attualmente occupati, gli stessi dovranno essere locati dando priorità a personale dell'Arma dei Carabinieri.

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Tricarico.

C-14039 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE (Napoli)

Estratto di avviso di asta pubblica per alienazione immobile di proprietà comunale sito alla via N. Amore n. 4

Importo a base d'asta suscettibile di aumento percentuale minimo del 5% o suoi multipli: L. 1.300.000.000. Espletamento asta pubblica giorno 28 giugno 2000 ore 10. Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul B.U.R.C.

Per informazioni tel. 081/7382221.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pantaleo Salerno

C-14050 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

Monfalcone, via Duca d'Aosta n. 66

Prot. n. 1732/OP67

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990)

Oggetto: appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione del raccordo ferroviario fascio binari Lisert - Cartiera Burgo a Monfalcone, per un ammontare complessivo a base d'asta di L. 3.835.986.500 (dieci Lire tremilardiottoctotrentacinquemilioni novacentottantaseimilacinquecento) (€ 1.981.121,69).

Data di pubblicazione del bando di gara su G.U.R.I.: 31 dicembre 1999.

Data di aggiudicazione: 4 maggio 2000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte oltre il limite di anomalia di cui alla normativa della regione Friuli-Venezia Giulia art. 44, comma 1, legge regionale 13/1998 così come modificato dall'art. 20 della legge regionale gennaio 2000.

Ditte invitate: n. 87.

Ditte partecipanti: n. 58: Acmar Scarl - Ravenna; Maltauro S.p.a. Vicenza; Coipi S.p.a. - Colle Umberto; Consorzio Ravennate Ravenna; Concoop - Forlì; Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Mattioli S.p.a. - Padova; Cogefa S.p.a. Torino; Co.Ve.Co. - Marghera; Giardello S.p.a. - Porto Viro; Ruscalla Geom. Delio S.p.a. - Asti; F.lli Girardin S.p.a. - Sandrigo; Friulana Bitumi S.r.l. - Udine; Costruzioni Cimolai Armando S.p.a. Pordenone; Confbeton S.p.a. - Spilimbergo (Ca-

pogruppo) e Anese Gino S.a.s. Di Anese Milco & C. - Concordia Sagittaria (Mandante); Impresa Battistella - Gorgo Al Monticano; Costruzioni Nord S.p.a. - Brescia; Icop S.p.a. - Basigliano; Carena Genova; Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l. - S. Vito Al Tagliamento; Brussi Costruzioni S.r.l. - Susegana; Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo; Edilfognature S.p.a. - Gradisca D'Isonzo (Capogruppo) e Sogeco S.r.l. - Rovigo (Mandante); F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola; Fip Industriale S.p.a. - Selvazzano D.; Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l. - Ponzano Veneto; Impresa Carron Cav. Angelo S.p.a. - S. Zenone Degli Ezzelini; Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; Locatelli S.p.a. - Grumello D.M.; Turchi Cesare S.r.l. - Rubiera; Co.Ge. S.p.a. - Parma; Sacaim S.p.a. Marghera; C.g.s. S.p.a. - Feletto Umberto; Tomat S.r.l. - Tolmezzo; Colombo Severo & C. S.r.l. - Sant'angelo Lodigiano; Garofolin Paolo - Torregratia; Faustini S.p.a. - Rovereto; Enrico Ravanelli S.p.a. - Venzone; Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana; Ifaf S.p.a. Noventa Di Piave; Alissa Costruzioni S.r.l. - Fontaniva; Zeviani Gastone S.r.l. - Legnago; Cogei S.p.a. - Quincinetto; Ediltevere S.p.a. - Todi; Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; C.E.M.A. S.r.l. - Chiavari (Capogruppo) e E.S.O. Strade S.r.l. - Sant'Olcese (Mandante); Bresciani Bruno S.r.l. - Venaria; Preve Costruzioni S.p.a. Roccavione; Italvia S.p.a. - Tricesimo; Impresa Costruzioni fratelli Gallo S.r.l. - Padova; Marinelli Costruzioni S.p.a. Sant'urbano; Impresa Coletto S.p.a. - S. Andrea Di Barbarana; Viberto S.r.l. - Verona; Nuova Bitumi S.r.l. - Verona; Venilio De Stefano S.p.a. - Spilimbergo; Dell'Agnesse Emeato Di Dell'Agnesse Mario - Roveredo in Piano; Cignoni S.r.l. - Lendinara; Polese S.p.a. - Sacile.

Ditta aggiudicataria: Edilfognature S.p.a. - via Palmanova n. 35, 34072 Gradisca D'Isonzo (Capogruppo) - Sogeco S.r.l. - via Zuccherificio n. 40, 45100 Rovigo (Mandante) con un ribasso del 4,50% per un importo complessivo di L. 3.663.367.108 (€ 1.891.971,22).

Tempi di realizzazione previsti: 500 gg. naturali consecutivi.

Direttore dei lavori: Arch. Alberto Tondolo.

Responsabile del procedimento: Dott. Giampaolo Fontana.

Monfalcone, 18 maggio 2000

Il presidente: dott. Alfredo Pascolin.

C-14024 (A pagamento).

CONSORZIO PROGETTO ZONA NORD LINGOTTO (In nome e per conto dell'Università degli Studi di Torino)

Torino, via Nizza n. 262

Tel. 011.6640404 - Fax 0116631245

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto in nome e per conto dell'Università degli Studi di Torino.

2. Procedura ex art. 17, comma 12 legge 109/1994 s.m.i per affidamento incarico direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilizzazione, tenuta libretti misure e registri contabilità, relativamente esecuzione lavori per completamento opere area didattica del «Centro di Eccellenza per la ricerca, formazione e sostegno dell'attività economica e di servizio nei settori dentario e facciale» nell'ambito ristrutturazione Zona Nord - Centro Polifunzionale Lingotto Torino.

3. Riferimenti legislativi: legge n. 109/1994 s.m.i.; legge 143/1949.

4. Importo complessivo lavori a corpo oggetto di appalto: L. 7.436.550.000 / € 3.840.657,55 I.V.A. esclusa.

5. Classi e categorie di opere oggetto di direzione lavori ex legge 143/49 e relativi importi:

cat. I-C: L. 4.632.491.592, € 2.392.482,24, progetto generale;

cat. III-B: L. 1.190.409.128, € 614.795,01, impianti climatizzazione;

cat. III-C: L. 1.613.649.280, € 833.380,30, impianti elettrici e affini.

6. Importo corrispettivo: L. 206.420.402, € 106.607,24 I.V.A. esclusa.

7. Termine esecuzione incarico: come da disciplinare di incarico.

8. Elaborati progettuali, capitolato speciale d'appalto, disciplinare di incarico e documento complementare «Disciplinare di gara» in visione presso indirizzo in epigrafe.

«Disciplinare di gara» sarà inviato a semplice richiesta.

Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso «Eliorapida», via Montevecchio 12/h, Torino tel. 011.517.5057.

9. Domande di partecipazione con documentazione dovranno pervenire a Consorzio Progetto Zona Nord Lingotto, via Nizza n. 262, Torino, interno 72, piano 1° f.t. entro e non oltre le 19 del giorno 6 luglio 2000, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara».

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Apertura plichi in seduta pubblica il 7 luglio 2000, ore 10 presso indirizzo in epigrafe.

Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

12. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'incarico ai sensi del disciplinare di incarico.

13. Finanziamento e pagamento: come da disciplinare di incarico.

14. Servizio oggetto di gara è riservato ai soggetti in possesso della laurea in ingegneria e/o in architettura iscritti all'albo professionale.

Possono partecipare con modalità disciplinare di gara:

a) libero professionista singolo;
b) studi associati di liberi professionisti;
c) società di professionisti ex art. 17, comma 6, lettera a), legge 109/1994 s.m.i.;

d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7 legge 109/1994 s.m.i.;

e) raggruppamenti temporanei tra soggetti precedenti ex art. 17, comma 1, lettera g) legge 109/1994 s.m.i.

15. Termine vincolatività della domanda di partecipazione: 180 giorni dalla scadenza termine di presentazione.

16. Selezione sulla base della documentazione tecnica di cui al disciplinare di gara ai sensi art. 17, comma 12 legge 109/1994 s.m.i.

17. Elementi valutazione:

curriculum professionale, elenco incarichi direzione lavori punti 60;

documentazione incarichi svolti punti 40.

18. Non ammesso subappalto e candidature per una sola parte dell'incarico.

19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida ed appropriata.

20. Responsabile procedimento: ing. Alberto Battiloro.

21. Bando pubblicato su G.U.R.I., B.U.R. Regione Piemonte, La Stampa, Il Sole 24 ore.

Il presidente: Bruno Torresin.

C-14025 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Direzione Centrale Patrimonio

Avviso per appalti aggiudicati

Amministrazione aggiudicatrice: Inail - Direzione Centrale Patrimonio, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Data di aggiudicazione: 14 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E. e dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Offerte ricevute: n. 21.

Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di imprese Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. a r.l., via Danimarca n. 167, 41100 Modena (capogruppo) - ing. Ferrari Impianti S.r.l., via degli Inventori n. 37, 41100 Modena (mandante).

Natura dei lavori: costruzione di un nuovo edificio destinato all'officina ortopedica; demolizione di un piccolo corpo di fabbrica ad uso garage sito sull'area destinata ad ospitare il nuovo edificio; ampliamento delle superfici dei parcheggi, con la realizzazione di nuovi piazzali.

Importo a base di gara L. 23.350.000.000 (€ 12.059.268,59) oltre I.V.A., di cui L. 128.000.000 (€ 66.106,48) per lavori in economia (quota materiali), più L. 400.000.000 (€ 206.582,76) per lavori in economia (quota manodopera) e L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo presunto di L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,48) oltre I.V.A.

Prezzo: L. 16.984.296.927 (€ 8.771.657,32) oltre I.V.A., oltre a L. 400.000.000 (€ 206.582,76) per lavori in economia, quota manodopera e L. 1.250.000.000 (€ 645.571,12) per oneri per la sicurezza, per un importo complessivo di L. 18.634.296.927 (€ 9.623.811,20).

Subappalti: demolizioni, scavi, palificazioni, strutture in c.a.; pavimenti, rivestimenti, intonaci; tramezzature, controsoffitti, sottofondi, massetti, carpenterie metalliche; pavimentazioni e sistemazioni esterne; impermeabilizzazioni; opere da pittore, da lattoniere, da fabbro, da canalista, tubista, da rivestitore, da elettricista, stradali (fognature, a verde; impianti trattamento acque meteoriche, di irrigazione, elevatori; tubazioni di scarico e ventilazione; gas medicali.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 9 marzo 1999, supplemento n. S-47.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee che lo ha ricevuto in pari data: 23 maggio 2000.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-14712 (A pagamento).

COMUNE DI SESSA AURUNCA (Caserta)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Sessa Aurunca (CE), corso Lucilio n.1, partita I.V.A. n. 00160250619, Tel. 0823/602200/239, sito Internet: www.sessaaurunca.com.

Gara d'appalto: pubblico incanto per l'affidamento del servizio di recupero evasione ed elusione dell'I.C.I. per gli anni dal 1993 al 1998 incluso.

Data della gara: 14 giugno 2000, ore 15, ultimo giorno presentazione offerta: ore 13 del 14 giugno 2000.

Sono ammesse a partecipare le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidenti con quella dell'appalto e che abbiano prestato servizio analogo nell'ultimo biennio presso comuni con più di 15.000 abitanti. Il bando integrale è pubblicato, a partire dal giorno 29 maggio 2000 su: Internet e Albo Pretorio. Per ogni e qualsiasi informazione è referente la dott.ssa Gallinaro Anna c/o Ufficio Tributi (0823/602239).

Sede Comunale, 18 maggio 2000

Il capo settore finanze e patrimonio: dott.ssa Tiziana Galderisi.

S-14527 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa; saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento; l'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo;

a) Comune di Palermo;

b) appalto triennale del servizio di manutenzione e riparazione degli apparati ricetrasmittenti nonché delle stazioni fisse e di quelle ripetitrici costituenti il sistema di radiocomunicazione del Corpo di Polizia Municipale;

c) importo a base d'asta triennale L. 1.173.744.000 (unmiliardocentosestantatremilionisettedecimiquarantatromila), pari ad € 606.188,19, I.V.A. esclusa; importo a base d'asta annuo L. 391.248.000 (trecentonovantunomilioniduecentoquarantatromila), pari ad € 202.062,73, I.V.A. esclusa, corrispondenti al canone unitario trimestrale a base d'asta di L. 66.000 (sessantaseimila) ad apparato, pari ad € 34,09, I.V.A. esclusa.

4. La spesa per il servizio oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'Amministrazione ed è prevista in bilancio.

5. I pagamenti verranno effettuati con le modalità meglio descritte all'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto, che è visionabile presso il Comando del Corpo di Polizia Municipale, sito in via Dogali n. 29 in Palermo, nelle ore d'ufficio di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

6. Durata del contratto: anni tre decorrenti dalla data di stipula dello stesso; il servizio deve essere articolato secondo le modalità ed i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. La ditta appaltatrice del servizio resta obbligata per un ulteriore periodo di mesi 6 (sei) dalla scadenza del contratto, al fine di consentire all'Amministrazione la predisposizione degli atti finalizzati ad un nuovo appalto.

7. Entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di celebrazione della gara, alle ditte interessate, che ne faranno formale richiesta al Comando del Corpo di Polizia Municipale, potrà essere rilasciata copia del Capitolato Speciale d'Appalto previo pagamento di L. 5.000 (cinquemila) quali diritti di copia previsti dalle vigenti norme regolamentari e di L. 6.000 (seimila) come spese postali ove richiesto, previo versamento del relativo importo da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a Comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L. - Tesoreria Comunale di Palermo, via Roma n. 291/307.

Con le soprariportate modalità è possibile ritirare il bando integrale c/o l'Ufficio Contratti, Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, Palermo, previo pagamento dei diritti di copia (L. 200 a pagina).

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire con qualsiasi mezzo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, l'offerta e i documenti indicati al punto 11);

b) si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta;

c) sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 11 luglio 2000 relativa al Servizio di manutenzione e riparazione degli apparati ricetrasmittenti nonché delle stazioni fisse e di quelle ripetitrici costituenti il sistema di radiocomunicazione del Corpo di Polizia Municipale».

d) sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

e) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo, Ufficio Contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo;

f) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, che per un qualsivoglia motivo non venga celebrata.

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte, che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esposta il giorno 11 luglio 2000 alle ore 10 nei locali dell'Ufficio Contratti, Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo.

10. Raggruppamento di imprese.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare

le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e deve inoltre contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, a cui rinvia l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta unica, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sul canone unitario trimestrale posto a base d'asta; detto ribasso percentuale offerto dovrà essere applicato anche sui prezzi di listino dei ricambi specificati all'art. 10 del Capitolato Speciale d'Appalto. La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale — oltre all'offerta — non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della difficoltà di adempiere agli incombeni relativi;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta, previa armonizzazione di cui all'art. 26, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel capitolato speciale ed essere in condizione di potere effettuare il servizio in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti;

di avere giudicato il canone unitario trimestrale posto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale alcun errore grave;

di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

l'elenco e descrizione delle attrezzature tecniche di proprietà della ditta, utilizzate per lo svolgimento dell'attività con la dichiarazione che detta attrezzatura è idonea e sufficiente ad espletare il servizio nei modi e nei termini previsti in capitolato;

l'indicazione dell'organico medio annuo riferito agli ultimi tre anni; tale numero non deve risultare inferiore a n. 8 unità lavorative per ogni anno di riferimento;

la dichiarazione del fatturato, per gli ultimi tre esercizi, non deve risultare inferiore all'importo a base d'asta annuo di L. 391.248.000, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli stessi esercizi;

l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

la dichiarazione di avere almeno una propria sede operativa nel Comune di Palermo;

di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

c) idonee referenze rilasciate da Istituti Bancari;

d) certificato di iscrizione, all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S/19 (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304) e per importo non inferiore a quello triennale disponibile per la presente gara;

e) certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara; tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice,

per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della Cancelleria della C.C.I.A.A. — Ufficio Registro delle Imprese — in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri:

g) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente — Sezione Fallimentare — in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto f) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

h) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore;

i) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta triennale, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 11) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto i) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad i), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state richieste, dichiarazioni temporanee sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

12. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non, siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio prescritto al punto 11) sub i).

13. Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura; si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

j) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di elementi di infiltrazione mafiosa, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, certificato di residenza di data non anteriore ad un mese, che dovrà riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4 del decreto legge 12 gennaio 1991 n. 5 per ogni altro tipo di società o consorzio.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

f) la ditta aggiudicataria, entro i termini di cui al precedente punto j) deve altresì presentare i seguenti documenti:

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 della somma triennale disponibile, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

certificati dei servizi effettuati (art. 14 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157);

in caso di aggiudicazione pronunziata in favore di imprese riunite, ove non prodotto in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risulterà conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti ed elencati al punto 11) (elenco dei documenti da presentare) e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano le eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

L'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'Ufficio Contratti, Palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182, dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

Comando di Polizia Municipale, via Dogali n. 29, Palermo, telefono 091/6954213, fax 091/312856;

Ufficio Contratti, Palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182, 90134 Palermo. Tel. 091/7402532 - 7402522 - Fax 7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 9 maggio 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 8 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157.

Palermo, 3 maggio 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-14744 (A pagamento).

APAM - S.p.a.

Azienda Pubblici Autoservizi di Mantova

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per l'affidamento del servizio di pulizia, rifornimento e rimessaggio degli autobus di linea e di noleggio, delle autovetture e autocarri e della pulizia degli impianti ed uffici aziendali (ex art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, del recepimento della direttiva C.E.E. 93/38, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 1999, n. 525 di attuazione della direttiva 98/4/C.E.

Ente aggiudicatore: Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. (Apam S.p.a.), strada Dosso del Corso n. 4, 46100 Mantova, Italia, tel. 0376/2301, telefax 0376/380591.

Descrizione del sistema di qualificazione: l'azienda intende porre in essere un sistema di qualificazione di imprese di pulizie con le quali dar vita ad una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia, rimessaggio e rifornimento autobus, autovetture e autocarri e di pulizia impianti ed uffici aziendali, secondo le condizioni e i criteri che verranno indicati nella lettera di invito e in relazione al capitolato d'oneri ad essa allegato.

La procedura negoziata verrà avviata con le imprese qualificate.

Accesso al sistema di qualificazione.

L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo.

Il sistema sarà attuato a decorrere dalla data di spedizione dell'avviso e relative norme di qualificazione, avvenuta il 22 aprile 2000 e avrà validità di anni tre.

Le imprese interessate al sistema di qualificazione e di conseguenza a partecipare alla procedura negoziata che verrà posta in essere, dovranno presentare richiesta scritta in lingua italiana all'Apam S.p.a. - Azienda Pubblici Autoservizi di Mantova, strada Dosso del Corso n. 4, 46100 Mantova (MN) Italia, allegando la documentazione richiesta.

Si informa che l'Apam S.p.a., a partire dal 15 giugno 2000, intende avviare la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia, rifornimento e rimessaggio degli autobus di linea e di noleggio, degli autoveicoli, autocarri e della pulizia degli impianti ed uffici aziendali, siti in Mantova, nella consistenza sottoindicata, per il periodo 16 settembre 2000-15 settembre 2002:

Autobus urbani n. 50;

Autobus extraurbani n. 193 (fra cui 4 autotreni da 18 mt.);

Autobus di noleggio n. 12;

Autovetture n. 11;

Autocarri n. 5;

Veicoli speciali n. 2;

1 impianto lavaggio e rifornimento;

Uffici movimento, via dei Toscani, Mantova;

Autostazione, piazzale Mondadori, Mantova;

Officina Dosso del Corso, Mantova;

Deposito via dei Toscani, Mantova;

Officina via dei Toscani, Mantova.

Le imprese interessate dovranno, preferibilmente, formulare la richiesta prima del 15 giugno 2000.

L'Azienda comunicherà l'avvenuta qualificazione nel minor tempo possibile.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Boschetti.

S-14745 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Questa amministrazione procederà all'appalto della fornitura di beni alimentari vari per l'approvvigionamento delle mense scolastiche comunali, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso.

Importo complessivo a base d'asta L. 759.000.000/€ 391.990,79, suddiviso in 10 lotti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 luglio 2000.

Il bando integrale, i documenti di gara ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti alla U.O.C. Contratti di questo Comune (tel. 0572/918313-918277, fax 0572/918225).

Il bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11 maggio 2000.

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Piattelli.

F-586 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale della Lombardia
III Centro di Mobilitazione
Milano, via Caradosso n. 9

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto delle opere, di manutenzione straordinaria e ampliamento dell'edificio sito in via Caradosso n. 9, a Milano.

Questo ente indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione delle opere di manutenzione straordinaria e ampliamento dell'immobile sito in via Caradosso n. 9, da destinare a sede del Comitato Regionale C.R.I., scuole professionali della Croce Rossa ed alloggi protetti.

L'importo complessivo dei lavori è pari a L. 3.000.391.760, oneri fiscali esclusi, di cui L. 24.500.000 stimati quali oneri per la sicurezza e non soggetti a ribasso.

Pertanto l'importo presunto dei lavori a base d'asta è pari a L. 2.975.891.760, (pari a € 1.536.919,83) I.V.A. esclusa, così suddiviso:

Strutture e opere edili	L. 2.040.947.960
Impianti meccanici	L. 373.803.800
Impianti elettrici	L. 280.000.000
Impianti elevatori	L. 281.140.000
Totale	<u>L. 2.975.891.760</u>

Categoria prevalente OG2 e classifica IV.

Il termine per l'esecuzione delle opere è fissato in 480 giorni naturali successivi e continui dalla consegna.

L'opera è finanziata in parte con fondi propri dell'ente appaltante e in parte con contributi regionali FRISL.

Il contratto d'appalto è stipulato a corpo e misura come previsto dall'art. 19, comma 4, della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il criterio di aggiudicazione è al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 1, punto c) della sopracitata legge e ai sensi dell'art. 5, della legge n. 14/1973.

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni qualora le offerte siano in numero superiore a cinque.

Nella domanda le imprese, pena l'esclusione, dovranno produrre attestato di qualificazione rilasciato da una SOA adeguato per categoria e classifica ai valori della presente gara ai sensi dell'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 o se non in possesso della qualificazione, dichiarare ai sensi del medesimo decreto e con le modalità della legge 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni:

1) di possedere tutti i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

2) che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata secondo quanto previsto dall'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, sia pari ad almeno 1,75 volte l'importo dei lavori in oggetto;

3) di avere eseguito, mediante attività diretta e indiretta, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo non inferiore al 40% di quello del presente appalto;

4) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non sia inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

5) di possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto formula di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari di cui al punto 2;

6) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

I requisiti di cui ai punti 2 e 5 sono riferiti all'ultimo quinquennio e sono determinati e documentati secondo quanto previsto al titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea o in consorzio. In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale si richiede che la capogruppo e le imprese mandanti siano in possesso dei requisiti di cui ai punti da 2 a 5, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fatto salvo che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione temporanea di tipo verticale, la capogruppo e ciascuna mandante devono possedere i requisiti di cui ai punti da 2) a 5) rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi. Nel caso di imprese riunite i documenti richiesti dal presente bando ai punti da 1) a 6) dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, saranno inoltre tenuti a presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori unitamente all'offerta mentre l'aggiudicatario del presente appalto sarà obbligato a costituire garanzie e coperture assicurative secondo quanto disposto dalla sopracitata legge.

I concorrenti in sede di gara dovranno indicare le opere che intendono eventualmente subappaltare, ai sensi della legge 55/1990; ai sensi della succitata legge è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Croce Rossa Italiana, Comitato Regionale della Lombardia, via Antonio Sassi n. 4, 20123 Milano, (tel. 02/43995821, fax 02/43995828), entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2000, termine improrogabile. Al fini del rispetto del suddetto termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dall'ufficio protocollo dell'ente appaltante, ancorché la domanda sia stata spedita entro il suddetto termine.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande. La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando.

Responsabile del procedimento è il rag. Alfonso Ferrante.

Il direttore generale f.f.: rag. Carlo Brambati.

M-4647 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - Procedura d'appalto
Appalto n. 57

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. +39266818314, fax +3926887778.

2. Natura appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: deposito aziendale Precotto (Milano).

4.a) Oggetto: fornitura di n. 800 obliteratrici da installare, a cura A.T.M., sui veicoli autofiloviari e tranviari aziendali;

b) importo presunto della fornitura: L. 960.000.000 + I.V.A. pari a € 495.798,62 (1.200.000/cad. pari a € 619,75).

5. — 6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga e specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 18 mesi circa.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, fatto salvo che saranno ammesse offerte da parte delle imprese che dichiareranno di volersi costituire in A.T.I. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14. dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 13 giugno 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanese, servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di obliteratrici».

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 19.000.000 (pari a € 9.812,68). L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Pagamento a 90 giorni data fattura fine mese, sulla base delle quantità consegnate e collaudate.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A) Certificato di iscrizione nel registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociali. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza.

È ammessa la presentazione di autodichiarazione allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

B) Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

B1) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di «diritto al lavoro dei disabili»;

B2) un elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni (1997/1999), indicando per ciascuna di esse: importo, anno di esecuzione e committente. Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata di certificato di «buona esecuzione» rilasciata dal committente in originale o copia autenticata;

B3) che il fatturato degli ultimi 3 anni (1997/1999) è mediamente superiore a L. 1.500.000.000/anno (pari a € 774.685,35).

Il requisito di cui al punto B3) dovrà essere posseduto dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso il requisito così sommato, posseduto dalle imprese riunite, dovrà essere almeno pari a quello globalmente richiesto.

C) Dichiarazione sottoscritta, con firma autentica ai sensi della legge 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa, il quale sotto la propria responsabilità attesti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992; come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la fornitura sarà aggiudicata in conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 158/1995. Criterio del prezzo più basso. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'A.T.M., che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

16. Altre informazioni: si precisa che, ai sensi della legge 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative alla fornitura in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M., servizio approvvigionamenti, ripartizione appalti e forniture, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, tel. 02/66818314, fax 02/6887778.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 11 maggio 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti: dott. ing. Alberto Zorzan.

M-4648 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara - Procedura negoziata - Appalto n. 58

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanese, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, tel. +39266818314, fax +3926887778.

2. Natura appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: deposito aziendale Teodosio (Milano).

4.a) Oggetto: fornitura, di n. 420 tachigrafi elettronici da installare sulle vetture metropolitane delle linee MM1 e MM2;

b) importo presunto della fornitura.

5. — 6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga a specifiche europee: non previste.

8. Durata dell'appalto: 3 anni.

9. Forma giuridica raggruppamento d'imprenditori: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158, fatto salvo che saranno ammesse offerte da parte delle imprese che dichiareranno di volersi costituire in A.T.I. La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

In caso di associazione i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 13 dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 13 giugno 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Milanese, Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano. Le domande, redatte in carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in busta sigillata, e firmata sui lembi di chiusura. Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per la fornitura di tachigrafi elettronici»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta, le imprese dovranno presentare una cauzione provvisoria di L. 63.000.000 (pari a € 32.536,78). L'impresa aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: autofinanziamento. Pagamento a 90 giorni data fattura fine mese, sulla base di quantità installate e collaudate.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere alleata la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Qualora la legislazione dei paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza.

È ammessa la presentazione di autodichiarazione allegando copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

B1) di essere in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di «diritto al lavoro dei disabili»;

B2) un elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto del presente bando, effettuate negli ultimi tre anni (1997-1999) indicando per ciascuna di esse: importo, anno d'esecuzione e committente. Almeno una delle forniture più significative dovrà essere corredata di certificato di «buona esecuzione» rilasciata dal committente in originale o copia autenticata;

B3) che il fatturato degli ultimi 3 anni (1997-1999) è mediamente superiore a L. 2.000.000.000/anno pari ad € 1.032.913,80.

Il requisito di cui al punto B3) dovrà essere posseduto dalla mandataria per il 60% e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20%. In ogni caso il requisito così sommato, posseduto dalle imprese riunite, dovrà essere almeno pari a quello globalmente richiesto;

C) dichiarazione sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa il quale sotto la propria responsabilità attesti l'insussistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la fornitura sarà aggiudicata in conformità a quanto previsto all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente bando. La domanda di partecipazione non vincola l'ATM, che si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

15. — 16. — 17. Altre informazioni: si precisa che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità commesse alle gare relative ai servizi in oggetto e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. Servizio Approvv.ti, rip.ne appalti di forniture, viale Stelvio n. 2, Milano, tel. 02/66818314, fax 02/16887778.

18. Avviso periodico: non pubblicato.

19. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 11 maggio 2000.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Alberto Zorzan

M-4649 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: regione Lombardia, direzione generale affari generali, servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22, Milano 02/67654036, fax 02/67654162.

2. Categoria del servizio e descrizione cat. 75.14.1, CPC 911 d, costituzione e gestione triennale dell'archivio generale della giunta regionale della Lombardia. Per l'esecuzione triennale dei servizi di cui trattasi è riservata disponibilità finanziaria complessiva triennale ammontante a L. 1.800.000.000 (un miliardoottocentomilioni) € 929.622,42 I.V.A. compresa.

3. - 4. Luogo di esecuzione: Milano.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: lotto unico.

6. - 7. - 8. - 9. Raggruppamento di imprese: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con l'avvertenza di cui al successivo punto 13 devono essere posseduti dal raggruppamento unitariamente considerato.

10.a) —;

b) termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 giugno 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 luglio 2000.

12. Cauzioni richieste: le ditte invitate alla gara dovranno prestare in sede di presentazione dell'offerta cauzione provvisoria di L. 25.000.000.

13. Condizioni minime:

a) avere adeguata capacità finanziaria per far fronte all'appalto, desumibili da adeguate referenze bancarie;

b) avere consolidata esperienza in materia di inventario di documentazione e/o gestione di archivi e/o servizi analoghi;

c) aver registrato nel triennio (1997-1998-1999), un fatturato non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) essere in possesso di certificazione del proprio sistema qualità secondo le norme UNI EN ISO 9000 o in subordine, aver ottenuto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, l'approvazione del manuale di qualità. L'ente certificatore pubblico o privato) deve essere accreditato Sincert.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione, i seguenti documenti in carta semplice:

a) adeguata referenza bancaria;

b) dichiarazione concernente i servizi analoghi a quelli oggetto della gara in argomento, realizzati negli ultimi tre esercizi con indicazione delle date, degli importi e dei committenti;

c) dichiarazione riportante il fatturato registrato nell'ultimo triennio;

d) dichiarazione riguardante la posizione della ditta in ordine al Sistema qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati nel capitolato. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni presso il servizio risorse e contratti tel. 02/67654036, fax 02/67654162) le ditte interessate potranno richiedere il capitolato, che comunque verrà successivamente trasmesso in allegato alla lettera invito alle ditte che, ritenute idonee, saranno invitate alla gara.

16. Avviso di preinformazione. La presente gara è stata menzionata nell'avviso di preinformazione sul bollettino G.U.C.E. n. S47 dell'8 marzo 2000.

17. — 18. Data di invio e di ricevimento del bando alla C.E.E.: 19 maggio 2000.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-4667 (A pagamento).

COMUNE DI AIRUNO (Provincia di Lecco)

Estratto avviso di gara

È indetta gara ad asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza socio educativa presso la scuola materna comunale e la scuola elementare di Airuno durante il periodo dall'11 settembre 2000 al 30 giugno 2001. Importo presunto del servizio in oggetto è di L. 26.000.000 I.V.A. esclusa (€ 13.427,879). Le cooperative interessate a partecipare dovranno presentare offerta entro le ore 12 del giorno 25 luglio 2000 in conformità con il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto che potranno essere richiesti a: comune di Airuno, via Pizzagalli Magno n. 4, 23881 Airuno (Lecco), tel. 039/9943222, fax. 039/9943429.

Il responsabile del servizio: rag. Barbara Monti.

M-4671 (A pagamento).

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (Provincia di Milano)

Oggetto: estratto avviso bando di gara per pubblici incanti asta pubblica per l'appalto inerente opere per l'adeguamento degli edifici comunali ai requisiti di sicurezza (decreti ministeriali 16 febbraio 1982, 26 agosto 1992 e 12 aprile 1996).

Importo a base d'asta: L. 217.529.678, € 112.344.703 così suddiviso: importo dei lavori a base d'asta di gara L. 200.000.000, € 103.291.380, somma da assoggettare al ribasso d'asta offerto;

oneri per i piani di sicurezza e coordinamento del decreto legislativo 494/1996 L. 17.529.678 € 9.053.323 somma da non assoggettare al ribasso d'asta offerto.

Finanziamento: mediante mutuo Cassa DD.PP.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posti a base di gara.

Sistema realizzazione dei lavori: a misura.

Requisiti di partecipazione: i partecipanti dovranno documentare:

1) di aver realizzato lavori similari a quelli oggetto d'appalto, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara almeno pari a L. 217.529.678;

2) di aver sostenuto il costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione;

3) di essere in possesso di una adeguata attrezzatura tecnica per realizzare l'opera in questione.

Termine di presentazione offerte: 20 giugno 2000.

Data della gara:

a) 21 giugno 2000, ore 10, per ammissione alla gara e relativo sorteggio;

b) 4 luglio 2000 ore 10, per definitiva ammissione delle imprese, verifica e aperture offerte economiche.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune di Ceriano Laghetto dal 22 maggio 2000, all'11 giugno 2000.

Responsabile del procedimento: geom. Borgonovo Luigi, responsabile servizi tecnici, tel. 96.66.13.43 ore d'ufficio.

Ceriano Laghetto, 18 maggio 2000

Il responsabile S.T.: geom. Luigi Borgonovo.

M-4682 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 20 DI VERONA

Bando di gara per licitazione privata

(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992) U.L.S.S. n. 20, Verona

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. n. 20 della regione Veneto, via della Valverde n. 42, 37122 Verona, telefono 045/8075713, telefax 045/8075738.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: ospedali di Soave e San Bonifacio;

b) natura dei prodotti da fornire: n. 3 ecografi.

4. Termine di consegna: 30 giorni.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorni della data di spedizione del bando di gara alla C.E.E.;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: U.L.S.S. n. 20, Ufficio protocollo, via Valverde n. 42, 37100 Verona Italia;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

7. Forme di garanzia richieste: sono richiesti, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, p. 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni analoghe a quella oggetto del presente appalto.

8. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, p. 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità della fornitura e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

10. Data di spedizione del bando: 8 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-13968 (A pagamento).

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO MILANESE MARTINITT E STELLINE E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02/4029208

Avviso di aggiudicazione lavori (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive integrazioni)

1. Opere da impiantista occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori installati presso gli stabili patrimoniali ad uso civile abitazione per il periodo di tre anni dalla data di consegna dei lavori.

2. Opere da tinteggiatore/verniciatore occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili patrimoniali urbani ed extra urbani per il periodo di due anni dalla data di consegna dei lavori.

3. Opere da capomastro ed affini occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili patrimoniali extra urbani per il periodo di due anni dalla data di consegna dei lavori.

4. Opere di restauro conservativo e consolidamento del mausoleo Trivulzio in Milano piazza San Nazaro n. 5.

Le risultanze delle sopra indicate gare di appalto sono state pubblicate sul B.U.R.L., Serie inserzioni, del giorno 24 maggio 2000.

Il commissario: dott. Claudio Cogliati

Il direttore generale: dott. Antonio Giordano

M-4683 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 8 Regione del Veneto

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda U.L.S.S. n. 8, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064.

2. Questa amministrazione indice gara a procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 per il noleggio di fotocopiatrici, valore di stima L. 460.000.000 pari a € 237.570,18 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: sedi dell'Azienda U.L.S.S.

4. Non sono ammesse offerte per parti del servizio.

5. Durata del contratto: 4 anni.

6. Il capitolato d'oneri dovrà essere ritirato presso l'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18, Castelfranco V.to (TV), previo versamento della somma di L. 7.500 sul CCP n. 14908313. Non verrà inviato a mezzo telefax.

7. Si provvederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa alle ore 9 del giorno 12 luglio 2000 presso l'U.O., Provveditorato - Ospedale di Castelfranco V.to; potrà presenziare un rappresentante della ditta munito di delega. Alle ditte partecipanti verrà successivamente comunicato a mezzo telefax data, ora e luogo di apertura delle offerte economiche.

8. I plichi contenenti le offerte e relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 luglio 2000 all'Ufficio Protocollo, via Forestuzzo n. 41, 31011 Asolo (TV). Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

9. Sarà richiesto deposito cauzionale definitivo alla ditta aggiudicataria.

10. Pagamento delle fatture: 90 giorni dal ricevimento; altre indicazioni nel capitolato d'oneri.

11. Raggruppamento d'impresa: secondo il disposto dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

12. Per la partecipazione alla gara la ditta dovrà presentare la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato d'oneri.

13. L'offerta dovrà avere validità per almeno 150 giorni dalla scadenza di cui al punto.

14. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'Azienda U.L.S.S. si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 17 maggio 2000.

17. Data di ricezione del bando 17 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-13981 (A pagamento).

A.M.I.

Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Esito di gara

L'A.M.I. comunica di avere aggiudicato la gara a procedura aperta, di cui al decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di noli a caldo per servizi di igiene urbana nei comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Dozza, Fontanelice, Medicina e rifiuti organici nel comune di Imola, fino al 31 dicembre 2001, alla C.U.T.I. Cooperativa Unificata Trasporti Intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO). Criteri per l'aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Hanno partecipato le seguenti imprese: C.U.T.I. Cooperativa Unificata Trasporti Intercomunale Soc. Cons. Coop. r.l. di Imola (BO), Cooplat - Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico «L.A.T.» S.c. a r.l. di Firenze.

Imola, 15 maggio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Loris Lorenzi.

C-13969 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. (0121)2361 - Fax (0121)76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta in 1a seduta per il giorno 19 giugno 2000 alle ore 15, ed in 2a seduta per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 15.

Oggetto: lavori per la costruzione di capannoni, di piccoli fabbricati e dell'urbanizzazione dell'area costituenti l'impianto per la valorizzazione dei rifiuti differenziati per il bacino Pinerolese.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Importo a base di gara: importo lavori, soggetto a ribasso L. 7.398.295.098; oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso L. 637.600.000. Importo totale dell'appalto L. 8.035.895.098.

Termine per l'esecuzione: 670 giorni consecutivi.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. con fondi risparmio postale. Si applica l'art. 13 delle legge n. 131/1983.

Pagamento: S.A.L. secondo le modalità indicate in capitolato.

Requisiti: attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA nella categoria prevalente «OS13», oppure il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17, comma 1 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Scadenza offerte: 19 giugno 2000, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Consorzio ACEA e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-13980 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario Delegato Per l'Emergenza Socio-Economico Ambientale nella Regione Puglia. Piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura nera in Cavallino e frazione di Castromedia-nu.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 5.112.042.206 (€ 2.640.149,47) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, la categoria prevalente, di cui all'allegato A dello stesso decreto, è la OG6 per classifica non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 600, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con delibera C.I.P.E. del 22 gennaio 1999; i pagamenti consistiranno in rate di acconto di L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 e succ. mod.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo 180 giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: Comune di Cavallino, Ufficio del Segretario Generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza, non inferiore a:

15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno il 40% da personale operaio, oppure, in alternativa;

10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno l'80% da personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Requisiti dell'impresa singola e delle A.T.I. possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, commi 1-d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tec-

nico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2a classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 2 maggio 2000

Il commissario delegato: dott. Giuseppe Mazzitello.

C-13985 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992793, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo d'acquisto e costi di gestione e manutenzione;
- 2) le prestazioni tecniche e funzionali;
- 3) servizi post-vendita, assistenza tecnica e scientifica;
- 4) termine di esecuzione dell'ultimazione dei lavori;

per la fornitura ed installazione di un tomografo a risonanza magnetica per l'Istituto di Radiologia dell'Ospedale di Cattinara (importo presunto L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 1.291.142,24).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura ed installazione di un tomografo a risonanza magnetica per l'Istituto di Radiologia dell'Ospedale di Cattinara», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 giugno 2000 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, rilasciato da Istituti di Credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 19 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-13982 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda U.S.L. n. 9 Macerata

Belvedere R. Sanzio n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217980430

Telefono 0733/2571, fax 0733/257710

Bando di gara

L'azienda U.S.L. n. 9 di Macerata indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una licitazione privata, procedura ristretta, per servizi alberghieri categoria 17 CPC64 «Affidamento del servizio di noleggio, lavaggio, trattamento e riformimento continuo della biancheria piana e confezione ed indumenti, occorrenti per tutti i presidi dell'azienda U.S.L. n. 9 di Macerata, lavaggio e disinfezione di materassi, cuscini ed altro di proprietà dell'ente, sterilizzazione biancheria S.O.», per un periodo di anni tre a decorrere presumibilmente dal mese di ottobre 2000 per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.032.913,79). Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante come forma di autocertificazione, in lingua italiana, su carta legale, o resa legale e dovrà pervenire entro il giorno 26 giugno 2000 a mezzo raccomandata o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. n. 9 di Macerata, Belvedere R. Sanzio n. 1, 62100 Macerata. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata appalto servizio di lavanderia con noleggio biancheria». Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione salva la possibilità di conferire specifica procura ad una impresa capogruppo, in tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato con rappresentanza. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, la seguente documentazione: dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 autenticata con le modalità di cui alla legge n. 127/1997 art. 3, comma 11) modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998 dalla quale risulti:

1. Di essere iscritti alla C.C.I.A.A.;

2. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, ovvero art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3. Di avere una riserva di produzione di vapore autonoma per il 50%;

4. Che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa di legge;

5. Che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulito separata da barriera e da cui risulti l'esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo;

6. Di avere alle proprie dipendenze almeno n. 30 (trenta) dipendenti nello stabilimento dove verrà svolto il servizio;

7. Di essere in regola con i versamenti I.N.P.S./I.N.A.I.L. per i propri dipendenti;

8. Di avere un'esperienza triennale pregressa per il servizio in oggetto e un fatturato nell'ultimo triennio 1997/1998/1999 non inferiore a L. 6.000.000.000 + I.V.A. (€ 3.098.741,39) per servizi identici a quelli oggetto della gara;

9. L'importo dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati nell'esercizio 1999 che non deve essere inferiore a L. 2.000.000.000 + I.V.A. (€ 1.032.913,79) con rispettivi valori, date e destinatari; per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri o strutture sanitarie pubbliche e/o private;

10. Di non avere procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

11. La sede operativa dove sarà svolto il servizio. Si precisa che la ditta aggiudicataria, vista la natura dell'appalto, dovrà avere la sede operativa, per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, nella regione Marche;

12. Di essere in regola con la legge n. 626/1994;

13. Di svolgere attività di sterilizzazione della biancheria di S.O. e di essere in regola con la direttiva CEE n. 93/42 recepita dal decreto legislativo n. 46 del 24 febbraio 1997 e di avere impianti a norma EN 554, EN 285, EN 556;

14. Di essere in possesso delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9000 e UNI CEI EN 46000 o equivalente;

15. Prova della capacità economica della ditta da fornire mediante dichiarazione rilasciata da parte di almeno due Istituti Bancari relativa alla disponibilità a concedere fidi per un importo pari al 50% dell'ammontare dell'appalto.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa le dichiarazioni di cui sopra vanno presentate da ogni impresa facente parte del raggruppamento. Tutte le imprese facenti parte del raggruppamento debbono possedere singolarmente tutti i requisiti richiesti tranne quelli di cui ai punti 8), 9) e 15) che debbono essere posseduti dal raggruppamento. La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dalla U.S.L. prima dell'assegnazione dell'appalto e in caso di dichiarazione non veritiera la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine previsto. Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso). Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di luglio 2000. Le richieste di partecipazione non vincolano l'ente appaltante il quale si riserva ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purché la stessa sia ritenuta congrua dall'amministrazione appaltante. Il presente bando non vincola l'azienda. Il bando di gara è stato inviato in data 18 maggio 2000 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio provveditorato dell'ente, tel. 0733/257626-0733/257665.

Macerata, 18 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-13987 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Sesto Settore Tecnico, Servizio Tecnico Amministrativo
(Provincia di Caserta)

Via Albana ex Istituto Lucarelli
 Codice fiscale n. 00136270618

Avviso di gara di pubblico incanto per appalto concorso

È indetta gara di appalto concorso per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera a) legge n. 104/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per: «il recupero delle piazze del centro storico cittadino: Bovio, Mazzini, Matteotti, S. Pietro, S. Francesco».

Importo a base d'appalto: L. 2.200.000.000, € 1.136,18 (I.V.A. esclusa). Le offerte ed il relativo progetto definitivo-esecutivo devono pervenire al comune di S. Maria C.V., protocollo generale, via Albana ex Istituto Lucarelli entro le ore dodici del giorno 1° agosto 2000. L'apertura dei plichi per la qualificazione sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 3 agosto 2000 presso il servizio tecnico amministrativo mentre l'esame dei progetti da parte della commissione all'uopo nominata inizierà il giorno 5 settembre 2000 presso lo stesso servizio.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportate nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio dal giorno 31 maggio 2000.

Gli interessati possono ritirare il bando integrale, il capitolato programma ed il certificato di presa visione presso il servizio tecnico amministrativo, via Albana ex Istituto Lucarelli 0823/813142-813156, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Le spese di copia sono a carico del richiedente, che se persona diversa dal titolare deve essere munito di delega scritta. Non si effettua alcun servizio di invio.

Il dirigente del sesto settore tecnico:
 dott. ing. Maurizio Mazzotti

C-13988 (A pagamento).

INAIL

Direzione Regionale Campania

Napoli, via Nuova Poggioreale, ang. via S. Lazzaro
 Tel. 0811/7784111, fax 0811/7784662

Bando di gara per asta pubblica

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di n. 2 impianti di radiologia e sviluppo pellicole con relativi accessori (sviluppatrice, tavolo di caricamento, negatoscopio e lampada inattinica) «Chiavi in mano» e relativo contratto di manutenzione globale comprensivo di materiali e manodopera per 9 anni, come da capitolato speciale d'appalto (allegato «A») che potrà essere richiesto all'INAIL, direzione regionale Campania e alla sede provinciale di Avellino. Stanziamento massimo autorizzato: L. 1.110.000.000 oltre I.V.A., controvalore in € 573.267.

Luogo di esecuzione della fornitura:

Avellino, sede provinciale INAIL;

S. Angelo dei Lombardi (AV), sede INAIL di tipo «C».

Termine di consegna: 90 giorni lavorativi per la sede di S. Angelo dei Lombardi e 120 giorni per la sede di Avellino (franco destinazione e posa in opera «chiavi in mano»).

Termine di ricezione delle offerte: I plichi contenenti i documenti e le offerte, sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., ovvero mediante consegna a mano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 15 del giorno 21 luglio 2000 al seguente indirizzo: INAIL, direzione regionale Campania, via Nuova Poggioreale ang. via S. Lazzaro, 80143 Napoli.

L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Gara europea, offerta per n. 2 impianti di radiologia in Avellino e S. Angelo dei Lombardi».

Condizioni minime: Il plico all'interno dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura da titolare o dal rappresentante legale:

Busta A): «Documentazione di ammissibilità» contenente una dichiarazione dove si affermi, a pena di esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legislativo.

1. Dichiarazione rilasciata singolarmente dai legali rappresentanti della ditta (per le società) o dal titolare della ditta (per le ditte individuali) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

2. Cauzione provvisoria di L. 22.200.000 (lire ventiduemilioni-duecentomila) controvalore in € 11.465,34 per la fornitura da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale;

3. Dichiarazione resa, in atto unico, a firma del titolare o del legale rappresentante, da cui risulti:

a) l'accettazione di tutte le condizioni previste nel presente bando integrale di gara e nel relativo allegato «A» «capitolato speciale d'appalto», nonché dichiarazione di aver preso esatta e completa conoscenza dei luoghi dove verrà effettuata la prestazione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla fornitura:

Busta B): «Offerta Economica»: l'offerta economica, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, deve indicare separatamente il prezzo della fornitura e del contratto di manutenzione e sarà valutata, secondo i seguenti criteri di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: La gara si svolgerà in seduta pubblica nel luogo, giorno ed ora che saranno tempestivamente comunicati; alla seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte ovvero loro incaricati, muniti di delega.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 e come modificato ed integrato dal successivo art. 16 comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 20 ottobre 1998 n. 402, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 1998 con esclusione delle offerte anomale. Ai sensi dei commi 2, 3 e 4 del citato art. 16.

L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. La valutazione sarà effettuata da una apposita commissione mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi secondo le modalità di cui all'allegato «B» che potrà essere richiesto:

Prezzo max punti 50/100;

Termine di consegna max punti 20/100;

Durata della garanzia max punti 15/100;

Assistenza tecnica max punti 15/100.

La ditta aggiudicataria dovrà, a richiesta, fornire all'istituto tutta la documentazione a riprova delle autocertificazioni rilasciate.

Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti e dichiarati, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segua in graduatoria.

Le ditte offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Napoli, 16 maggio 2000

Il direttore regionale: dott.ssa Luigina Vietri.

C-13990 (A pagamento).

AZIENDA S.L. N. 7 - ANCONA**Unità Operatività Approvvigionamento Beni e Servizi***Avviso di gara*

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 7, viale C. Colombo n. 106, 60127 Ancona, tel. 071/596.5819-5817, fax 071/596.5805;

2. Oggetto: Affidamento, per 2 anni, «Servizio di ristorazione Presidi Ospedalieri di Chiaravalle e Loreto e strutture sanitarie varie», per un importo complessivo presunto di L. 1.843.080.000 (€ 951.871,38) + I.V.A. (c.p.c. 64);

3. Luogo di esecuzione: Chiaravalle, Loreto e Falconara;

4. Procedura: gara aperta, pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

5. Lotto unico: Importo presunto per il biennio L. 1.843.080.000 (€ 951.871,38) + I.V.A. come e se dovuta: (c.p.c. 64);

6. —

7. Durata dell'appalto: 2 anni, a decorrere dall'aggiudicazione.

8. Documentazione:

a) luogo dove ritirarla: A.S.L. n. 7, Unità Operativa Approvvigionamento Beni e Servizi, viale C. Colombo n. 106, - 60127 Ancona;

b) termine entro il quale può essere ritirata: 1° luglio 2000.

c) modalità pagamento documentazione: L. 300 a foglio + L. 1500 per segreteria;

9.a) Sono ammessi all'apertura delle offerte i soggetti delegati che presenteranno un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire per la ditta rappresentata:

b) Offerta:

1) In lingua italiana su carta legale;

2) Chiusa in busta sigillata con ceralacca e/o firmata sui lembi di chiusura (la busta sigillata della offerta economica, dovrà essere inserita in un unico plico, a sua volta sigillato, come sopra indicato, contenente anche la dichiarazione dell'avvenuto sopralluogo, l'autocertificazione, il documento relativo alla costituzione della cauzione provvisoria, il capitolato generale firmato e il capitolato speciale, come i relativi allegati, firmati su ogni pagina);

3) Ora e data limite ricevimento offerte ore 12, del 7 luglio 2000;

4) Apertura offerte: ore 9,30 del 10 luglio 2000 presso U.O. approvvigionamento Beni e Servizi, viale C. Colombo n. 106, Ancona;

10. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto presunto, ammontante pertanto a L. 92.154.000;

11. I pagamenti avverranno, a norma di legge a 90 giorni dall'emissione della fattura;

12. Alla gara sono ammesse ditte singole, società e imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate; la ditta, la società o l'impresa che partecipa individualmente non può partecipare anche come parte di un raggruppamento;

13. Per la partecipazione alla gara la ditta deve possedere i requisiti previsti dal decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche e essere adempiente rispetto alle disposizioni della legge n. 68/1999, il tutto attestato mediante autocertificazione esclusivamente sul modello predisposto dal questa A.S.L.;

14. L'offerta deve avere validità di 120 giorni;

15. L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche, attribuendo 50 punti al prezzo e 50 punti alla qualità; l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta;

16. Le caratteristiche, la modalità essenziali di esecuzione del servizio e le modalità di fatturazione sono specificate nel capitolato speciale d'appalto;

17. —

18. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 maggio 2000, ed è stato ricevuto in data 17 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Aprile.

C-13991 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

(Provincia di Treviso)

Prot. 15208.

Si rende noto, ai sensi del regio decreto 827/1924, l'esito dell'appalto per i lavori di ampliamento rete di fognatura via Marignana.

Aggiudicazione definitiva: Deter. Sett. Servizi Tecnici n. 168/2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Aggiudicatario: Ditta Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l., di Borgo Valsugana (TN).

Importo a base d'asta: L. 3.820.549,183 (€ 1.973.148,983).

Importo di aggiudicazione: L. 3.571.891,143 (€ 1.677.025,30).

Il dirigente 3° settore servizi tecnici:

ing. Alberto Di Martino

C-13992 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO***Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, ufficio economato, via Calepina n. 13, 38100 Trento, Italia, tel. 0039/0461/887111, telefax 0039/0461/986356.

2. Categoria del servizio e descrizione, n. C.P.C.: categoria n. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, C.P.C. n. 64. Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente della Camera di Commercio IAA, tramite buoni pasto elettronici (tessere personali di rilevamento), gestito da terzi presso locali convenzionati.

3. Luogo di esecuzione: Trento e Rovereto (TN).

4.a) —;

b) Disposizioni legislative: art. 43, legge regionale 11 giugno 1987 n. 5, «Servizio di mensa»;

c) obbligo di trasmettere, entro 15 giorni dall'inizio del servizio, i nominativi e le qualifiche delle persone incaricate di mantenere i rapporti con l'amministrazione; eventuali variazioni vanno segnalate per iscritto entro 5 giorni dal loro verificarsi.

5. —

6. Sono ammesse varianti migliorative.

7. Durata del contratto: tre anni dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003, con riserva di riaffidare il servizio alla medesima impresa, previa rinegoziazione del corrispettivo, per un periodo massimo di 2 anni.

8.a) Richiesta documenti: Bando di gara, capitolato speciale d'appalto e norme di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1);

b) termine per richiesta documenti: almeno 6 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) —

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 12 settembre 2000, ore 12 (termine perentorio);

b) L'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

c) L'offerta sarà redatta in lingua italiana.

10.a) —;

b) apertura offerte: 13 settembre 2000, ore 11, presso la sede camerale, Sala Giunta, in via Calepina n. 13, I, Trento.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 10.000.000 (€ 5.164,57).

12. Finanziamento: Mezzi propri dell'amministrazione.

13. —

14. Condizioni minime: possono presentare offerta le imprese operanti nel settore alberghiero e di ristorazione, ivi compresi i raggruppamenti di imprese dello specifico settore, regolarmente iscritte, ove stabilito dalle disposizioni legislative dei rispettivi paesi d'origine, nei registri professionali o commerciali indicati all'art. 30, comma 3, della direttiva 92/50 C.E.E.

15. L'offerta sarà vincolante fino al 1° febbraio 2001.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 36, comma 1, lettera a) Direttiva C.E.E. 92/50, art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 37 circa eventuali offerte anormalmente basse; i parametri di aggiudicazione sono indicati nelle norme di gara.

17. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di gara.

18. Non è stata pubblicato avviso di pre informazione.

19. Data invio bando: 5 maggio 2000.

20. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 8 maggio 2000.

21. —

Il presidente: Adriano Dalpez.

C-13994 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Estratto avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Muggia, piazza Marconi n. 1, 34015 Muggia (TS), tel. 040/3360302, fax 040/330202.

2. Oggetto: affidamento del servizio socio-educativo di sostegno scolastico ed extrascolastico a soggetti portatori di handicap.

3. Procedura di gara: appalto concorso.

4. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 giugno 2000.

5. Informazioni: copia integrale dell'avviso e del bando di gara, nonché delle «Linee guida per la gestione del servizio» ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti al Servizio Attività Educative Culturali e Sociali, Ufficio Assistenza del Comune, previo versamento dei diritti di copia. L'ufficio è aperto tutti i giorni, escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 12, il Lunedì ed il Mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17.

La responsabile del servizio
Attività Educative Culturali e Sociali:
Ester Apollonio

C-13995 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania, via Etna n. 28, 95124 Catania, tel. 095/7422101, fax 095/7150128.

2. Asta pubblica in lotti separati da esperirsi con le modalità previste dagli art. 73 lettera c) e 76, comma 1° 2° 3°, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con l'osservanza del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge 55/90 e successive integrazioni e modifiche.

3.a) Luogo di consegna: città di Catania, magazzini economici;

b) Fornitura: oggetti di vestiario per il personale municipale diverso nei quantitativi indicati nel prospetto spesa/quantità, scissa nei seguenti tre lotti separati: 1° lotto, vestiario, divise invernali ed estive, camicie manica corta o lunga, calze invernali ed estive etc.) importo a b.a. L. 247.855.500 € (128.006,68) oltre I.V.A. come da prospetto spesa/quantità n. 1;

2. lotto, calzature per un importo a b.a. di L. 56.278.000 € (29.065,16) oltre I.V.A. come da prospetto spesa/quantità n. 2;

3. lotto: indumenti da lavoro, protettivi e ad alta visibilità, importo a b.a. L. 152.341.000 € (78.677,56) oltre I.V.A. come da prospetto spesa/quantità n. 3;

c) offerta separata per ogni singolo lotto, soggetto a ribasso percentuale;

d) si rinvia al C.S.A.

4. Temini di consegna: 60 giorni lavoratori decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5.a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda indirizzata al: Comune di Catania, 9 struttura acquisti, via Vanasco n. 9, Catania tel. 095/7424543 - 7424526, telefax 095/7424567. Gli stessi atti sono altresì disponibili presso il sito Internet www.comune.catania.it;

b) le domande dovranno pervenire almeno 15 giorni prima della data fissata per la gara;

c) le spese di spedizione sono a carico dell'amministrazione comunale.

6. Presentazione dell'offerta: aggiudicazione:

a) l'offerta, stessa su carta bollata, con l'indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa/quantità, dovrà pervenire all'amministrazione e mezzo raccomandata A.R. o consegna a mano al protocollo Generale del comune entro le ore 9, del giorno fissato per la gara;

b) Il plico contenente l'offerta e tutta la documentazione richiesta al punto 4 del c.s.a. dovrà essere indirizzato all'Amministrazione comunale di Catania Ufficio, Contratti a mezzo del Protocollo Generale, piazza Duomo, palazzo degli Elefanti, dovrà essere chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca sulla quale dovrà essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, e su esso dovranno essere precisati: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa ed i lotti a cui l'offerta si riferisce: la mancanza di uno dei documenti richiesti sarà motivo di esclusione;

c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana;

d) l'aggiudicazione, che può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 1, sub a), decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10, e seguenti del giorno 12 luglio 2000, nel luogo di cui al punto 1. La gara sarà presieduta dal direttore della struttura acquisti che è il responsabile del procedimento di gara.

8. Cauzione: tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari ad un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce I.V.A. esclusa, in contanti presso la Tesoreria comunale di Catania o mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 10, del 12 gennaio 1993, come sostituito dall'art. 152, comma 8, della legge regionale n. 25 del 1° settembre 1993. Tale cauzione provvisoria deve essere vincolata per un periodo di 360 giorni dalla celebrazione della gara.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Il deposito effettuato dalla ditta aggiudicataria resterà vincolato a garanzia degli adempimenti contrattuali, mentre quelli degli altri concorrenti verranno restituiti entro il termine di 180 giorni dall'aggiudicazione della gara.

9. Fondi comunali: la fornitura è finanziata con fondi comunali su cui graverà il relativo pagamento.

10. Raggruppamento di imprese: alla gara per l'aggiudicazione della suddetta fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'offerta dovrà essere presentata secondo le formalità ivi previste.

11. Capacità tecnica ed economica: ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 4) del c.s.a.

12. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta fino alla stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

13. Aggiudicazione: provvisoria al migliore offerente anche in presenza di una offerta valida da tramutarsi in definitiva dopo l'esame chimico, merceologico positivo di conformità dei campioni come previsto dal c.s.a. al punto 3).

14. Subappalto: è ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

15. Controversie: per qualsiasi controversia relativa alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto sarà applicata la clausola compromissoria.

16. —

17. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 16 maggio 2000.

Il direttore della struttura acquisti
dott. Gaetano Saetta

C-14005 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), Strada Vecchia per Boscomarengo
Telef. 0143/744516 - Fax 0143/321556
Iscrizione registro imprese n. 215966/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 5 maggio 2000 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento della discarica controllata di prima categoria in Tortona, 3° stralcio, recante un importo a base d'asta di L. 920.000.000, (€ 475.140,35) di cui L. 4.866.692, (€ 2.513,44), non soggette al ribasso.

Che al pubblico incanto hanno partecipato n. 7 ditte.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Rossignoli Luigi di Frassinello Monferrato, che ha offerto il ribasso del 13,54% e quindi per il prezzo conseguente di L. 796.090.949, (€ 411.146,66).

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-14010 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), Strada Vecchia per Boscomarengo
Telef. 0143/744516 - Fax 0143/321556
Iscrizione registro imprese n. 215966/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00519540066

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 5 maggio 2000, si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un capannone ad uso deposito per i materiali provenienti dalla raccolta differenziata, recante un importo a base d'asta di L. 344.113.000, (€ 177.719,53), di cui 3.000.000, (€ 1.549,37) non soggette al ribasso.

Che al pubblico incanto hanno partecipato n. 12 ditte.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Sciacca Costruzioni Edili S.r.l. di Alessandria, che ha offerto il ribasso del 11,99% e quindi per il prezzo conseguente di 303.213.551, (€ 156.596,73).

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-14011 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI FIORI - S.p.a.

Imperia, via della Repubblica n. 46
Tel. (0183) 7071 - Cas. Post. n. 103 Imperia - Italia
Capitale sociale L. 36 miliardi
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111080099

Appalto di fornitura procedura ristretta - Avviso di aggiudicazione - Fornitura in opera di impianto di telecomunicazioni «SDH»

La società in epigrafe, in qualità di concessionaria Anas ed in ottemperanza al disposto ex art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992, comunica che in data 11 aprile 2000, è stata esperita, presso la propria Sede di Imperia, la gara per la fornitura in opera di un impianto di telecomunicazioni SDH da posizionare lungo l'autostrada A10.

La gara, il cui bando è stato pubblicato nella G.U.C.E., serie S n. 248/1999, e nel foglio inserzioni della G.U.R.I. n. 301/1999, oltre che sulla stampa nazionale, è stata espletata con procedura ristretta, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Alla procedura sono state invitate n. 8 Imprese fornitrici di cui n. 2 hanno presentato offerta.

La fornitura in opera, per un valore a base d'asta di L. 792.341.000, (settecentonovantaduemilionitrecentoquarantunomila), (pari a € 409.209,99) è stata aggiudicata all'Impresa Sirti S.p.a., con sede legale in Cassina de' Pecchi (MI), via E. Fermi n. 2, per l'importo di L. 692.230.000, (seicentonovantaduemilioniduecentotrentamila), (pari a € 357.506,96).

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 16 maggio 2000.

La ricezione è avvenuta in pari data.

Imperia, 16 maggio 2000

Autostrada dei Fiori S.p.a.

L'amministratore, delegato: dott. Giorgio D'Alessandro

C-14012 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Appalti aggiudicati

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: Assemblée Regionale Siciliana, piazza del Parlamento n. 1, c.a.p. 90134 Palermo, tel. 0917051111, telefax 0917054737.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: Categoria 14. Servizio di pulizia. Numero riferimento CPC 874 da 82201 a 82206.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 aprile 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte: 24 di cui 3 non ammesse.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: MTS, Manutenzione Trasporti e Servizi S.c.a.r.l., via Ducezio n. 15, «Residence 74» Messina.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: prezzo annuale L. 441.520.800. Per tre anni.

9. Valore e quota del contratto eventualmente appaltabili a terzi: la ditta ha dichiarato di non volere ricorrere al subappalto.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 agosto 1999, Gazzetta C.E.E. n. S162.

12. Data d'invio dell'avviso: 10 maggio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 10 maggio 2000.

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-14014 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA*Avviso di aggiudicazione*

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma 22, Ancona.
2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 maggio 2000.
4. Criteri di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso, art. 21, comma 1, legge 109/1994.
5. Imprese partecipanti: 1. C.E.M.P. di Pennini Pietro Paolo, Carinaro (CE); 2. Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., Roma; 3. Biemme Impianti S.a.s. di Bruno Menniti & C., Roma; 4. Mezzanotti Società Generale Impianti S.r.l., Colbordolo (PU); 5. Giovanni Calamia, Alcamo (TP); 6. Co.Ge.M.I.T. S.r.l., Roma; 7. Tecno Cim S.r.l., Freto (MO); 8. Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l., Padova; 9. Elettro G.B.M. Impianti S.r.l., Perugia; 10. I.M.I. Impiantistica Meridionale Italiana S.r.l., Napoli; 11. Gernas S.r.l. (Soc.Unip.), Roma; 12. Ediltecno Clima S.r.l., Palermo; 13. Gazzoni Lorenzo S.r.l., Forlì; 14. Luigi Bazzicalupo, Giugliano (NA); 15. Giacconi Dino, l'alconara M. (AN); 16. Bartolucci Angelo S.r.l., Pesaro; 17. Califel S.r.l., Campobasso; 18. Idrotermica Picena Impianti di Pelliccioni, Leonetti & C. S.n.c., Centobuchi (AP); 19. Air Tecno Consultind S.r.l., Napoli; 20. Citis S.r.l., Legnago (VR); 21. Ellemme Impianti S.r.l., Napoli; 22. Sitrac S.r.l., Roma; 23. A.T.L.: Spasal S.r.l./Maco Impianti, S.r.l., Morena (RM); 24. Di Gennaro Impianti S.r.l., Roma; 25. A.T.L.: Termoidraulica Pietro Belli & Figlio S.n.c./Giannetti Gianfranco, Viterbo; 26. I.T.I.C. S.a.s. di Bosi Antonio & C., Luzzara (RE); 27. A.T.L.: Italtubi S.r.l./Meit S.n.c., Terni; 28. Tecnoimpianti di Corradini P. e Porciani S. S.n.c., Viterbo; 29. Guaitoli e Martinelli Impianti Tecnologici S.r.l., Modena; 30. Fratelli Panzeri S.p.a., Gironico (CO); 31. A.T.L.: Crivea S.r.l./Or.El. S.r.l., Roma; 32. Prisma Progettazioni, Impianti e Servizi di Management, Roma; 33. I.T.A. Impresa Tecnologia Avanzata S.r.l., Roma; 34. Mugnai S.p.a., Roma; 35. Idrotermica Coop. Soc. Coop. a r.l., Forlì; 36. Mario Bordo, S. Benedetto del Tronto (AP); 37. Ghisleri Achille S.r.l., Bovisio Masciago (MI); 38. Arcobaleno Lavori S.c.c.r.l., Ravenna; 39. Terma S.r.l., Massafra (TA); 40. Istel Impianti di Quintiliani C. & C. S.n.c., Pescara; 41. Stacchiotti Impianti S.p.a., Roma; 42. Climit Impianti S.r.l., Roma; 43. Amatucci Luigi, Roma; 44. C.I.E.L. Costruzione Impianti Elettrotelefonici S.r.l., Roma; 45. A.T.L.: M.A.G.I.T. di Milito Mario & C. S.n.c./Elettrosistem Project S.r.l., Rossano Sc. (CS); 46. Socim S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 47. A.T.L.: Daelit S.r.l./Ediltermica ing. Gargiulo S.r.l., Poggioreale (NA); 48. Energo Impianti S.r.l., Verona; 49. Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro Coop. r.l., Ravenna; 50. Idrotermosanitari Corrado Tocchetti & C. S.n.c., Ascoli Piceno; 51. Serit S.n.c., Roma; 52. A.T.L.: Antognoni Impianti di Antognoni Angelo & C. S.a.s./Paolini e Balzani S.n.c., Fano (PS); 53. Termosites dei F.lli Pagliarini S.n.c., Ascoli Piceno; 54. Sircat S.p.a., Ancona; 55. Idrotermica Sanitaria di Ciannavei Giuseppe & C. S.n.c., Ascoli Piceno; 56. Catenacci Vittorio, L'Aquila.
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Ghisleri Achille S.r.l., via Brughetti n. 42, Bovisio Masciago (MI).
7. Natura dell'appalto: impianto di climatizzazione.
8. Prezzo pagato: 927.351.720 (€ 478.937,19).
9. Altre informazioni: importo a base di gara L. 1.101.975.735 (€ 569.122,97).

Ancona, 18 maggio 2000.

Il V. dirigente: avv. Giandomenico Papa.

C-14007 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**Ispettorato Compartimentale di Roma**

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 5 luglio 2000.

Zona di gara: via Cortina D'Ampezzo, tutti i locali commerciali utili siti ai numeri civici 315-317-325-327-331-333-335-337-357-359-361-363-365-373-375.

Redditività presunta della rivendita: L. 58.617.700.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei monopoli di Stato di Roma, Comune di Roma.

Magazzino vendita generi di monopolio di Roma-Monte Mario.

Il direttore: P. Ferrara.

C-14016 (A pagamento).

**CONSORZIO PUBBLICO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI OLBIA***Avviso di gara per asta pubblica*

Il Consorzio Pubblico per lo Sviluppo Industriale di Olbia intende esperire pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 mediante il criterio del massimo ribasso con esclusione automatica offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis medesima legge, per l'esecuzione dei lavori di cui al «Progetto esecutivo della viabilità, opere accessorie e arredi del Porto Industriale di Olbia». Termine per l'esecuzione dell'appalto: 12 mesi. Importo dei lavori: L. 7.237.000.000 (€ 3.737.598,58) di cui L. 7.107.000.000 (€ 3.670.459,18) soggetti a ribasso e L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG3 L. 5.153.000.000 (€ 2.661.302,40), categorie scorponabili OG1 L. 1.954.000.000 (€ 1.009.156,78). È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000. Le offerte, indirizzate al consorzio pubblico per lo sviluppo industriale di Olbia - Nuovo Porto Industriale Loc. Cala Saccaia Z. I. 07026 Olbia (SS), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 giugno 2000 e l'asta pubblica avrà inizio alle ore 16 del medesimo giorno. Il bando, il capitolato e i documenti complementari potranno essere acquistati c/o Eliografia «Punto A», via P. Romano, 07026 Olbia, tel/fax 0789/25439-25699. Per informazioni: ufficio tecnico del consorzio tel. 0789/597125 - fax 0789/597126.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio F. Gatgiu

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Guaita

C-14031 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Marina Militare
Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto***Procedura aperta*

1. Ente appaltante: caserma Carlotto, Brindisi tel./telex 0831454360
2. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dei concorrenti che avranno presentato offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese di L. 180.000.000 I.V.A. inclusa e non anomala ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Apposita commissione valuterà eventuali offerte ritenute anomale.

Non saranno ammesse offerte in rialzo.

Si aggiudicherà in presenza anche di una offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.C.G.S.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del servizio F.A.C. dott. Giuseppe Colella.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo:

a) caserma Carlotto, Brindisi;

b) fornitura e posa in opera di attrezzature varie per realizzazione di un'aula didattica di informatica e adeguamento di una di inglese già esistente presso la caserma «Carlotto»;

c) importo base d'asta: L. 180.000.000, € 92962,24.

4. Requisiti di partecipazione: è richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio nelle categorie corrispondenti all'oggetto del contratto da appaltare.

5. Informazioni relative alla gara: per informazioni di carattere tecnico - amministrative le imprese concorrenti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 11,30 all'ufficio programmazione di Marimuni Taranto, tel. 39+0997752016.

Copia del bando, del capitolato tecnico e del prospetto per la compilazione dell'offerta possono essere richiesti a mezzo fax e ritirati dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 11,30, presso l'ufficio relazioni con il pubblico di Marimuni Taranto, 39+0997752016.

6. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o a mano, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 luglio 2000 il plico sigillato contenente la documentazione e la busta con l'offerta economica. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura «contiene documenti e offerta per la gara del giorno 24 luglio 2000 per fornitura e posa in opera di attrezzature varie per realizzazione di un'aula didattica di informatica e adeguamento di una di inglese già esistente presso la caserma «Carlotto» e dovrà anche essere indicata la ragione sociale della impresa mittente; il plico deve essere inviato a: ufficio segreteria particolare del direttore, Marimuni Taranto.

7. Svolgimento dell'asta: l'asta sarà esperita il giorno 25 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sala riunioni di Marimuni Taranto e sarà presieduta dal dirigente del servizio dott. Colella assistito da testimoni idonei ai sensi di legge. Alla gara possono presenziare i legali rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare all'asta raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dalla legge 402/1998.

9. Gli avvisi di pubblico incanto saranno pubblicati su il Corriere della Sera e Il Giornale.

Il direttore: C.V. Gian Francesco Cremonini.

C-14036 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111 - fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione lavori: lavori di completamento dell'impianto di depurazione dei liquami urbani di Martina Franca, importo a base d'appalto L. 9.325.972.741 (€ 4.816.462,96) per lavori a corpo.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso: il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. foglio inserzioni n. 176 del 29 luglio 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Ditte invitate: 1) Casal S.p.a. - Varese; 2) Clover S.p.a. Forlì; 3) Co.Ba. Costruzioni Baresi S.p.a. - Bari; 4) A.T.I. Comfort & C. - Comfort S.r.l. Lecce; 5) Consorzio Conscoop - Forlì; 6) Consorzio Coop. Costruzioni - Bologna; 7) Consorzio Coopcostruttori a.r.l. Argenta (FE); 8) Costruzioni Dondi - Rovigo; 9) D.P.R. Costruzioni S.p.a. - Napoli; 10) Degremont Italia - Milano; 11) Des Eaux Et Des Denergies - Roma; 12) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina In Puglia; 13) Ecotecnica S.r.l. Milano; 14) Consorzio Etruria S.c.r.l. C.P. 119 - Monteluro Fiorentino (FI); 15) A.T.I. Eurodepuratori S.p.a. - Garebo S. Giacomo Delle Segnate (MT); 16) Fimco S.p.a. - Noci; 17) Galva S.p.a. - Pomezia; 18) A.T.I. Gavazza Carlo Idross S.p.a. - Forte G. nni - Catanzaro; 19) Gea S.p.a. - Napoli; 20) General Costru-

zioni S.r.l. - Foggia; 21) Giuzio S.r.l. - Potenza; 22) Holst Italia S.p.a. - Roma; 23) A.T.I. Ibi Idrobiopianti S.r.l. - Napoli; 24) Igeco S.r.l. - Galugnano Di S. Donato (LE); 25) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena (PD); 26) A.T.I. Iter S.c.r.l. - Torricelli S.r.l. - Ravenna; 27) Orion Impresa Gen.le Costruzioni - Cavriago (RE); 28) Pacifici Francesco S.p.a. - Milano; 30) Passavant Impianti S.p.a. - Novate Milanese (MI); 31) Putignano Giovanni & Figli S.r.l. - Noci; 32) Rossetti ing. Trattamento Acque S.p.a. - Milano; 33) Rpa S.r.l. - Fano (Pesaro); 34) Saccecav Depurazioni Sacede - Desio (MI); 35) Sidi S.r.l. - Parma; 37) Silec S.p.a. - Leinì (TO); 38) Ditta Sispes S.p.a. - Pescara; 39) A.T.I. So.T.Eco S.r.l. S.I.G.E. S.r.l. - Maddalini (CE); 40) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 41) Usf Italia S.p.a. - Cadriano di Granarolo Emilia (BO).

7. Ditte offerenti: nn.ri 2 - 3 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 12 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 21 - 22 - 24 - 31 - 33 - 35 - 36 - 39 - 41.

8. Data di aggiudicazione: 14 dicembre 1999.

9. Impresa aggiudicataria: Co.Ba. costruzioni Baresi S.p.a.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: Prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, Comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 7.548.692.786 al netto del ribasso d'asta del 21.738, oltre I.V.A.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n.4.

13. Offerte anomale escluse: n. 4.

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-14037 (A pagamento).

ERGA - S.p.a.
Gruppo ENELBando di gara n. K1G0D027 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo 158/1995)

Società appaltante: Erga - S.p.a. Gruppo Enel, via Andrea Pisano n. 120, 56122 Pisa, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505, tel. 050/535111, fax 050/535534.

Oggetto: realizzazione acquedotti in P.E.A.D., posa in opera cavi di segnalazione, recinzioni e ripristini area centrale Sesta 1 - Comune di Radicondoli (SI).

Importo totale lavori circa ML. 825 pari ad € 426.077.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 300 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di gennaio 2001.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitivo, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 gg. data ricevimento fattura su stati avanzamento lavori mensili. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giugno 2000 (ore 12).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, ai seguenti numeri: 0583/416414-416403.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge 415/1998 e successive modificazioni.

Augusto Patacchiola.

C-14038 (A pagamento).

COMUNE DI PORTOGRUARO

Estratto bando di gara per pubblico incanto servizio fornitura pasti e servizi derrate alimentari per mense scolastiche e pasti per il servizio di assistenza domiciliare.

Ente appaltante: Comune di Portogruaro, piazza della Repubblica n. 1, tel. 0421-277211 - fax 71217.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il metodo del pubblico incanto a sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n° 157, con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) del medesimo decreto legislativo, della direttiva C.E.E. 92/50, nonché della direttiva C.E.E. 97/52 e al decreto del Presidente della Repubblica 65/2000 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Categoria di servizio: n° 17 - numero di riferimento CPC 64.

Luogo di prestazione dei servizi: edifici comunali adibiti a scuole, nonché presso utenti assistenza domiciliare.

Durata del contratto: un triennio. L'importo presunto d'appalto per il triennio è stimato in L. 2.694.000.000 € 1391334,89.

Le ditte interessate potranno far pervenire la loro offerta, corredata dai documenti prescritti nel bando integrale, al comune di Portogruaro piazza della Repubblica n. 1, (per posta a mezzo raccomandata, direttamente, o con altri mezzi celeri ed idonei), in piego sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta, entro il 10 luglio 2000 ore 11.

L'asta si terrà l'11 luglio 2000 ore 11.

Copia integrale del bando o ulteriori informazioni potranno essere richieste all'area servizi alla persona c/o al settore atti ed affari istituzionali ufficio contratti del Comune di Portogruaro.

Il responsabile del settore atti ed affari istituzionali
Ufficio contratti: Giulia Camilot

C-14043 (A pagamento).

COMUNE DI PIANELLA

Estratto del bando di gara per pubblicazione

Il responsabile del procedimento rende noto che con determina n. 63 del 17 marzo 2000 è stata indetta gara di pubblico incanto per la realizzazione dei Lavori di completamento dei lavori di ammodernamento acquedotti e fognature e arredo urbano per un importo a base d'asta pari a L. 500.179.074 (€ 258.320,905) oltre I.V.A. ed esclusi gli oneri relativi alla sicurezza che ammontano a L. 20.007.163 (€ 10.332,837).

Il bando di gara ed i requisiti per la partecipazione sono a disposizione presso l'U.T.C. del Comune di Pianella al quale ci si potrà rivolgere per qualsiasi informazione al n. 085/9730213.

Le offerte, redatte in conformità di quanto indicato nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 giugno 2000, precedente a quello fissato per la gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Il bando integrale e le dichiarazioni da allegare all'offerta potranno essere richiesta anche via email all'indirizzo: tecnico@area58.it. o presso l'U.T.C. Comune di Pianella, piazza Garibaldi - 65019.

Pianella, 18 maggio 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Luigi Maraldi.

C-14059 (A pagamento).

C.A.S.A. «LUIGI MARIUTTO»

Sede in Mirano (VE), via Zinelli, n. 1

Tel. 041.5799411 - Fax 041.432151

Avviso di gara

Oggetto: gara a procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di ristrutturazione del complesso della casa di riposo CPC 867 decreto legislativo n. 157/1995 e direttiva 92/50/C.E.E. Importo presunto dei lavori L. 18.000.000.000 totali I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, complete della documentazione elencata nel bando, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente, entro le ore 12 dell'8 luglio 2000.

Una commissione giudicatrice appositamente costituita, provvederà all'aggiudicazione con decisione motivata, tenuto conto delle capacità tecniche, economiche e finanziarie, come risultanti dalla documentazione prodotta. Informazioni presso l'ufficio patrimonio: tel. 041/57.99.756 - fax 041/432151.

Mirano, 18 maggio 2000

Il direttore: dott.ssa Maria Antonella Borsetto.

C-14046 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR), piazza Libertà n. 2

Tel. 0372/6201 - Fax 0372/620299

Avviso di gara

Questo istituto indice gara a pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, per la fornitura di n. 274 lotti di farmaci e specialità medicinali elencati nel capitolato speciale d'oneri per un importo totale presunto di L. 589.430.000 + I.V.A. pari ad € 304.415,19 + I.V.A.

Le offerte redatte in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente entro il termine perentorio del giorno 10 luglio 2000, ore 12 nelle forme previste dai documenti di gara, che potranno essere richiesti all'Ufficio provveditorato-economato dell'ente, per iscritto e senza spese.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 11 luglio 2000 alle ore 9.

Responsabile del procedimento: rag. Adriano Albertoni.

Sospiro, 5 maggio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Gian Paolo Foina.

Il presidente: dott. Riccardo Piccioni.

C-14054 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO CALENDE

(Provincia di Varese)

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: fornitura e posa serramenti scuola media Bassetti.

Importo netto presunto della fornitura: L. 187.576.400, € 96.875,13 più I.V.A.

Modalità di affidamento: prezzo più basso determinato sulla base dell'elenco prezzi unitari.

Scadenza presentazione offerte: 29 giugno 2000 ore 12,30.

È prescritta la presa visione dei luoghi e del progetto presso gli uffici comunali.

Publicazione bando integrale: sito internet www.comune.sestocade.va.it, albo comunale dal 31 maggio 2000: non verrà spedito via fax o tramite posta.

Copia del progetto può essere richiesta (tel. 0331/922487, fax 0331/922486) e spedita in contrassegno postale per L. 50.000.

Il responsabile del procedimento: arch. Aldo Vecchi.

C-14057 (A pagamento).

COMUNE DI PIANELLA

Estratto del bando di gara per pubblicazione

Il responsabile del procedimento rende noto che con determina n. 64 del 17 marzo 2000 è stata indetta gara di pubblico incanto, con contratto da stipularsi a corpo e misura, per la realizzazione dei lavori di completamento e riorganizzazione di nuovi punti luce di pubblica illuminazione per un importo a base d'asta pari a L. 718.880.000 (€ 371.270,53) oltre I.V.A. ed esclusi gli oneri relativi alla sicurezza che ammontano a L. 10.000.000 (€ 5.164,56).

Il bando di gara ed i requisiti per la partecipazione sono a disposizione presso l'U.T.C. del Comune di Pianella al quale ci si potrà rivolgere per qualsiasi informazione al n. 085/9730213.

Le offerte, redatte in conformità di quanto indicato nel bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 giugno 2000, precedente a quello fissato per la gara.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Il bando integrale e le dichiarazioni da allegare all'offerta potranno essere richieste anche via email all'indirizzo: tecnico@area58.it, o presso l'U.T.C. Comune di Pianella, piazza Garibaldi, 65019.

Pianella, 18 maggio 2000

Il responsabile del procedimento: arch. Luigi Maraldi.

C-14058 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA

Genova, piazza Ortiz n. 8

Asta pubblica

Il giorno 20 giugno 2000 alle ore 10 presso una sala dell'azienda, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento del servizio relativo alle coperture delle polizze assicurative dell'azienda, per un importo complessivo di L. 402.000.000 triennale, pari a € 207.615,673.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata come da modulo che, unitamente al facsimile dichiarazioni, è ritirabile all'U.O. approvvigionamenti dell'azienda. Aggiudicazione a favore della compagnia che presenterà l'offerta più favorevole. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese di tipo orizzontale ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, purché nel loro complesso non detengano una quota del mercato nazionale superiore al 10% per ogni singolo ramo o del 15% dei rischi catastrofali. Finanziamento: parte corrente. Il capitolato speciale d'appalto nonché il capitolato tecnico potranno essere ritirati presso la direzione amministrazione dell'azienda, VI piano, stanza n. 633, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Durata delle coperture assicurative: tre anni. L'offerta presentata è vincolante fino alla stipula delle polizze.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

I Concorrenti dovranno riprodurre, pena l'esclusione, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti e corredato da:

- 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 4.467.000;
- 2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;
- 3) valido certificato della C.C.I.A.A.

Raggruppamenti temporanei di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 2) e 3), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione della compagnia che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta sarà sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le compagnie raggruppate e dovrà contenere gli impegni cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Una stessa compagnia potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipate ad A.T.I.

Le dichiarazioni del fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria e i documenti di cui ai punti 2) e 3), dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la frase: «Documentazione amministrativa».

In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti di tutte le compagnie offerenti, in caso di A.T.I.

Tale seconda busta, a pena di esclusione, sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'A.S.Ter. U.O. approvvigionamenti, piazza Ortiz n. 8, VI piano, 16128 Genova, entro le ore 12 del 19 giugno 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Genova dal 19 maggio 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi ai seguenti numeri: sig.ra Laura Gilli tel. 0105575603 o sig.ra Mirella Tinelli tel. 0105575630.

Il direttore generale: ing. M. Grasso.

C-14064 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Brindisi, prolungamento viale Arno, zona ex Punto Franco
Tel. 0831/572511 - Fax 0831/573805

Bando di gara di licitazione privata

1. Natura consistenza caratteristiche dell'opera: i lavori da eseguire concernono il completamento e miglioramento delle opere realizzate con i progetti ASI/INF/187 e SAI/BR164/2: invaso artificiale del Cillarrese - acquedotto industriale nell'Agglomerato Industriale di Brindisi.

Le prestazioni fondamentali consistono in: a) rifacimento delle recinzioni e cancelli (km 8,483) - reintegro recinzioni su muri esistenti (km 1,336) e varie; b) fornitura e posa in opera di una batteria di filtri a sabbia; c) fornitura e posa in opera di filtropressa a nastro; d) forniture: attrezzatura di laboratorio, macchine operatrici e mezzi di servizio.

Le prestazioni della categoria prevalente sono caratterizzate da: demolizione di fabbricati, scavo a sezione ristretta, recinzioni in c.a. e sovrastruttura in pannelli di grigliato zincato, recinzioni in rete metallica e basamento in c.a., recinzioni con pannelli zincati su basamenti esistenti, cancelli metallici e varie.

2. Importo a corpo a base di gara: L. 3.000.000.000 in € 1.549.370,70 (lavori L. 1.636.750.000 in € 845.310,33 + forniture L. 404.250.000 in € 208.777,70 + impianti di notevole contenuto tecnologico L. 959.000.000 in € 495.282,17) più oneri per sicurezza non soggetti a ribasso L. 20.000.000 in € 10.329,14.

3. Categorie: prevalente OG1 (ex G1) Classifica III fino a 2 Mld in € 1.032.913 (lavori L. 1.636.750.000 in € 845.310,33); OS22 - opere specialistiche da notevole contenuto tecnologico - (ex S23) Classifica II 1 Mld in € 516.456,90 (impianti L. 959.000.000 in € 495.282,17), a quest'ultima si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 comma 7 della legge 109/1994 modificata e integrata. Saranno ammesse tutte le imprese provviste dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

4. La qualificazione in una categoria, art. 3 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, nei limiti della propria classifica, è incrementata di un quinto sia per le imprese singole sia per le raggruppate o consorziate. Ciascuna impresa raggruppata o consorziata deve comunque avere la qualifica per una classifica pari almeno ad un quinto dell'importo a base di gara.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: agglomerato industriale di Brindisi - zona diga Cillarese.

6. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale generale di consegna, come previsto dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Finanziamento lavori: con Fondi di cui alla delibera CIPE 70/1998, assegnati con delibera di G.R. Pugliese 70/1999 per L. 3.650.000.000 in € 1.885.067,68 e con fondi propri consortili per L. 410.000.000 in € 211.747,33. I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000, in € 154.937,07, come previsto dall'art. 51 del Ca-pitolato Speciale di Appalto.

Non è a carico di questo Ente, alcun importo per interessi da ritardato pagamento, per i giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricerca del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Consortile.

8. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà effettuato a corpo, con la procedura della licitazione privata e con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinato con le successive modifiche ed integrazioni, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, senza accettazione di offerte in aumento, con la valutazione dell'anomalia delle offerte. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dell'art. 10, 1-ter della legge 109/1994.

9. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi, le cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8 della legge 109/1994 e art. 3, comma 7 del Regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale (art. 30 109/1994); per le imprese munite della certificazione di qualità (UNI EN ISO 2000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme Europee UNI EN 45000, le cauzioni sono ridotte al 50%.

11. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 109/1994 e succ.ve modif.ni ed integr.ni e dall'art. 30 comma 1 lettera c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Invio e presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge ovvero sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a questa amministrazione, sita sul prolungamento di viale Arno «ex Punto Franco», Brindisi, entro le ore 12 del *trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.*, esclusivamente a mezzo plico raccomandato A/R del servizio postale di Stato.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà indicare, oltre al destinatario, il mittente e l'oggetto della gara. Il mancato rispetto di tutto quanto sopra indicato comporterà la non ammissione alla licitazione privata.

13. Documentazione richiesta ad allegarsi alla domanda:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata nei modi di legge ovvero sottoscritta ai sensi del decreto

del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti:

di possedere i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, dalla lettera a ÷ m;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

insussistenza di situazioni di controllo e/o collegamento ex art. 2359 comma 1 del Codice civile con altri concorrenti, o che non siano in regola rispetto alle norme che disciplinano il lavoro dei disabili. Per le A.T.I. dette dichiarazioni devono essere rese da ciascuna delle imprese associate;

2) dichiarazione, a firma autenticata nei modi di legge ovvero sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;

b) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) il costo complessivo sostenuto per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori eseguiti, giusto art. 18 comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34; ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella misura dell'1% del valore, fissato del combinato disposto dell'art. 31 comma 1 lettera d) e dell'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per le A.T.I., i consorzi e i GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e), ed e-bis) della legge 109/1994, i requisiti di cui al punto 13, debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativa dalla/e mandante/i, con una percentuale minima del 10% del totale richiesto.

14. Motivo di esclusione: saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione e/o delle dichiarazioni richieste incomplete e difformi dal presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza e la non conformità di uno dei requisiti o dichiarazioni delle imprese associate, comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

15. Invito a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte verrà disposto entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione.

16. Tempo di validità dell'offerta: il concorrente resta vincolato con la propria offerta per mesi 6 dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

17. Elaborati progettuali, Capitolato speciale, Documenti complementari: gli elaborati di progetto, il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare possono essere consultati nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Tecnico del consorzio SISRI dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali - escluso il sabato - previa esibizione della lettera d'invito; gli stessi elaborati potranno essere ritirati in copia, se richiesti in tempo utile, previo versamento della somma di quanto dovuto per la loro riproduzione.

18. Pubblicazione: il presente bando verrà pubblicato in forma integrale nell'Albo dell'amministrazione appaltante e sulla G.U.R.I., per estratto sul quotidiano a tiratura nazionale «Il Sole 24 Ore», sui quotidiani a tiratura regionale «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Quotidiano».

19. Controversie derivanti dall'esecuzione del contratto: si applicano gli artt. 31-bis e 32 della legge 109/1994.

20. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Pasquale Colelli.

Il presente bando non vincola questo Ente all'accoglimento delle domande di partecipazione e si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in caso di revoca del finanziamento.

Il commissario straordinario: ing. Felice Decemvirale.

C-14065 (A pagamento).

COMUNE DI LICATA (Provincia di Agrigento)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 si rende noto che in data 9 maggio 2000 è stato aggiudicato il servizio di bonifica della banca dati ICI e per le attività di supporto alle attività d'accertamento.

Imprese partecipanti:

- 1) Ce.R.In. S.r.l. - Bitonto;
- 2) C.E.E. S.r.l. - Catania;
- 3) Ge.Fi.L. S.a.s. Campobello di Licata;
- 4) S.E.S.A.M. S.n.c. - Monopoli;
- 5) I.N.P.A. S.p.a. - Roma.

Ditte escluse: le Imprese contrassegnate ai n. 1-4-5.

Ditta aggiudicataria previa verifica dell'offerta anomala:

Ge.Fi.L. S.a.s. con sede in Campobello di Licata (AG) che ha offerto un ribasso del 59,80% rispetto all'aggio posto a base d'asta.

Il capo dipartimento Finanze: rag. Costantino De Marco.

C-14066 (A pagamento).

COMUNE DI LENO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara

Il Comune di Leno indice gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del 1° lotto ed esecuzione del 2° lotto della nuova scuola materna di Leno centro.

Importo a base d'appalto L. 2.815.267.132 (+ I.V.A. 10%) pari a € 1.453.964,13 (+ I.V.A. 10%) di cui: L. 70.000.000, pari a € 36.151,98, per gli oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 classifica IV. Criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14 come previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998, esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 legge 109/1994, modificato dalla legge 415/1998.

Il bando integrale cui fare riferimento per le modalità e requisiti di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune dal 17 maggio 2000. Le domande di partecipazione, conformi alle prescrizioni del bando, dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Leno, via Dante n. 3, 25024 Leno (BS) entro le ore 12 del 26 giugno 2000.

Per eventuali informazioni: tel. 030/9046303, telefax 030/9038305, E-mail: comuneleno@anturio.com.

Leno, 16 maggio 2000

Il responsabile di procedimento: geom. E. Rossini.

C-14068 (A pagamento).

AUTOSTRADA DELLA CISA - A 15

Bando di gara per pubblico incanto n. 10/00

1. Ente appaltante: autocamionale della Cisa S.p.a., via Camboara n. 26/A, 43010 Ponte Taro di Noceto (PR), Italia, tel. 0521/613711, telefax 0521/613731.

2. oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: lavori di risanamento degli impalcati dei viadotti Scansadiavoli, Costa, Colombina, in carreggiata sud (Parma-La Spezia dell'autostrada della Cisa - A15, nel comune di Berceto (PR).

Importo complessivo dell'appalto: l'importo complessivo dell'appalto, ammonta a L. 5.639.401.602 lirecinquemilardiseicentotrentanovevilmilioni quattrocentounomilaseicentodieci, I.V.A. esclusa (€ 2.912.507,86), di cui:

importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta: L. 5.217.401.602 (€ 2.694.563,05);

oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta: L. 422.000.000 (€ 217.944,81).

Categoria prevalente e opere scorporabili - categoria prevalente: OG3 per un importo di L. 2.569.250.148, (€ 1.326.906,96), per classifica IV, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50), ai sensi dell'all. A e dell'art. 3 del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Sono inoltre previste opere scorporabili per le seguenti categorie e importi:

OS23 per un importo di L. 1.856.502.819 (€ 958.803,69);

OS11 per un importo di L. 1.213.648.635 (€ 626.797,21).

Si precisa che l'impresa singola qualora, non possieda la qualificazione nella categoria OS11, dovrà obbligatoriamente, subappaltare le relative lavorazioni ad imprese in possesso della specifica qualificazione, ovvero, partecipando in associazione temporanea, affidare l'esecuzione ad imprese mandanti in tal modo qualificate.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori li lavori: dovranno essere ultimati entro 251 (duecentocinquantuno) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi dei giorni di andamento stagionale sfavorevole ed esclusi i giorni di sospensione previsti nel programma lavori contrattuale predisposto dalla società.

6. Procedura di aggiudicazione: la gara d'appalto viene indetta con il sistema ad unico incanto e con il procedimento di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge; a tal fine si precisa che, in relazione alla determinazione della soglia di anomalia, il calcolo dell'incremento dello scarto medio aritmetico dei ribassi sarà effettuato con l'esclusione del 10% delle offerte di maggior ribasso.

La procedura di esclusione automatica delle offerte anomale non sarà effettuata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si precisa che, prima dell'apertura delle buste delle offerte presentate, verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Nel caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva sarà, effettuata con deliberazione del comitato esecutivo della società.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994, e successive modifiche.

7. Capitolati e documenti complementari: i capitolati ed i documenti complementari sono in visione il martedì o il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, presso l'ufficio tecnico della società; gli stessi possono essere ritirati, a spese dei richiedenti, presso l'eliefototecnica Barbieri s.n.c., via Reggio, n. 3/a, Parma, tel. 0521/944911.

Il piano di sicurezza è ritirabile presso l'ufficio tecnico previa presentazione della ricevuta del versamento di L. 50.000 (€ 25,82) presso il c/c postale 216432 intestato alla società appaltante (nella causale di versamento dovranno essere indicati la partita I.V.A. e il numero della gara relativa).

8. Cauzioni e garanzie.

8.1. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, prestata con le modalità di cui al successivo 13.5.

8.2. In caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà:

prestare la garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, norme generali;

stipulare idonee coperture assicurative: C.A.R. (tutti i rischi), R.C.T. e R.C.O., come indicato all'art.4 del Capitolato speciale d'appalto, norme generali.

Si precisa che sull'ammontare dei lavori sarà effettuata a carico dell'aggiudicatario una trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono a carico del bilancio della società. I pagamenti in acconto in corso d'opera verranno effettuati a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati in base a moduli di avanzamento, bimestrali. Il saldo ed il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

10. Presentazione dell'offerta: l'offerta e la documentazione allegata, pena l'esclusione, deve essere redatta in lingua italiana e deve pervenire, ad esclusivo rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo di raccomandata tramite il servizio postale da stato oppure con le modalità di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 261/1999 (recapito a mani, previa apposizione della data di invio presso lo stesso servizio postale con affrancatura a tariffa prioritaria), entro e non oltre ore 12 del giorno 14 giugno 2000.

11. Svincolo dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta, i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

12. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi, in seduta pubblica presso la sede della società, avrà luogo il giorno 15 giugno 2000, con inizio alle ore 9,30.

Prima dell'apertura delle offerte economiche, verrà effettuato un sorteggio pubblico di offerenti ai quali verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi e con le modalità di cui dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Qualora i requisiti dei sorteggiati risultino già comprovati dalla documentazione presentata a corredo dell'offerta, si procederà di seguito all'apertura delle offerte economiche; in caso contrario, la seduta di gara verrà sospesa e ripresa il 29 giugno 2000 alle ore 9,30.

Le sedute potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, ove le circostanze connesse alle procedure di gara lo rendano necessario, secondo le determinazioni del Presidente della commissione di gara.

13. Requisiti di partecipazione: le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa società il plico contenente, a pena di esclusione:

13.1. L'offerta, redatta in carta legale datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, o della mandataria, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese del raggruppamento o consorzio non ancora costituito, che deve indicare:

la misura percentuale unica del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari posto a base di gara (in caso di discordanza, sarà tenuto valido il ribasso espresso in lettere) la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

È in facoltà dei concorrenti avvalersi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22.

Tale offerta, pena l'esclusione, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata a ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto e la dicitura «offerta».

Oltre al termine di ricezione indicato al punto 10, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o interativa di quella precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

La busta contenente l'offerta e la documentazione di cui ai successivi punti devono essere inserite, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso a sua volta e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul frontespizio del quale devono essere indicati: il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. e la dicitura: «Asta pubblica n. 10/00, lavori di risanamento degli impalcati dei viadotti Scansadiavoli, Costa, Colombina».

13.2. Dichiarazione, firmata dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento di identità, con la quale l'impresa offerente attesti:

13.2.1. di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza, e che, recatasi sul posto, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possano influire sull'esecuzione

dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta, che viene mantenuta valida per un periodo di 180 giorni dalla presentazione.

13.2.2. che non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi, e che non sussiste alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

13.2.3. i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (questa indicazione deve intendersi facoltativa; pertanto l'omissione non comporta l'esclusione dalla gara, ma unicamente le limitazioni all'aggiudicatario previste dal successivo punto 15).

Si precisa, tuttavia, che l'impresa singola o la capogruppo dell'associazione temporanea, qualora la prima ovvero ciascuna impresa facente parte dell'associazione non possieda la qualificazione nella categoria OS11, dovrà obbligatoriamente indicare, a pena di esclusione, che tali lavorazioni saranno affidate in subappalto ad imprese in possesso della specifica qualificazione.

13.2.4. la cifra d'affari in lavori realizzata, mediante attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale cifra non dovrà risultare inferiore a L. 9.868.952.803 (€ 5.096.888,76);

13.2.5. l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria OG3 per un importo non inferiore a L. 1.027.700.059 (€ 530.762,79);

13.2.6. il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non dovrà essere inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 (15% della cifra d'affari in lavori di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero 10% della cifra d'affari in lavori di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato), riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Si precisa che il quinquennio va riferito agli ultimi cinque bilanci approvati e depositati, ovvero alle dichiarazioni annuali dei redditi presentate per gli ultimi cinque anni;

13.2.7. la dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, valutati nella misura dell'1% della cifra di affari effettivamente realizzata.

Si precisa che qualora i requisiti richiesti ai sensi dei precedenti punti 13.2.6. e 13.2.7. non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 18, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto al punto 13.2.4.;

13.2.8. che i fornitori dell'impresa realizzeranno la fornitura degli apparecchi di appoggio e dei giunti di dilatazione come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto, norme tecniche;

13.3. dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento d'identità, con la quale l'offerente attesti, elencandoli esplicitamente ed integralmente, pena l'esclusione, il possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la qualificazione previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, con riferimento, in particolare, ai soggetti di cui al comma 3, del medesimo art. 17.

Si precisa che le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, i consorzi di imprese artigiane e i consorzi stabili dovranno indicare i nominativi e le rispettive qualifiche dei soggetti a cui sono riferiti il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) b), c) dell'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

Tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e successive modifiche e integrazioni, dovrà esplicitamente contenere la menzione che viene sottoscritta dal dichiarante «Consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale».

13.4. (Solo per imprese che intendono riunirsi in associazioni temporanee o consorzi).

Dichiarazione di impegno, firmata da tutti i titolari o legali rappresentanti delle imprese che intendono associarsi, che in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare espressamente e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

13.5. Cauzione provvisoria di L. 112.788.032 (€ 58.250.16), pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, può essere prestata può anche, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come vigente.

Tale cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di impegno, a firma autenticata notarile del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà inoltre:

avere la validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,

prevedere, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

recare la firma autenticata notarile del legale rappresentante o procuratore dell'ente garante, corredata da apposita attestazione dei poteri di firma.

se assicurativa, essere stipulata con primaria compagnia in possesso dei requisiti di cui alla legge 348/1982.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1-*quater*, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, la cauzione potrà essere ridotta del 50% qualora il concorrente, ovvero ciascuna impresa che intenda associarsi o risulti raggruppata, ad essa alleghi, in alternativa:

l'originale o copia conforme dell'originale della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, per attività che comprendano l'oggetto dell'appalto;

la dichiarazione, sottoscritta con firma semplice del legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità;

la cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e sarà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13.6 Originale dell'attestato di presa visione dei documenti contrattuali e del piano di sicurezza.

Per ritirare tale attestato, il rappresentante dell'impresa concorrente (titolare o dipendente appositamente delegato) dovrà recarsi nelle giornate di martedì o venerdì, dalle 9, alle 12, presso l'ufficio Tecnico della società, portando una fotocopia semplice del certificato del C.C.I.A.A. se titolare, ovvero, unitamente a tale fotocopia, delega con firma semplice se il delegato risulti dipendente dell'impresa, corredata da fotocopia del documento di identità del delegante, oltre ad un documento di riconoscimento; se il delegato non è un dipendente, la delega deve essere effettuata mediante procura speciale notarile.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare con la stessa delega più di una ditta ed inoltre non saranno ritenuti validi attestati in fotocopia.

14. Associazioni temporanee di imprese o consorzi.

14.1. Le associazioni temporanee di imprese, ovvero alle stesse condizioni i consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e seguenti del Codice civile, costituite, con le modalità di seguito indicate, prima della presentazione dell'offerta, dovranno produrre:

a) l'offerta sottoscritta con le modalità di cui al punto 13.1;

b) la cauzione provvisoria prestata dalla mandataria;

c) la restante documentazione da ciascuna delle associate;

d) originale o copia conforme all'originale del conferimento mediante scrittura privata autenticata di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, dal quale risulti:

l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i Consorzi, in particolare, quanto richiesto può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

14.2. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e), se non ancora costituiti alla data di presentazione dell'offerta, dovranno produrre:

a) l'offerta sottoscritta con le modalità di cui al punto 13.1;

b) la cauzione provvisoria prestata congiuntamente da tutte le imprese che intendono raggrupparsi;

c) la restante documentazione da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;

d) la dichiarazione di impegno con le modalità di cui al punto 13.4.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In ogni caso, pena l'esclusione, il consorzio (inclusi quelli di cooperative di produzione e lavoro) deve produrre, con firma di un amministratore corredata da fotocopia di documento di identità, l'elenco delle imprese consorziate.

14.3. I requisiti economico-finanziari e tecnico-amministrativi di qualificazione dei concorrenti associati o che intendono associarsi devono essere posseduti in relazione al combinato disposto di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91; in particolare:

a) per le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), della legge 109/1994 di tipo orizzontale, la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate devono essere in possesso dei requisiti prescritti ai punti 13.2.4., 13.2.5., 13.2.6., 13.2.7., rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fermo restando l'obbligo del possesso cumulativo nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

b) per le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis), della legge 109/1994 di tipo verticale, la mandataria e le mandanti, o le altre imprese consorziate, devono essere in possesso dei requisiti prescritti ai punti 13.2.4., 13.2.5., 13.2.6., 13.2.7., rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere e ai corrispondenti singoli importi;

c) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), c), della legge 109/1994, i requisiti richiesti ai punti 13.2.6 e 13.2.7 sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

15. Subappalto: qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa i lavori o parti di opere da subappaltare o concedere in cotitolo, questi dovranno essere eseguiti interamente dall'impresa aggiudicataria, fatte salve le prescrizioni di cui ai precedenti punti 4 e 13.2.3. Si precisa che i pagamenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai certificati di pagamento corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni stabilite dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come vigente.

16. Tutela dei dati personali: i dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati conformemente alle disposizioni della legge 675/1996. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; si precisa tuttavia che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

17. Esclusioni: si farà luogo all'esclusione dalla gara, oltre i casi citati, qualora:

a) manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

b) l'impresa rifiuti di fornire i dati richiesti, ovvero, se sorteggiata, non compri i requisiti nei termini fissati;

c) anche una sola delle imprese che costituiscono il raggruppamento sia incorsa nelle suddette omissioni;

d) l'impresa partecipante ad una riunione o consorzio di imprese concorra alla gara anche come impresa singola ovvero come parte di altre riunioni o di altri consorzi.

Il verificarsi delle condizioni di cui alle precedenti lettere c), d), comporterà, oltre all'esclusione della singola impresa, anche quella delle riunioni o consorzi ai quali essa partecipi.

18. Imprese non italiane aventi sede in uno stato aderente alla unione europea: sono ammesse a partecipare alla gara oggetto del presente bando le imprese non italiane aventi sede in uno Stato aderente alla Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994 e dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

19. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sull'Albo pretorio dei Comuni di Parma, Massa, Carrara, La Spezia e Noceto (PR), presso la sede sociale e, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Ponte Taro, 17 maggio 2000

Il presidente: dott. Bruno Tabacchi.

C-14082 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari (GE), via G. B. Ghio n. 9
Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara, da esperirsi con la procedura del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, per la contrazione di un mutuo di L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,34), durata decennale destinato al finanziamento di opere e tecnologie. Il versamento del mutuo avverrà in unica soluzione su c/c intestato all'A.S.L. presso la Banca d'Italia - Tesoreria unica, eventualmente tramite il Tesoriere della stessa A.S.L. - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure sede di Chiavari.

L'A.S.L. rimborserà la somma mutuata mediante il pagamento di 20 rate semestrali posticipate comprensive di interessi e quota capitale, con scadenza il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.

L'aggiudicazione, a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95, avverrà a favore dell'offerta al prezzo più basso in relazione all'importo complessivo delle venti rate, comprensive di quota capitale, interessi e spese, costituenti la somma totale da rimborsare al mutuante al termine della durata di dieci anni, come risultante dal piano di ammortamento. Per individuare il prezzo più basso tra le varie offerte si farà riferimento ad un unico indicatore onnicomprensivo, e cioè allo scostamento (percentuale di ribasso o di aumento) offerto rispetto al tasso Euribor a sei mesi (anno pari a 365 gg.) da rilevarsi due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascuna rata; lo scostamento offerto rispetto all'Euribor deve quindi essere comprensivo di qualsiasi onere, costo (anche futuro) gravante sull'A.S.L. per la concessione del mutuo, fatto salvo l'eventuale maggior onere dovuto a sopravvenienti imposta o tasse a carattere cogente e, comunque, indipendenti dalla volontà dell'Istituto mutuante. Si precisa che l'A.S.L. non intende, né potrebbe, sottoporre a nessun tipo di verifica le valutazioni o calcoli che hanno indotto l'Istituto di credito a quantificare la propria offerta espressa nella percentuale di scostamento dall'Euribor. Di conseguenza il valore corrispondente a detto scostamento potrà per ogni rata semestrale essere al proprio interno disaggregato in voci quantificate nel modo che l'Istituto mutuante via via riterrà più opportuno, esclusa ogni valutazione o responsabilità dell'A.S.L. L'offerta, da redigersi su carta legale (in bollo) ed in lingua italiana, debitamente sottoscritta dalla persona legittimata ad agire in nome e per conto dell'Azienda di Credito, dovrà anche essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione in carta semplice resa ai sensi della legge n. 127, 15 maggio 1997 e successive modificazioni e integrazioni, sottoscritta anch'essa da un legale rappresentante con la quale si attesta:

A. L'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo 385/1993, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 dello stesso decreto legislativo 385/1993;

B. L'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

C. L'impegno in caso di aggiudicazione a sottoscrivere entro trenta giorni dalla stessa, contratto di mutuo conforme allo schema preposto dall'A.S.L., ed unito alla presente e che dovrà ritornare all'A.S.L., quale allegato parte integrante dell'offerta, debitamente vistato per presa visione.

(Allegare alla precitata dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

L'offerta, che dovrà essere valida fino al 30 settembre 2000, dovrà essere espressa in percentuale di ribasso o aumento o essere pari rispetto al tasso Euribor a 6 mesi (anno pari a 365 giorni), rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascuna rata; non sono ammesse offerte condizionate. In caso di parità tra più offerte, verrà ri-

chiesta agli Istituti di Credito interessati un'offerta migliorativa rispetto a quella presentata e, nell'ipotesi di ulteriore parità, si procederà all'assegnazione dell'appalto mediante estrazione a sorte ai sensi art. 77, 2° comma regio decreto 827/1924.

La busta contenente l'offerta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà poi essere inserita, unitamente alla documentazione sopra individuata (dichiarazione con i contenuti di cui alle lettere A-B e C nonché schema di contratto tipo di finanziamento debitamente vistato e copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore) in altro plico, anch'esso chiuso e controfirmato sui lembi esterni e recante la dicitura «Gara mutuo A.S.L. 4 Chiavarese».

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 luglio 2000 a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo Agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché il plico sia affrancato con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un ufficio postale, per conferirvi data certa, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4, «Chiavarese», Ufficio Protocollo, via G.B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari.

La gara si svolgerà il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9 presso la sede legale in via G.B. Ghio n. 9 Chiavari, 3° piano, Sala di Direzione. Saranno ammessi a presenziare alla gara i soggetti che esibiranno al Presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto dell'Azienda di Credito partecipante all'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta, qualora valutata conveniente. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando di gara, in forma ristretta, è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 16 maggio 2000 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il responsabile U.O. Gestione Risorse:
rag. Marcello Raffo

Il diretto generale: dott. Domenico Francesco Crupi

C-14095 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente-Appaltante: Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, 70031, Andria (BA), tel. 0883/290225 - numero verde 800014825.

2. Oggetto; in gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrale e Sociale a favore di n. 60 anziani residenti nel Comune di Andria.

3. Procedura di aggiudicazione: l'Amministrazione aggiudicherà il Servizio, previo Pubblico con il sistema di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione avrà luogo, con il criterio di cui all'art. 23) lettera b) del decreto legislativo 157/1995, a favore di chi offrirà l'offerta complessivamente più vantaggiosa e sulla base del miglior punteggio conseguito attraverso la valutazione combinata di:

offerta economica: max 70 punti calcolati in base alla formula descritta all'art. 29, lettera a) del Capitolato Speciale;

pregressa attività con Enti Pubblici: max 30 punti calcolati con i criteri stabiliti all'art. 29, lettera b) del Capitolato Speciale.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta, ritenuta valida dal Presidente. In caso di offerte uguali, si procederà così come previsto all'art. 29 del Capitolato Speciale. In sede di gara si procederà alla valutazione delle offerte anormalmente basse, con il sistema di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

4. Termine di esecuzione del Contratto: l'appalto avrà durata di anni uno, con decorrenza dall'effettivo avvio del Servizio.

5. Luogo di espletamento dell'Appalto: territorio del Comune di Andria, comprensivo di agri e contrade.

6. Finanziamento dell'Appalto: il servizio è finanziato interamente con fondi del Bilancio Comunale.

7. Importo dell'Appalto: l'importo a base di gara è pari a L. 533.520.000, (pari a € 275.540,08) oltre I.V.A., se dovuta.

8. Caratteristiche dell'Appalto: il Servizio da espletare prevede prestazioni di carattere sociale descritte all'art. 6 del Capitolato Spec.

9. Penali e risoluzioni: per le eventuali inadempienze è prevista l'applicazione di penali e risoluzioni previste agli artt. 11) e 14), 17) del Capitolato Speciale.

10. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati, su presentazione di regolari fatture mensili, entro 60 giorni dalla loro presentazione meglio descritti al punto 10) del bando integrale.

11. Presentazione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Andria, piazza Umberto I, entro le ore 12 del giorno 26 giugno 2000.

12. Svolgimento della gara: la Gara si svolgerà in seduta pubblica il 27 giugno 2000 alle ore 9, con la continuazione, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città.

13. Partecipanti alla gara: sono ammesse a partecipare alla Gara le Cooperative Sociali (legge 381/1991) regolarmente costituite ed iscritte agli Albi Regionali di cui all'art. 9, legge 381/1991 (sezione A o C), in possesso della capacità tecnica e finanziaria prevista dal bando di gara integrale. Sono ammessi a presentare le offerte anche i Consorzi di Cooperative Sociali o raggruppamenti temporanei di Cooperative Sociali ex art. 11, del decreto legislativo 157/1995 (art. 10, decreto legislativo 358/1992). Sono ammesse altresì le Imprese aventi sede all'estero, in uno stato della C.E.E. in regola con le vigenti disposizioni in materia.

14. Capacità Economico-finanziaria: vedi punto 15) del bando integrale.

15. Norme relative alla partecipazione alla gara: per partecipare alla Gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, non più tardi delle ore 12 del 26 giugno 2000 un plico raccomandato, debitamente sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al Comune di Andria, Settore Politiche Sociali, Ufficio Protocollo, piazza Umberto, 70031 Andria (BA). Sul plico chiuso dovrà risultare chiaramente la dicitura: «Offerta per pubblico incanto - Servizio» «Assistenza Domiciliare Anziani».

Nel plico suddetto devono essere inseriti i documenti descritti al punto 18) del bando integrale. È prevista la presentazione della cauzione provvisoria dell'importo di L. 10.670.400 (pari a € 5510,80), costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

16. Subappalto: non è consentita qualsiasi forma di subappalto del Servizio.

17. Richiesta copia atti: la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta (Capitolato Speciale, modelli di dichiarazione, bando integrale) può essere ritirata presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Andria, via Potenza n. 21, nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 14 dal lunedì al venerdì.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Il presidente a suo insindacabile giudizio, potrà rinviare la Gara dandone comunicazione ai concorrenti. Per tutto quanto non riportato nel presente Bando si fa espresso riferimento al Capitolato Speciale bando integrale, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 564 del 21 aprile 2000. Il responsabile del procedimento la dott.ssa Rosalba Vario - Dirigente del Settore Politiche Sociali, via Potenza, n. 21, tel. 0883/290326 - 290327, fax 0883/551917.

Il capo settore Politiche Sociali:
dott. Rosalba Vario

S-14879 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA ESERCITO

4° Rgt. SOS. c.A. «SCORPIONE»

Avviso di provvista

Questo Rgt. deve acquistare ricambi per elicotteri militari CH47-C. importo presunto: L. 1.000.000.000 (un miliardo), (€ 516.456,89). Procedura: trattativa privata con Agusta S.p.a., esclusivista per l'Italia per la costruzione, vendita e relative parti di ricambio a specifica. Informazioni sulla provvista potranno essere richieste a questo Rgt., via Tuscanese, 71/R, 01100 Viterbo, tel. 0761/250383, ore 8,30-13 dal lunedì al venerdì entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Il comandante: col. Ermanno Ricci.

C-14091 (A pagamento).

ITALINPA - S.p.a.

Società Infrastrutture di Sosta e Commercio p.a.

Sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 15

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Iscritta Cancelleria Tribunale di Roma n. 9458/88

Codice fiscale n. 08593300588

Partita I.V.A. n. 02095981003

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: Italinpa Società Infrastrutture di Sosta e Commercio p.a. corrente in Roma alla via delle Quattro Fontane n. 15 c.a.p. 00184, tel. 06/421521 telefax 06/42014046 nella veste di concessionario di costruzione e gestione del comune di Verona. L'affidamento dei lavori oggetto del presente bando è subordinato alla stipula, tra il comune di Verona e la società Italinpa, dell'atto costitutivo del diritto di superficie sull'area occorrente per la realizzazione delle opere oggetto dell'appalto.

B) Luogo di esecuzione: oggetto e caratteristiche dell'opera: Verona; esecuzione dei lavori per la realizzazione di un parcheggio interrato su due livelli per un totale complessivo di n. 481 posti auto, dei quali n. 10 per portatori di handicap, sito in piazza Isolo, Verona.

C) Importo dell'opera: l'importo complessivo a base d'asta dei lavori e delle forniture per dare l'opera completa in ogni sua parte, comprensivo delle somme di seguito indicate per far fronte agli oneri di sicurezza, ammonta a L. 9.669.003.076, al netto di I.V.A., corrispondenti a € 4.993.623,34; la somma di L. 345.724.135, corrispondenti a € 178.551,61, è quella prevista quale quota per le opere di cui alla legge 494/1996 per garantire la sicurezza nei lavori e, come tale, non sarà assoggettata al ribasso offerto.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

categoria prevalente: opere edili ed affini, categoria OG1, per un importo complessivo di L. 8.253.023.776, pari a € 4.262.331,06;

opere scorparabili: impianti elettrici e meccanici, categoria OG11, per un importo complessivo di L. 1.415.979.300, pari a € 731.292,27.

D) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, come definitivamente modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del miglior ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'appalto.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte che dovessero risultare anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla richiamata legge n. 415/1998.

Non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applicherà l'art. 1664 del Codice civile. Sussistendo le condizioni di legge si applicherà l'istituto del prezzo chiuso.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 540 (cinquecento-quaranta) naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

F) Documenti di gara: i concorrenti, al fine di elaborare una offerta ragionata, anche in forza della dichiarazione resa ai sensi del successivo punto N 2), dovranno:

aver preso visione dello stato dei luoghi; all'uopo i concorrenti dovranno presentare una richiesta di prenotazione della visita, anche via telefax, all'ente appaltante di cui al punto A), non più tardi di dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Della eseguita visita verrà rilasciata apposita certificazione dell'ente appaltante da unire alla documentazione di qualificazione;

aver proceduto all'acquisto di copia degli elaborati progettuali e relativi documenti di gara (elenco prezzi, capitolato speciale di appalto, schema di contratto ecc.) entro lo stesso termine di cui al punto precedente; tale acquisto dovrà essere effettuato presso la tipografia Eliograph sita in Roma, via Catanzaro n. 17, c.a.p. 00161, previa prenotazione tramite fax ai nn. 06/44236170 e 06/44242997 e consegna nei due giorni successivi, nonché previo pagamento delle spese di copiatura e delle spese generali, fissate in L. 350.000 (trecentocinquanta mila), al netto di I.V.A., corrispondenti a € 180,76, da versare direttamente alla tipografia.

G) Termine di ricezione dell'offerta: il plico contenente la «busta dei documenti» e la «busta dell'offerta», sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'indicazione del mittente e con riportata la seguente dicitura: «Gara di appalto relativa alla realizzazione del parcheggio interrato su due livelli sito nella città di Verona, piazza Isolo» dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 3 del mese di luglio dell'anno

2000, in forma raccomandata semplice a mezzo del servizio anche «postacelere» delle Poste Italiane, ovvero a mezzo di corriere autorizzato. Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, la «busta dei documenti» e la «busta dell'offerta». Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'indirizzo cui il plico dovrà pervenire è quello di cui al precedente punto A).

H) Modalità di gara: si applicherà il comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998; a tali fini nella seduta pubblica che si terrà il giorno 3 del mese di luglio dell'anno 2000 alle ore 12 presso la sede dell'ente appaltante sita in Roma, via delle Quattro Fontane n. 15, c.a.p. 00184, si procederà al sorteggio delle imprese che dovranno presentare entro la data del 14 luglio 2000 ore 9 i documenti giustificativi a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili dovranno comprovare la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A.; le società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1 e) ed *e-bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e le società tra imprese riunite di cui l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati dovranno comprovare la cifra d'affari in lavori relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione di ogni impresa concorrente mediante la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito. L'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente dovrà essere documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Gli ammortamenti relativi all'attrezzatura tecnica saranno comprovati da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredate da autocertificazione circa la quota riferita alla attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito. Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, dovrà essere comprovato dai soggetti tenuti alla sua redazione con il bilancio, corredato dalla relativa nota di deposito, e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione. Tutti i concorrenti dovranno dichiarare la consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e nei modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L. ed alle Casse Edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e i relativi contributi.

L'apertura dei plichi avverrà nel corso della seduta pubblica che si terrà il giorno 18 del mese di luglio dell'anno 2000 alle ore 10 nella stessa sede precedente. Nelle sedute pubbliche potranno essere assunte a verbale anche le dichiarazioni rese dai rappresentanti, muniti di delega, delle imprese partecipanti alla gara. Il presidente della commissione aggiudicatrice, in occasione di quest'ultima seduta, procederà, aperti i plichi seguendone l'ordine d'arrivo, all'apertura delle buste contenenti i documenti per verificare la loro rispondenza a quanto richiesto negli atti di gara e successivamente di quelle contenenti le offerte, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione.

Seguirà l'individuazione della soglia di anomalia come l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Si procederà quindi all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta risultata prima. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'effettivo possesso dei requisiti semplicemente dichiarati in sede di bando (ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 109/1994);

al rilascio della garanzia di cui al successivo punto D);

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al decreto legislativo 490/1994 come integrato e modificato.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

La aggiudicazione definitiva sarà inoltre subordinata alla effettiva costituzione a favore della società concessionaria del diritto di superficie sull'area ove è prevista la realizzazione delle opere oggetto dell'appalto. La stazione appaltante si riserva, comunque, il diritto di non aggiudicare la gara.

I) Cauzioni e garanzie: il concorrente dovrà corredare l'offerta con una cauzione di durata pari a giorni 180 e di valore pari a L. 194.000.000 (centonovantaquattromilioni) corrispondenti a € 100.192,66 da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con firma autenticata, contenente l'esplicita rinuncia del fideiubente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'attestazione della sussistenza dei poteri del firmatario a vincolare la banca o assicurazione concedenti nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di legge, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto e verrà restituita ai non aggiudicatari nei trenta giorni successivi alla aggiudicazione. L'aggiudicatario, inoltre, presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/1994, in caso di ribasso d'asta superiore al 20% la detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia provoca la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

L) Finanziamenti, pagamenti: l'opera è finanziata dal soggetto di cui al precedente punto A) con recupero sui proventi di gestione. L'importo d'appalto sarà erogato «a corpo» sulla base di stati di avanzamento lavori emessi nei tempi e con le modalità di cui al capitolato speciale di appalto.

M) Soggetti partecipanti: ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o consorzio, ancorché non ancora costituiti. Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Si applicherà il comma 1-*ter* del citato art. 10. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e successive modifiche sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorzi il consorzio concorre.

Per le associazioni di imprese e per i consorzi di tipo orizzontale, di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed *e-bis* della legge 109/1994, i requisiti tecnici e finanziari devono essere posseduti per il 40% dalla mandataria o da una consorziata e per il 10% dalle mandanti o dalle altre consorziate, purché la sommatoria dei requisiti posseduti dalle imprese raggruppate o consorziate soddisfi per intero le prescrizioni di gara.

Per le associazioni verticali di imprese e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed *e-bis* della legge n. 109/1994, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente per il relativo importo; nella categoria scorporata ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Per i consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dal consorzio e non dalle singole imprese consorziate, salvo che per i requisiti relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

È esclusa la partecipazione contestuale alla gara di cooperativa consorziata. Si applicherà il comma 5 dell'art. 13 della legge 109/1994 come introdotto dalla legge 415/1998.

N) Requisiti, documenti e offerta: le imprese, ai fini dell'ammissione alla gara, dovranno possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando nella categoria prevalente per l'importo totale dei lavori, ovvero essere in possesso dei medesimi requisiti con riferimento alla categoria prevalente ed alla categoria scorporata per i singoli importi.

I concorrenti dovranno includere nella busta dei documenti, a pena d'esclusione:

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Dir. 93/37/C.E.E., dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

B) di aver raggiunto negli ultimi cinque esercizi una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 172/1989, pari a 1,75 volte l'importo posto a base di gara, (per le associazioni riferirsi al precedente punto M); nel caso in cui l'impresa concorrente non raggiunga le percentuali minime di cui ai successivi punti d) ed e), l'importo della cifra d'affari in lavori può essere figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali richieste, purché la cifra d'affari così figurativamente determinata non sia inferiore ad 1,75 volte l'importo a base d'asta. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto possono utilizzare l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto, ed il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle categorie di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori va decurtato della quota eccedente quella anzidetta;

C) di aver eseguito, negli ultimi cinque esercizi, mediante attività diretta ed indiretta, lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta; i lavori eseguiti in regime di subappalto vanno riferiti alle categorie del cessato albo nazionale costruttori, secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto possono utilizzare l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto ed il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle categorie di cui all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori va decurtato della quota eccedente quella anzidetta;

D) di aver sostenuto un costo del personale dipendente, con riferimento agli ultimi cinque esercizi, non inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto b), di cui almeno il 40% per personale operaio. In alternativa, l'adeguato organico medio annuo può essere dimostrato dal costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato. Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a 5 volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.; alla determinazione della predetta percentuale del 15% concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n.109/1994 e successive modifiche, nonché delle società tra imprese riunite di cui l'impresa fa parte;

E) di avere la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sulla base di quote di ammortamento e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b). Detto valore dev'essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

F) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento e con altre imprese concorrenti;

G) la insussistenza ai sensi della legge 55/1990 e succ. mod. e integraz., a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

H) di essere in possesso di referenze bancarie, allegando una dichiarazione di un istituto di credito che si impegni, in caso di aggiudicazione della gara, alla concessione o al mantenimento, ove già esistente, di un fido pari, almeno, al 20% dell'importo a base di gara;

I) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

L) i tecnici e gli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga le attestazioni di cui all'art. 4.3 del capitolato speciale di appalto;

3) una dichiarazione per la accettazione senza riserve che il pagamento dei lavori verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara; alla consegna delle polizze fidejussorie e assicurative previste nel capitolato speciale nonché all'impegno a presentare e consegnare le integrazioni dei piani di sicurezza in caso di subappalti;

4) una copia dello schema di contratto d'appalto e una copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritte in ogni pagina dal concorrente, nonché una dichiarazione con la quale il concorrente medesimo ne accetta incondizionatamente ed in ogni sua parte il contenuto;

5) una dichiarazione nella quale il concorrente dichiara di essere ad espressa conoscenza della circostanza che il comune di Verona non ha ancora provveduto alla costituzione a favore della società concessionaria del diritto di superficie sull'area ove è prevista la realizzazione del parcheggio e rinunzi a pretendere dalla stazione appaltante risarcimenti od indennizzi a qualsivoglia titolo nell'ipotesi in cui non venisse disposta nel termine di validità dell'offerta l'aggiudicazione definitiva per mancata costituzione del diritto di superficie sull'area o per qualsivoglia altro motivo;

6) una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione dei lavori o delle parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;

7) certificato completo del registro delle imprese C.C.I.A.A. dal quale risultino i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri, che l'impresa stessa o il titolare nel caso di ditta individuale non sia soggetto, né lo sia stato negli ultimi cinque anni, a procedure concorsuali o equivalenti, che non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza ai sensi della normativa antimafia vigente. In difetto di uno, o più, degli elementi richiesti il concorrente dovrà provvedere con apposite autocertificazioni aggiuntive;

8) la cauzione provvisoria pari a L. 194.000.000 (centonovantaquattromilioni) corrispondenti a € 100.192,66, rilasciata ai sensi del precedente punto I);

9) certificazione rilasciata dall'ente appaltante sulla eseguita visita dei luoghi di cui al punto F) 1° capoverso del presente bando.

La data per la validità di tutti i documenti dovrà essere quella di legge.

Nel caso di imprese riunite l'impresa capogruppo dovrà presentare, anche per ciascuna delle imprese riunite, la documentazione di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 7 e 8, mentre le mandanti dovranno presentare singolarmente quella relativa ai punti 1, 5 e 6.

Le imprese capogruppo dovranno, altresì, presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico ovvero per scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico, salvo quanto previsto dal richiamato comma 5 dell'art. 13 della legge 109/1994.

Nel caso di consorzi di imprese, anche in tal caso fatta salva la previsione del comma 5 art. 13 di cui sopra, dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto; inoltre, ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti nn. 1, 5 e 6, mentre la documentazione di cui ai punti 2, 3, 4, 7 e 8 andrà presentata dal legale rappresentante del consorzio.

Le imprese non residenti in Italia dovranno ugualmente fornire le dichiarazioni di cui ai precedenti punti e le certificazioni equipollenti a quelle richieste con il presente bando, rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato aderente alla U.E., il tutto debitamente accompagnato da traduzione in lingua italiana confermata dalla locale ambasciata d'Italia o dalla locale delegazione consolare italiana.

Qualora l'impresa straniera abbia sede in uno Stato ove non sia previsto l'obbligo d'iscrizione in registri professionali, dovrà produrre una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza attestante l'esercizio di attività di appaltatore di lavori pubblici.

Nella «busta dell'offerta», invece, andrà inserita la offerta economica, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da persona munita di appositi poteri comprovati documentalmente. L'offerta, stilata in lingua italiana, esprimerà il ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base di appalto, con esclusione dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza.

La detta percentuale potrà, al massimo, essere indicata fino al limite del centesimo e dovrà risultare scritta sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole alla stazione appaltante; in presenza di offerte pari si procederà a sorteggio.

O) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

P) Per i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento fatto nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori e ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Q) Non sono ammesse offerte in aumento.

R) È facoltà della stazione appaltante procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida come di non aggiudicare la gara.

S) Le imprese stabilite in altri stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dall'art. 24 della Dir. 93/37/C.E.E.

T) Il presente bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* in data 31 maggio 2000.

Tutte le previsioni regolamentari contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

Italipa S.p.a.: Massimo Pastorelli.

S-14898 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 0039-6-72592507/8/9

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, art. 9, comma 1, lettera a) del testo unico (T.U.) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successivi aggiornamenti.

2. Oggetto: acquisto di microscopi per le cattedre di Anatomia Patologica, Biochimica Clinica e Microbiologia Clinica. C.P.A.: 33.40.23 categoria: 48314. Il disciplinare di gara disciplina la certificazione di qualità. Base d'asta: L. 474.706.331 I.V.A. esclusa, € 245.165.

3. La fornitura è dichiarata urgente. L'offerta dovrà presentarsi in un unico lotto per tutte le seguenti apparecchiature: n. 2 microscopi da ricerca, n. 1 microscopio da ricerca con ponte multiplo di osservazione, n. 2 microscopi da laboratorio, n. 4 microscopi da laboratorio rovesciati, n. 4 microscopi da banco, n. 2 stereomicroscopio zoom da tavolo, n. 3 microscopi a fluorescenza e contrasto di fase, n. 1 microscopio a fluorescenza con sistema fotografico multimediale.

4. Opzione per ulteriori forniture: entro un anno, fino al 100% del valore.

5. Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione delle offerte anomale.

6. Assegnazione punteggi: 1) prezzo più basso: 600 punti; altre offerte: punti calcolati in proporzione; 2) varianti migliorative: fino a 300 punti; 3) tempi di consegna: fino a 100 punti;

7. Luogo di consegna: Policlinico nel comprensorio di Tor Vergata-Roma.

8. Tempo di esecuzione: 30 giorni lavorativi dall'ordine di iniziare la fornitura; le manutenzioni dovranno effettuarsi per dodici mesi.

9. Documenti di gara: ritiro dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 dal 29 maggio 2000 al 29 giugno 2000 presso l'indirizzo *sub 1*, stanza 509. La domanda del loro invio deve pervenire entro il 14 giugno 2000.

10. Ricezione offerte: entro le ore 13 del 7 luglio 2000, i concorrenti dovranno far pervenire apposito plico all'Università di Roma «Tor Vergata», via Orazio Raimondo n. 18, 00173 Roma. Plico ed offerta dovranno conformarsi alle prescrizioni del disciplinare di gara, pena esclusione. Consegna a mano: palazzo della Romanina, stanza 651.

11. Apertura plichi: 18 luglio 2000 ore 10. Possono assistere delegati dei concorrenti.

12. Lingue ammesse: italiano e inglese.

13. Requisiti di ammissione: 1) in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari conclusi forniture complessive di valore almeno triplo di quello posto a base d'asta; 2) elenco apparecchiature analoghe installate presso enti pubblici europei nelle ultime due annualità; 3) non sussistenza di esclusioni ex art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del testo unico.

14. Cauzione provvisoria: 5%; cauazione definitiva: 10%.

5. Pagamenti entro 60 giorni da ricezione fattura: 94,5% dopo l'ultimazione; 5,5% dopo il collaudo. L'aggiudicatario trasmetterà all'Università, entro venti giorni dai pagamenti ricevuti, copia della fattura quietanzata dei pagamenti ad eventuali subappaltatori e cottimisti.

16. I prezzi offerti includono gli oneri per piani di sicurezza.

17. L'offerta vincola per quattro mesi dalla data dell'esperimento della gara.

18. Termini decadenziali per l'aggiudicatario per presentazione documenti: 15 giorni, secondo disciplinare di gara.

19. Il presente bando è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 24 maggio 2000.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-14909 (A pagamento).

PROGER - S.p.a. Ingegneria per il territorio Concessionaria dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti

Bando di gara per la licitazione privata per l'appalto di lavori presso la sede dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti in località Colle dell'Ara, Chieti.

1.a) Soggetto appaltante: Proger S.p.a., piazza della Rinascita, 51, Pescara, tel. 085/44411, fax 085/4441230, Concessionaria dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

1.c) L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori. Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, della citata legge.

1.d) Le opere saranno realizzate nel Comune di Chieti, località Colle dell'Ara; l'appalto riguarda la esecuzione di tutte le opere edilizie ed impiantistiche per la realizzazione di un edificio per n. 2 aule da 350 posti ciascuna e per la fornitura e posa in opera dei seguenti arredi: sedute, banchi, cattedre, arredo bagni, complementi di arredo, ecc. L'importo dell'appalto, comprensivo degli arredi (per un importo di L. 350.000.000 (€ 180.759.91), ammonta a L. 2.650.000.000 (€ 1.368.610,8) di cui L. 100.000.000 (€ 51.645,7) per gli oneri della sicurezza del decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso d'asta. L'opera è composta dalle seguenti categorie di lavori per importi e classifiche di seguito riportate:

categoria prevalente:

OG1 class. IV fino a 5 miliardi (€ 2.582.284); importo delle opere L. 1.827.261.000.000 (€ 943.701,5).

opere scorparabili e/o subappaltabili:

OS28 class. II fino a 1 miliardi (€ 516.457); importo delle opere L. 512.739.000 (€ 264.807,5);

OS30 class. I fino a L. 500.000.000 (€ 258.228); importo delle opere L. 310.000.000 (€ 160.101,6);

1.e) Il tempo assegnato per l'esecuzione dell'appalto è di 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1.i) Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2 per cento dell'importo dei lavori e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui sopra, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà stipulare polizze assicurative previste nel citato art. 30 della legge n. 109/1994.

1.j) Le opere sono finanziate con i fondi propri dell'Università. Il corrispettivo sarà erogato secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso come stabilito dallo stesso art. 26.

1.k) Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. I soggetti come sopra individuati non ancora qualificati secondo il sistema previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per partecipare alla gara dovranno dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal citato decreto del Presidente della Repubblica con le modalità di seguito indicate. Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al successivo punto 5. In caso di associazioni temporanee orizzontali, consorzi, ecc. i requisiti di cui al punto 5, lettere c), d), ed e), dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 60% e la restante parte cumulativamente dalla o dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 20% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di associazioni temporanee verticali, consorzi, ecc. i requisiti di cui al punto 5, lettere c), d), ed e), dovranno essere posseduti dalla capo gruppo ovvero da una consorziata nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle opere scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente. In ogni caso i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero raggruppamento o consorzio. Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare le dichiarazioni di cui al punto 5, lettere c), d) ed e). Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la circolare ministeriale LL.PP. del 2 agosto 1985, n. 382. Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione richiesta.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le categorie di lavorazioni previste in progetto sono quelle indicate al precedente punto 1.d).

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo se siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Per le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) si applicheranno le procedure previste dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 5., esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con cerallacca, entro le ore 18 del giorno 14 giugno 2000, al seguente indirizzo: Proger S.p.a., via Po n. 85, 66020 S. Giovanni Teatino (CH). Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «Gara di appalto per la realizzazione di un edificio per n. 2 aule presso la sede di Chieti dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio»».

4. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

5. Con la domanda dovrà essere prodotta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, lettere da a) ad m); per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi, i consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere dichiarati anche da tutti i soggetti di cui al comma 3 del citato art. 17;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente bando non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di appalto;

d) di avere eseguito nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente bando, di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando un costo complessivo per personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

f) di avere in dotazione stabile una attrezzatura sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari effettivamente realizzata;

g) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla gara;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999.

Per i soli consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

i) per quali consorziati il consorzio concorre.

7. Varie: la società appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il presidente: F.P. Mariani.

S-14917 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Azienda Ospedaliera di Perugia

Bando di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia, telefono 075/5783611, telefax 075/5783374.

2. Procedura ristretta nella forma della licitazione privata di durata quinquennale per la acquisizione, tramite locazione finanziaria, di strumentazione sanitaria per un importo massimo di L. 2.750.000.000, pari ad € 1.420.256,47 (I.V.A. inclusa).

3. Oggetto dell'appalto: una Tac multistrato di ultima generazione a rotazione continua, con la formula chiavi in mano, da destinare al Presidio Ospedaliero «Silvestrini».

4. Termine di consegna: entro trenta giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese.

6. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in trentasette giorni naturali e consecutivi a quello di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee. La domanda, in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Istanza di partecipazione Tac multistrato» al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

7. Il termine per l'invito a presentare offerta è stabilito in trenta giorni dalla spedizione della relativa lettera invito.

8. Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata con le modalità di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni:

la società è iscritta all'elenco degli intermediari finanziari di cui al decreto legislativo n. 385/1993 e decreto del ministero del Tesoro del 6 luglio 1994;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1997, 1998 e 1999).

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in relazione al prezzo, alle caratteristiche tecnico-funzionali ed all'assistenza e manutenzione.

10. Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 maggio 2000 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-14274 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia, tel. 075/5783239, fax n. 075/5783374.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta - licitazione privata.

Forma della fornitura: somministrazione.

3. Luogo di consegna: servizio farmaceutico ospedaliero.

Prodotti da fornire: diagnostici per laboratori, rif. C.P.D.A. D-DG 24.42.23, valore presunto annuo L. 8.000.000.000 (ottomiliardi) e (€ 4.131.655,19).

Quantità presunta dei prodotti da fornire: n. 1.500 (minimo), n. 2.000 (massimo). Possibilità di offerta per lotti interi di fornitura.

4. Durata del contratto: i contratti di fornitura avranno validità di mesi 36 con decorrenza 1° gennaio 2001 con facoltà di rinnovo per ulteriori mesi dodici.

5. Consentiti i raggruppamenti di impresa che dovranno assumere la forma giuridica di associazione temporanea.

6. Termine per la ricezione delle istanze: entro le ore 12 del 24 giugno 2000 redatte in lingua italiana da inviare a: Azienda Ospedaliera di Perugia, U.O.A. acquisizione beni e servizi, economato, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 2000.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: dichiarazione, redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e autenticata con le modalità di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, con la quale il richiedente attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

la capacità finanziaria ed economica da dimostrare mediante dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

la capacità tecnica da dimostrare mediante:

a1) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

a2) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

9. L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Nessuna limitazione è prevista in relazione al numero minimo o massimo delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

11. Non è consentito il subappalto.

12. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 maggio 2000 e ricevuto in pari data.

14. Le forniture non rientrano nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

15. Il responsabile del procedimento è il dott. Onello Rondelli.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-14275 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Azienda Ospedaliera di Perugia

Bando di gara

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia, tel. 075/5783411, telefax 075/5783374.

2. Procedura ristretta nella forma della licitazione privata, da espletare anche in più soluzioni, per l'acquisto di materiale sanitario di consumo.

Oggetto dell'appalto:

«presidi di gastroenterologia», di durata triennale, per un importo presunto di L. 600.000.000 (49 prodotti);

«presidi di cardiocirurgia», di durata triennale, per un importo annuo presunto di L. 3.300.000.000 (134 prodotti);

«presidi di neuroradiologia», di durata biennale, per un importo annuo presunto di L. 330.000.000 (133 prodotti);

«presidi e materiale per osteosintesi», di durata biennale, per un importo annuo presunto di L. 400.000.000 (25 prodotti);

«materiale sanitario per pompe infusione farmaci, con la formula 'all service', di durata triennale, per un importo annuo presunto di L. 250.000.000 (135 pompe).

3. Termine di consegna: entro trenta giorni dal ricevimento dell'ordine.

4. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese.

5. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in trentasette giorni naturali e consecutivi a quello di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. La domanda, in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire in busta chiusa e recante all'esterno la dicitura «Istanza di partecipazione materiale sanitario vario» al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, ufficio protocollo, via Brunamonti n. 51, 06122 Perugia.

7. Il termine per l'invito a presentare offerta è stabilito in trenta giorni dalla spedizione della relativa lettera invito.

8. Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed autenticata con le modalità di cui alla legge n. 127/1997 e successive modificazioni:

che l'impresa è iscritta nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999).

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in relazione al prezzo, qualità dei componenti, funzionalità per le destinazioni d'uso e delle confezioni, qualità del servizio pre/post vendita.

10. Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 maggio 2000 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

C-14276 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO

Servizio Istruzione

Bando di gara mediante licitazione privata con procedura accelerata per l'aggiudicazione dei servizi educativi ed assistenziali a favore di alunni.

1. Ente appaltante: Comune di Cesano Maderno, piazza Arese n. 12, tel. 0362/5131, fax 0362/500066.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione.

L'appalto sarà esperimento mediante licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi degli artt. 89 del regio decreto 25 maggio 1924 n. 827, e 10.8 del decreto legislativo n. 157/1995, salvo quanto previsto dal presente bando, con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, con l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa dei servizi educativi e assistenziali per gli alunni in base ai criteri approvati contestualmente al capitolato.

La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice appositamente nominata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, in caso di mancata aggiudicazione, si potrà procedere a trattativa privata.

3. Natura ed entità del servizio:

a) categoria del servizio n. 27, allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995, servizi educativi ed assistenziali per alunni.

b) gli importi presunti d'appalto posti a base della gara sono:

L. 2.683.650.000 (€ 1.385.989,56), I.V.A. esclusa, per il triennio 2000-2001/2001-2003 per tutti i servizi oggetto dell'appalto. Ovvero:

L. 28.000 orarie (€ 14,46), I.V.A. esclusa, per i servizi di:

assistenza ed interventi educativi in favore di alunni in condizioni di disagio e/o disadattamento, ivi compresi soggetti portatori di handicap frequentanti le scuole materne, elementari e medie inferiori e superiori presso le scuole, e i centri specializzati e/o professionali del territorio di Cesano Maderno e/o dei comuni limitrofi;

pre e post scuola in favore di alunni frequentanti le scuole materne ed elementari statali;

assistenza, alfabetizzazione e consolidamento linguistico in favore degli alunni extra comunitari.

L. 25.000 orarie (€ 12,91), I.V.A. esclusa, per il servizio di:

custodia ed assistenza durante il trasporto scolastico degli alunni normodotati, nonché la sorveglianza degli stessi nelle situazioni in cui sono in carico al comune.

4. Luogo di esecuzione del servizio.

Il servizio sarà eseguito presso le sedi scolastiche del territorio comunale e/o dei comuni limitrofi.

5. Durata dell'appalto.

L'appalto ha la durata di tre anni scolastici e precisamente dall'anno scolastico 2000/2001 al 2002/2003, salvo eventuale rinnovo ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

6. Soggetti ammessi alla gara.

La partecipazione alla gara è aperta a cooperative e loro consorzi, a imprese, anche associate, operanti nel settore dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi.

7. Modalità di partecipazione e documentazione.

Le domande di partecipazione, in competente bollo, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al: Comune di Cesano Maderno, ufficio protocollo generale, piazza Arese n. 12, e pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 9 giugno 2000.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indicato l'oggetto della gara, il mittente, il numero telefonico e di telefax.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta in lingua italiana, ovvero con traduzione giurata in lingua italiana, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, degli artt. 1, 2, 3, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dal combinato disposto dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992,

ed inoltre che le cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, non si sono verificate nel quinquennio antecedente alla data della gara;

2) numero e data di iscrizione al C.C.I.A.A., data di inizio di attività, sede e forma giuridica, oggetto e scopo sociale della concorrente;

3) per le società in nome collettivo e per le società in accomandita semplice: la composizione societaria e tutti i nominativi dei soci designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società con l'indicazione delle cariche;

4) per tutte le altre società e cooperative: tutti i nominativi degli amministratori designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società o cooperativa con l'indicazione delle cariche;

5) per qualsiasi tipo di società o cooperativa: i nominativi degli eventuali procuratori speciali non soci, designati a rappresentare ed impegnare legalmente la società o cooperativa, per la presente gara;

6) di aver effettuato nell'ultimo triennio (1997/1998/1999) servizi educativi ed assistenziali;

7) per le sole società cooperative: di essere iscritte nel registro prefettizio delle cooperative e relativo numero di iscrizioni.

8) per le sole cooperative sociali: di essere iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali e relativo numero di iscrizione (art. 9, comma 1, legge n. 381/1991 e art. 3 legge regionale n. 16/1993);

9) gli istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della concorrenza ai fini dell'assunzione del servizio.

La medesima documentazione, pena l'esclusione della gara, deve essere allegata anche per le imprese associate.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni 15 dal ricevimento delle domande.

Informazioni potranno essere richieste al servizio istruzione di questo Comune.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 19 maggio 2000.

Cesano Maderno, 10 maggio 2000

Il responsabile del servizio istruzione: Antonio Costantini.

C-14279 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Lavori Pubblici

U.O. Atti Amministrativi - Ufficio Gare d'Appalto

*Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto, a misura, relativo a: manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e interventi per la sicurezza su strade e marciapiedi di proprietà comunale «contratto aperto», dell'importo di L. 4.895.000.000 (€ 2.528.056,5210) di cui nette L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,1156) per lavori e L. 95.000.000 (€ 49.063,4054) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/1994 e ss. modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, intero territorio comunale.

Tempo del contratto: giorni 540 (diciotto mesi).

Tipologie interventi: interventi non predeterminati nel numero e individuati in base alle necessità dell'amministrazione «contratto aperto»: interventi sulle fondazioni e rifacimento manti stradali, ricostruzione tratti di marciapiedi, costruzione di nuovi tratti di marciapiedi, revisione, ricostruzione e potenziamento condotti fognari, ecc.

Responsabile del procedimento: ing. Fabio Andreon, tel. Segreteria 051203831.

Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000:

Cat.	L.	€
OG3 (prevalente) Strade, auto strade, ecc.	4.895.000.000	2.528.056,52

Subappalto: ai fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie, al netto degli oneri per la sicurezza:

Cat.	L.	€
OG3 (prevalente) strade, auto strade, ecc.	3.610.000.000	1.864.409,41
OS1 subapp. lavori in terra	280.000.000	144.607,93
OS10 subapp. segn. stradale non luminosa	150.000.000	77.468,54
OS12 subapp. barriere protezione	280.000.000	144.607,93
OS24 subapp. verde e arredo urbano	200.000.000	103.291,38
OS26 subapp. pavimentaz. e sovrastrutture	280.000.000	144.607,93

Soggetti ammessi alla partecipazione:

sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

1) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente e all'importo complessivo dei lavori da appaltare;

2) raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge 109/1994 e ss. modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al comma 3 dell'art. 30 della legge 109/1994 e ss. modificazioni, con i massimali indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: mutuo in corso di perfezionamento. Alla stipulazione del contratto di procederà, subordinatamente al perfezionamento del mutuo.

Pagamenti: S.A.L. per L. 400.000.000.

Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 406/1991, sia al fine di poter iniziare i primi interventi nella stagione estiva, periodo più propizio sia per le alte temperature che per un traffico più limitato, eliminando così pericoli per la pubblica incolumità, derivanti da dissesti stradali, sia per coordinare gli interventi manutentivi con gli interventi delle Aziende che operano nel sottosuolo secondo il programma lavori che verrà, predisposto entro il mese di luglio dal settore competente.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovano in dette condizioni.

2) Consorzi di cui alla legge 109/1994 e ss. modificazioni, art. 10 lettera b), c), e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle SOLE imprese aderenti ai Consorzi;

3) Imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), della legge 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - con l'esatta indicazione sulla busta del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A., e con la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il «contratto aperto» manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale e interventi per la sicurezza su strade e marciapiedi di proprietà comunale, indirizzata a: Comune di Bologna, Settore Lavori Pubblici, U.O. Atti Amministrativi, Reparto Gare d'Appalto, Protocollo Lavori Pubblici, piazza Maggiore n. 6, 40121 Bologna (tel. 051/203218, fax 051/204551).

Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, PE-NA IL MANCATO INVITO una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità, del sottoscrittore, attestante:

a) che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

b) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno il 40% sostenuto per personale operaio, ovvero che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato risulta non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato;

c) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (così come individuata dall'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000) contribuisce al valore della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nel quinquennio, per un valore non inferiore all'1% di detta cifra di affari;

d) che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente (OG3) per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

e) il possesso dei requisiti elencati all'art. 17 comma 1 lettere a), b), c) del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 riferita: per le imprese individuali: al titolare e ai Direttori Tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: ai Direttori Tecnici e a tutti i loro componenti, se si tratta di S.n.c.; ai Direttori Tecnici e a tutti i soci accomandatari, se si tratta di S.a.s.; ai Direttori Tecnici e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

f) il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, art. 17 comma 1 lettere d), e), f), g), h), i), l), m).

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità, del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi delle legge 15/1968 e successive modificazioni.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; fermo restando che il raggruppamento dovrà, dimostrare, nel suo complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole, (come sopra indicati) si precisa che: sono ammessi R.T.I. di tipo «orizzontale» nel quale l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti in una percentuale non inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti ciascuna in una misura non inferiore al 10%.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994 e ss. modificazioni.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 10 giugno 2000.

La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei LL.PP.: ing. Pier Luigi Bottino.

C-14280 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Avviso di gara

Premesso che: il C.O.N.I. ha stipulato in data 23 dicembre 1999 un contratto per la concessione di un credito in c/speciale fino ad un massimo di L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82);

il C.O.N.I. intende verificare mediante pubblica gara la possibilità di ottenere sul mercato, ferme restando le condizioni sotto elencate, eventuali offerte migliorative con esclusivo riferimento al tasso di interesse.

Il C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italo, Roma, tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma, telex n. 612534 Coniro I, telefax n. 36857649, indice un pubblico incanto (R.A.004/00/P.I.), ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, per la concessione di un finanziamento fino a L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82), con scadenza al 31 dicembre 2002.

Le condizioni, inderogabili, di tale finanziamento, sono:

l'entità del finanziamento fino a L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82);

le modalità di erogazione del finanziamento anche in più tranches, a richiesta del C.O.N.I., fino all'importo massimo di L. 200.000.000.000 (€ 103.291.379,82), con scadenza al 31 dicembre 2002;

il rimborso mediante rate, differenziate da un anno all'altro, costanti mensili, con conguaglio annuale in relazione all'andamento del tasso Euribor. Per quanto concerne l'anno 2000 l'importo complessivo delle rate, comprensivo di quota capitale ed interessi, non deve eccedere l'importo di L. 35.400.000.000;

nessuna garanzia specifica a fronte del finanziamento;

la possibilità per il C.O.N.I. di estinguere anticipatamente il finanziamento senza aggravio di oneri.

La gara sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, all'Istituto che formulerà l'offerta più bassa con riferimento al tasso di interesse Euribor a 1 mese. L'aggiudicazione della gara al miglior offerente resterà condizionata alla ricezione di una offerta più vantaggiosa rispetto al tasso di interesse attualmente pagato dal C.O.N.I.

La documentazione necessaria per la partecipazione alla gara potrà essere richiesta per iscritto al C.O.N.I., Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud, 00194 Roma, tel. 06/36857668, fax 06/36857649, entro il termine perentorio del giorno 4 luglio 2000. Le offerte, redatte secondo le «modalità per la partecipazione alla gara» e corredate della documentazione indicata nelle «modalità» stesse, dovranno pervenire al C.O.N.I., Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud, 00194 Roma, signora Rossana Lazzari, nel termine perentorio delle ore 12 del 14 luglio 2000.

Per l'ammissione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo delle Banche, ai sensi del punto 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 o all'Elenco degli Intermediari Finanziari, ai sensi del punto 106 del citato decreto legislativo n. 385/1993;

2) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni;

3) iscrizione alla C.C.I.A.A.

La gara sarà aggiudicata il giorno 18 luglio 2000 con inizio delle procedure alle ore 11, presso il C.O.N.I., Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud, 00194 Roma.

Saranno ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti degli Istituti che abbiano presentato offerta, muniti dei necessari poteri. La partecipazione di associazioni temporanee di imprese è ammessa e regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 23 maggio 2000 ed è stato ricevuto il 23 maggio 2000.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-14283 (A pagamento).

COMUNE DI CERMENATE

Avviso di asta pubblica

Il comune di Cermenate, via Scalabrini n. 153, 22072 Cermenate, tel. 031/773239, fax 031/722227; E-mail comune.cermenate@cosmo.it, indice asta pubblica ai sensi art. 73, lettera c) regio decreto n. 827/1924 e artt. 20-21, legge 109/1994 e successive modificazioni per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione nuova palestra scolastica di via Garibaldi. Importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 1.241.850.000 pari €

641.362, categoria prevalente (quota subappaltabile non superiore al 30%) categoria OG1 edifici civili e industriali L. 1.010.000.000 € 521.621,46, classifica II (fino a L. 1.000.000.000), parti costituenti opere scorponabili, categoria OG11 impianti tecnologici L. 240.000.000 € 123.949,65, classifica I (fino a L. 500.000.000). Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi unitari che l'appaltatore si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa nel modulo «lista delle categorie di lavoro e delle forniture», non sono ammesse offerte in aumento, si procederà con applicazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche.

Termini di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2000. Verifica della documentazione: entro il giorno 6 giugno 2000 ore 9 apertura offerte economiche ore 9 del 16 giugno 2000. Finanziamento: mutui Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale. Norme di partecipazione: indicare sul bando integrale di gara tel. 031/771926, fax 031/722227, visione capitolato speciale ed elaborati di progetto presso ufficio tecnico del comune di Cermenate piazza XX Settembre n. 2 dalle ore 10 alle ore 12,30.

Lì, 2 maggio 2000

Il responsabile settore LL.PP.: geom. F. Fomaroli.

C-14284 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BRADANO E METAPONTO Matera

1. Consorzio di bonifica di Bradano e Metaponto (via Annunziatella n. 64, 75100 Matera, tel. 0835/2481, fax 0835/336065).

2. Servizio assicurativo, numero di riferimento CPC ex 81 del decreto legislativo 157/1995, come segue:

lotto I: assicurazione R.C.T./R.C.O., importo b.a. L. 360.000.000 € 185.924,48;

lotto II: assicurazione R.C.A. libro matricola, importo b.a. L. 90.000.000 € 46.481,12;

lotto III: assicurazione Kasko Dipendenti.

Importo b.a. L. 60.000.000 € 30.987,41.

3. Luogo di esecuzione: Matera e provincia.

4.a) Riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara.

5. Lotti separati, il Consorzio si riserva, inoltre, di aggiudicare parte dei rischi.

6. Imprese da invitare: nessuna limitazione.

7. Non sono ammesse variazioni ai capitolati di polizza.

8. Durata dei contratti: anni uno con decorrenza dal 30 giugno 2000 (1° e 2° lotto) e dal 1° ottobre 2000 (3° lotto).

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese; in tal caso le imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

10.a) Procedura accelerata per garantire continuità alle coperture assicurative;

b) le compagnie dovranno far pervenire, entro le ore 13 del 7 giugno 2000, un plico sigillato, a mano e/o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, contenente i documenti indicati al seguente paragrafo 13); si precisa che il plico deve essere sigillato con qualunque mezzo; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente dicitura: «Partecipazione relativa alla gara per le coperture assicurative del Consorzio di bonifica «Bradano e Materaponto» - Matera;

c) domande da inviare a: vedi punto 1);

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione, corredata della documentazione di cui al paragrafo 13), sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000.

11. Rimessa inviti: entro gg. 30.

12. Cauzioni e garanzie: non previste.

13. Condizioni minime:

a) di non essere sottoposta a commissariamento, anche ad acta, a divieto di disposizione dei beni di acquisizione di nuovi affari, a liquidazione coatta amministrativa, di procedure che comunque ne limitino il libero esercizio dell'attività attraverso i propri organi statutari;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni;

c) di essere autorizzata dal Ministero dell'Industria, all'esercizio delle assicurazioni da almeno 5 anni.

d) attestazione d'iscrizione, da almeno 5 anni, rilasciata dalla Camera di Commercio dall'ufficio straniero competente, per l'attività oggetto della gara, rilasciata in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara;

e) attestazione con specifica del «lotto» al quale si intende partecipare.

Le attestazioni di possesso, di tali requisiti possono anche essere resi nella forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a richiesta del consorzio, con la produzione di idonei certificati da parte dell'aggiudicatario stesso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce dal legale rappresentante della compagnia o dal dirigente procuratore della compagnia richiedente.

Si precisa che colui che effettuerà l'eventuale autocertificazione dovrà allegare una copia di un documento valido.

14. Aggiudicazione: per singoli lotti a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995; non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: il consorzio si avvale del Broker incaricato ai sensi della legge 792/1994.

16. Avviso di preinformazione: non effettuato.

17. Data invio 23 maggio 2000.

18. Data ricevimento bando: 23 maggio 2000.

Matera, 23 maggio 2000

Il presidente: rag. Giuseppe Gallota.

C-14286 (A pagamento).

**COMUNE DI MUGGIA
(Provincia di Trieste)**

Tel. 040/3360111, fax 040/273372/330202

Avviso di asta pubblica

Il comune di Muggia informa che è indetta un'asta pubblica, termini ridotti ai sensi del regio decreto 827/1924 art. 64, per l'esecuzione dei «lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della Casa di Riposo» importo a base d'asta L. 970.000.000 (€ 550.963,19) di cui L. 8.487.833 (€ 4.383,60) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG11 importo L. 434.615.600. ult. cat.: OG1 importo L. 120.731.492, OS7 importo L. 110.478.805, OS3 importo L. 104.626.000, L. 2.138.000, OG6 importo L. OS6 importo L. 90.565.000, OS4 importo L. 15.900.000, OS8 importo L. 82.457.270. L'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Le offerte redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale devono pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del 5.6.2000. Gli elaborati progettuali ed il bando integrale sono visionabili presso il servizio I.L.P.P., resp. del procedimento arch. Francesco Lomuscio, tel. 040/3360400.

Il responsabile del servizio I.L.P.P.
arch. Francesco Lomuscio

C-14422 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Capaccio scalo (SA) - Sinistra del Sele

Codice fiscale n. 81000270652

Avviso di rettifica

Oggetto: bando di gara per l'appalto dei lavori di Lavori: «Completamento sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 16030,09 a progr. 27000,00».

Importo a base d'asta: ITL 11.833.585.639 (€ 6.111.536,94) di cui 230.000.000 ITL (€ 118.785,87) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa, che per errore materiale, nel bando di gara per pubblico incanto di cui all'oggetto, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 2000; sul Burc del 22 maggio 2000; sul F.A.L. n. 40 del 19 maggio 2000; sulla Gazzetta Aste e appalti pubblici; sul quotidiano «Italia Oggi» ed inviato alla C.E.E. in data 12 maggio 2000, è stato indicato come termine di ultimazione gg. 1260 (milleduecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna e secondo precisazioni art. 11 dei C.S.A., anziché gg. 900 (novecento).

Deve, pertanto, ritenersi apportata la seguente modifica:

termine esecuzione lavori: gg. 900 (novecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna e secondo precisazioni art. 11 dei C. S. A.

Si conferma quanto indicato nel bando principale e non rettificato dal presente avviso.

Il presente avviso è stato trasmesso alla C.E. in data 23 maggio 2000 e sarà pubblicato sulla G.U.R.I., sul BURC, sul F.A.L. e sui quotidiani.

Aste ed appalti pubblici e Italia Oggi.

Capaccio Scalo, 23 maggio 2000

Il presidente: Cecilia Baratta Belletti.

S-14903 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE

dott. Giuseppe Rende - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 1240

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00399680586

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano «Dilem 300» (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/218.

Titolare A.I.C.: Istituto Chimico Internazionale dott. Giuseppe Rende S.r.l.

Specialità medicinale: DILEM 300, 14 capsule cessione ritardata 300 mg, A.I.C. 025908029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 24 mesi a: 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

S-14647 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125

Capitale sociale L. 12.025.000.000

Partita I.V.A. n. 03636901005

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero della Sanità - Dipartimento Valutazione, Medicinali e Farmacovigilanza del 13 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/478

Titolare: Serono Pharma S.p.a., via Casilina n. 125, Roma.

Specialità medicinale: STILAMIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala liof. 250 mcg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. 024724015;

1 fiala liof. 3 mg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. 024724027;

1 fiala liof. 750 mcg + 1 f. solv. 2 ml - A.I.C. 024724039.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni:

1. Modifiche del contenuto dell'autorizzazione alla produzione:

aggiunta di un'officina di produzione del prodotto finito: Laboratoires Serono S.a., Zone Industrielle De L'Ouriettaz n. 1170 Aubonne, Svizzera.

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

20. Prolungamento della durata di validità del prodotto: da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Isabella Cei Martini.

S-14625 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali Farmacovigilanza del 28 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2415

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: ORAMORPH.

Confezione e numero A.I.C.: sciroppo 2 mg/ml flacone 100 ml (A.I.C. 031507015).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

10-bis) - Aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide;

8. - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. G. Maffione

p.p. M. Barbiera

S-14755 (A pagamento).

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

Codice fiscale n. 04754860155

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Specialità medicinale: IOSALIDE compresse dispersibili.

Confezioni:

12 compresse dispersibili da 500 mg, A.I.C. 024401085, S.S.N. classe A, prezzo L. 11.600;

12 compresse dispersibili da 1 g, A.I.C. 024401097, S.S.N. classe A, prezzo L. 23.200.

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

S-14697 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 Maggio 2000).

Codice pratica: NOT/2000/716.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: SALFA SODA.

Confezione e numero A.I.C.:

4 compresse effervescenti - A.I.C. n. 000485019;

12 compresse effervescenti - A.I.C. n. 000485021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) Variazione Officina responsabile di tutte le fasi della produzione,

Da: Giuliani S.p.a., sita in via Sondrio n. 12, Cernusco s/N. - Milano,

A: Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo n. 1, Lainate - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-4659 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 3 maggio 2000.)

Codice pratica: NOT/99/1947.

Titolare: Roche S.p.a.

Piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ROCEFİN.

Confezioni:

- «0,25» im 1 fl. + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 025202019;
- «0,25» im 3 fl. + 3 fiale solv. - A.I.C. n. 025202021;
- «0,5» im 1 fl. + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 025202033;
- «0,5» im 3 fl. + 3 fiale solv. - A.I.C. n. 025202045;
- «1» im 1 fl. + 1 fiala solv. - A.I.C. n. 025202058;
- «1» im 3 fl. + 3 fiale solv. - A.I.C. n. 025202060.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni:

«Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 16. Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito»

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-13996 (A pagamento).

Roche - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 3 maggio 2000).

Codice pratica: NOT/99/2484.

Titolare: Roche S.p.a.

Piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: CITROSODINA.

Confezione:

granulare orale 150 g. 20% - A.I.C. n. 006006011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997 e successive modificazioni ed integrazioni:

«Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. Metodo di controllo del prodotto finito: identificazione e dosaggio dei principi attivi acido citrico monoidrato e sodio bicarbonato».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-14040 (A pagamento).

AB ANALITICA - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Padova (PD), via Svizzera n. 16,
C.A.P. 35127, Italia
Codice fiscale n. 02375470289

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale.

In ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti, si comunica il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: «BREATHQUALITY-UBT»

Nella forma e confezione: «75 MG/10ML SOLUZIONE ORALE FLACONE MONODOSE DA 10 ML.»

A.I.C. - n. 034510014, classe H, L. 97.900.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Cristiana Balladore.

C-14951 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in viale Amelia n. 70, 00181 Roma
Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunicano di seguito i prezzi al pubblico dei seguenti medicinali:

Specialità medicinali: DICLOFENAC HEXAN

Confezione: 30 compresse gastroresistenti 50 mg - Numero AIC 032786028/G - Classe SSN A66 - Prezzo L. 8.700;

Specialità medicinali: DICLOFENAC HEXAN

Confezione: soluzione iniettab. 75 mg/3 ml, 5 fiale - Numero AIC 032786042/G - Classe SSN A - Prezzo L. 4.900.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-14277 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in viale Amelia n. 70, 00181 Roma
Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinali: PIROXICAM HEXAN

Confezione: 30 compresse da 20 mg. - Numero AIC 029461023/G - Classe SSN A66 - L. 15.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-14278 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Sede legale in viale Amelia n. 70, 00181 Roma
Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale:

Specialità medicinali: ATENOLOLO HEXAN

Confezione: 50 compresse rivestite da 100 mg - Numero AIC 029486026/G - Classe SSN A - Prezzo L. 22.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-14285 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Publicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 99, del 29 aprile 2000, parte seconda pagina 36, M-3882, richiesta da Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. Appartenente al Gruppo Cardine in calce all'annuncio dove è scritto: «Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. Il presidente del Consiglio di amministrazione: Adriano Fornaro» leggasi «Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. Il presidente del Consiglio di amministrazione: Orazio Rossi».

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Servizio Legale: Adriano Fornaro

M-4672 (A pagamento).

Nell'avviso C-8991, riguardante la citazione per usucapione promossa da Giannini Gabriele avanti il Tribunale di Pesaro, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 84, del 10 aprile 2000, alla pagina n. 2, dove è scritto: «... a comparire avanti il Tribunale di Pesaro all'udienza del 27 giugno 2000», leggasi «... a comparire avanti il Tribunale di Pesaro all'udienza del 25 settembre 2000».

Invariato il resto.

Il richiedente: avv. Perinetti Gabriella.

C-14044 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-13914 riguardante Banco di Sicilia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112, del 16 maggio 2000, alla pagina 26 dove è scritto:

«... si comunicano i tassi di interesse».

leggasi:

«... si comunicano i tassi di interesse».

Invariato il resto.

C-14287.

Nell'avviso S-14072 riguardante I.F.I. S.p.a., Istituto Finanziario Industriale (convocazione assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 2000 alla pagina n. 2.

Nel punto 2. della parte ordinaria dove è scritto:

... ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter e 2357-bis ...

Deve intendersi:

... ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter e 2359-bis ...

Invariato tutto il resto.

C-14104.

Nell'avviso S-14073 riguardante IFI S.p.a. Istituto Finanziario Industriale/Carfin S.r.l. (estratto del progetto di fusione per incorporazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115, del 19 maggio 2000, alla pagina n. 4/5

L'intestazione della seconda società deve leggersi esattamente così:

Carfin S.r.l.

Alla pagina 5 alla fine del secondo capoverso è stata omessa la seguente frase:

la fusione non comporterà aumento del capitale sociale della incorporante.

Invariato tutto il resto.

C-14105.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. MODA - S.p.a.	17
A.C.M. - S.c.p.a. Autotrasportatori Consorzio Monselicensi Società Consortile per Azioni	29
ABITAT - S.p.a.	24
ACI INFORMATICA - S.p.a.	9
AGERTECH - S.r.l.	48
ALFA MIRIS - S.r.l.	50
ALNOR NUOVA ALLUMINIO NORD - S.p.a.	2
ALUFOND ENGINEERING - S.p.a.	3
ANGELA - S.r.l. Società Immobiliare	42
ARKTOS - S.p.a.	20
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.	8
AVICARNE - S.p.a.	28
AZIENDA AGRICOLA MONTEBOLOGNOLA - S.p.a.	10
B.C.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA - S.c. a r.l.	40
BALZARETTI MODIGLIANI - S.p.a.	2
BANCA AVELLANA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. a r.l.	51
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA - S.c.r.l.	40

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l.	39	C.M.B. - Soc. a r.l. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE - S.c.r.l.	40	C.M.F. - S.r.l.	49
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEPRENO - Soc. coop. a r.l.	38	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.	39
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PEDEMONTE - S.c. a r.l.	39	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	40
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRAMONTI - Soc. Coop. a r.l.	44	CE.TE.AS. ABRUZZO - S.r.l.	48
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA-ADRIA - S.c.r.l.	41	CENTRAL SHIPPING AGENCY - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. MICHELE» DI CALTANISSETTA - S.c.r.l.	39	CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE, PISTOIA, LIVORNO - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. STEFANO» MARTELLAGO - Società Coop. a r.l.	40	CENTRI SANITARI S. STEFANO - S.r.l.	58
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	38	CERAMICA MAGICA - S.p.a.	28
BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. coop. a r.l.	51	CERDEC ITALIA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI BARI - Soc. coop. a r.l.	52	CIT HOLDING - S.p.a. Compagnia Italiana Turismo	33
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	39	CIT VIAGGI - S.r.l.	42
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a r.l.	38	CO.ME.CAR. - S.p.a. Costruzioni Metalliche Carpenterie	26
BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.	38	CO.SV.E. - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a r.l.	41	COARTEP IMMOBILIARE - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	43	COLORIFICIO PARDO - S.p.a.	14
BEAUTÉ PRESTIGE INTERNATIONAL	35	COLOROBIA - S.p.a.	16
BECCHETTI GIACOMO - S.p.a.	30	COLOROBIA HOLDING - S.p.a.	17
BERGAMINA - S.r.l.	55	COLOROBIA ITALIA - S.p.a.	16
BITOSSI DIFFUSIONE - S.p.a.	16	COMEX - S.p.a.	49
BRAS INTERNAZIONALE - S.p.a.	11	COMIT ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	6
BREMER - S.p.a.	20	CONFBETON INERTI - S.r.l.	48
BRENNERCOM - S.p.a.	25	ConnectLife - S.p.a.	34
C.G.S. - S.r.l. Compagnia Generale Servizi	49	CONSIT ITALIA - S.p.a.	34
		CONSORZIO CUOIO-DEPUR - S.p.a.	28
		COSTAMASNAGA - S.p.a.	23
		COTONIFICIO ALBINI - S.p.a.	31
		CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
CSA - S.p.a.	19	FINECO ESPRESSO LEASING - S.p.a.	2
D.N.E. - S.p.a. Digital Network Engineering	4	FINPRO - S.p.a.	6
DARMA - S.p.a.	26	FINSUD ISTITUTO FINANZIARIO - S.p.a.	37
DEUTSCHE BANK FONDIMMOBILIARI SGR - S.p.a.	23	FINVAL - S.p.a.	30
DI.A.N.E. - S.r.l. Distribuzione Articoli Novità Esclusive	53	FN - NUOVE TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI - S.p.a.	14
DOLLMAR & C. Prodotti Chimici Industriali - S.p.a.	17	FRIULI THERMOLANA - S.r.l.	53
DR. NICOLA FIZZAROTTI - S.p.a.	27	FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA - S.p.a.	19
E-VIA - S.p.a.	11	G.EL.CO - S.r.l.	54
E.L.T. - S.p.a. Edizioni Librerie Toscane	16	G.EL.PA - S.r.l.	54
EAST GATE - S.p.a.	14	GACE IMMOBILIARE S.p.a.	32
EDILFIBRO - S.p.a.	11	GENERAL CASA - S.p.a.	11
ELECTA HOLDING - S.p.a.	32	GENIA - S.r.l. Energia Intelligente	55
EREDI DI LUIGI DI CROCCO - S.n.c. di Giuseppe Di Crocco	44	GESTIONE AUTORIMESSE - S.r.l.	58
ETHICON - S.p.a.	6	GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE Società per azioni	33
EURIT - S.p.a.	16	GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.	5
F.I.L. - S.p.a. Formazione Innovazione Lavoro	32	GIRAGLIA SECONDA - S.p.a.	5
F.I.L.L. - S.p.a.	30	GIUDICI & CASALI - S.p.a.	5
F.I.M.P.A. - S.p.a. Finanziamenti Immobiliari Mobiliarie Partecipazioni Aziendali	20	GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.	22
F.LLI GIBERTINI FU GINO - S.p.a.	13	GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.	23
F.S.T. - S.p.a. Finanziaria per lo Sviluppo Tessile	31	GRAFICHE MARIANO - S.p.a.	57
FELSINA VIAGGI E TURISMO - S.r.l.	56	GRANIMAR - S.r.l.	50
FIBROSACCO - S.p.a.	31	GRISSINIFICIO COSTA AZZURRA - S.r.l.	54
FIERA CATENA - S.r.l.	49	GRUPPO EUROSISTEM-SISTEMARCA - S.p.a.	11
FILATURA DI GRIGNASCO - S.p.a.	22	GRUPPO GRAFICHE MARIANO - S.p.a.	57
FIN SIPAF - S.p.a.	54	GRUPPO RUSCALLA - S.p.a.	29
FINARTE CASA D'ASTE - S.p.a.	18	HERBERIA - S.p.a.	26
		I.M.A.T. - S.p.a. Industrie Meccaniche Articoli Tecnici	6

	PAG.		PAG.
I.M.C. - S.p.a. Investment Management Company	46	MARANIT - S.p.a.	35
ICCRI Banca Federale Europea - S.p.a.	39	MECONDOR - S.p.a.	21
ILMED SERVIZI - S.p.a.	27	MED TELECOM ITALIA - S.p.a.	36
IMMOBILIARE DOMAG - S.r.l.	42	MEDIFIN - S.p.a.	29
IMMOBILIARE PAGANINI - S.r.l.	46	MEDIMAR - S.p.a.	44
IMMOBILIARE SORGENTI DEL NERA - S.p.a.	7	MEDIOSIM - S.p.a.	28
IMP.RI.S. - S.p.a.	7	MEDITERRANEA DI NAVIGAZIONE - S.r.l.	44
IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a.	31	MEDITERRANEA MANGIMI - S.p.a.	28
IMPRESA FRATELLI QUARANTA - S.p.a.	22	MELISSA S.r.l.	42
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	3	MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	41
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	26	MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI, RIVISTE E LIBRI - S.p.a.	18
INDUSTRIE BITOSSI - S.p.a.	15	METAL - S.p.a.	15
INTESA S.I.M. - S.p.a.	9	METAL STAMPI - S.p.a.	53
INVESTITORI ASSOCIATI - S.p.a.	20	METALPLASTIC - S.p.a.	25
IREANTRAVEL - S.r.l.	55	MIDIAL - S.p.a.	53
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO - S.r.l.	58	MILANO AUTOPARCHEGGI - S.r.l.	58
ISTITUTO FIDUCIARIO AMBROSIANO - S.p.a.	21	MINELLI - S.p.a.	30
ITALCALCE - S.r.l.	44	MOCCIA IRME - S.p.a.	2
JAEGGLI - S.p.a.	21	MONDOLIBRI - S.p.a.	19
KISS - S.p.a.	37	MOTIA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	10
KORAS - S.r.l.	45	MULTIPLA - S.p.a.	34
LA ROCCA - S.r.l.	56	NEU-SELIFRUT - Soc. coop. a r.l.	52
LARIA - S.p.a. Laterizi Rivestim. ed Affini	37	NEW MI-BA - S.p.a.	13
LEADER - S.p.a.	33	NOVELLI LEGNO - S.p.a.	10
LELPA - S.p.a.	8	NUOVA STRATEGIA - S.p.a.	21
LINEA ITALIA - S.r.l.	50	O.R.M.I.G. (GE) - S.p.a. Officine Riunite Macchine Industriali	15
LIQUIGAS - S.p.a.	12	OFI BIOMEDICA - S.p.a.	55
MAR PLAST - S.p.a.	27	OLIVETTI - S.p.a.	35
		OLIVETTI - S.p.a.	36

	PAG.		PAG.
OLIVO - S.r.l.	46	SARDA LATERIZI - S.p.a.	27
ORTOLANO - S.p.a.	25	SAVIO - S.p.a.	9
PAR.IN. - S.p.a.	3	SEA COSTRUZIONI - S.p.a.	13
PASTARITO - S.p.a.	49	SELFIMM - S.r.l.	42
PASTARITO CENTRO ITALIA - S.r.l.	49	SELIFRUT - S.r.l.	52
PAVIMENTAL - S.p.a.	5	SER.RIS. - S.r.l.	56
PENTAGONO IMMOBILIARE - S.p.a.	29	SERVISAIR ITALIA - S.p.a.	8
PENTEL ITALIA - S.p.a.	20	SICES - S.p.a.	32
PERISSINOTTO - S.p.a.	22	SIDA IMPIANTI - S.p.a.	33
PHILCO ITALIA - S.p.a.	34	SIDERURGICA PORTASTAMPI - S.r.l.	54
PHILCO ITALIA - S.p.a.	41	SMARTEL - S.p.a.	1
PRÉVIRA IMMOBILIARE - S.p.a.	3	SO.LE.KO. - S.p.a. Soft Lens Contact	29
PREMIER COSTRUZIONI - S.p.a.	17	SOCIETÀ ADRIA - S.r.l.	58
Q4 - S.p.a.	23	SOCIETÀ DELLE TERME - S.p.a.	24
RADIO CAVARZERE - S.r.l.	57	SOCIETÀ FINANZIARIA TRIESTINA - S.p.a.	9
RAFIM - S.r.l.	46	SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.	18
RETE 7 - S.p.a.	35	SODEXHO ITALIA - S.p.a.	56
REVENTA - S.p.a.	3	SOTEN - S.p.a.	20
ROBINTUR - S.p.a.	55	STAHL ITALIA - S.p.a.	45
ROBINTUR - S.p.a.	56	STAREDIL - S.r.l.	51
S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	58	STARHOTELS - S.p.a.	50
S.A.G.E.T. - S.p.a.	7	SYSTEM HOLZ - S.p.a.	53
S.C.A. DUE - S.p.a.	2	TECNOLEGNO - S.p.a.	30
S.T.A.I. - S.p.a. Servizi Tecnologici Ambientali Integrati	14	TECNOST - S.p.a.	37
S.V.E.C. - S.p.a. Società Veneta Edil Costruzioni	25	TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	15
SA.RO - S.r.l.	57	TIZIT - S.p.a.	13
SACEA - S.p.a.	7	TMI - S.p.a. Telemedia International Italia	4
SAFE - S.p.a.	46	TODINI FINANZIARIA - S.p.a.	4
SAN GIOVANNI - S.p.a.	7	TRADINGAS ITALIA - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
	—		—
UGOLINI - S.p.a.	10	VETROASFALTO - S.p.a.	22
ULTRAMOBILE - S.p.a.	10	VIA SACRA DEL GARGANO Società Consortile per azioni	26
UNION TECHNOLOGY - S.p.a.	8	VIS - S.p.a.	46
URIC - S.p.a.	27	VITAMINIC - S.p.a.	24
VALLI DI SOLE PEJO E RABBI - S.p.a.	19	ZF PADOVA - S.p.a.	6
VERON - S.p.a.	4	ZSC ITALIA - S.r.l.	45

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UF
Via B. Buozzi, 23/A, B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICA GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzy, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale -Concorsi ed esami-</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 3 0 0 0 *

L. 10.850